

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



## SCALA CGE 605

INTERCAMBIABILE C.G.E. BREVETTATA

**SUPERETERODINA A 5 VALVOLE  
PIÙ VALVOLA DI SINTONIA VISIVA  
ONDE CORTISSIME - CORTE E MEDIE  
SCALA INTERCAMBIABILE  
CGE BREVETTATA**

POTENZA, SENSIBILITÀ E QUALITÀ  
DI RIPRODUZIONE INSUPERABILI!  
MOBILE DI GRAN LUSO  
PRESE DI TENSIONE DA 110 A 275 V.

**L. 2150**

Tasse governative comprese Escluso abbonamento E.I.A.R.

**CGE**

**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ**

**Ad ogni testa un  
proprio cappello**

**Ad ogni capello  
l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura.

## SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO  
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

|                                        |                                       |
|----------------------------------------|---------------------------------------|
| Per capelli normali . . . . .          | Succo di urtica . . . . .             |
| Per capelli grassi . . . . .           | Succo di urtica astringente . . . . . |
| Per capelli biondi e bianchi . . . . . | Succo di urtica aureo . . . . .       |
| Per capelli aridi . . . . .            | Olio mallo di noce S. U. . . . .      |
| Per capelli molto aridi . . . . .      | Olio ricino S. U. . . . .             |
| Per ricolorire il capello . . . . .    | Succo di urtica enne . . . . .        |
| Per lavare i capelli . . . . .         | Frufrù S. U. . . . .                  |

**F.lli RAGAZZONI** CASELLA POSTALE N. 30  
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

**Sei veramente bella?  
Potrai diventare  
una Diva . . .**

**LUX  
FILM**

SOC. ANONIMA

CAPITALE LIRE 500.000

Mentre continua ancora la ricerca dell'interprete di Lucia Mondella per i «PROMESSI SPOSI», la **LUX FILM** già provvede alla scelta di nuove giovani attrici per la produzione continuativa di film che ha in programma.

La **LUX FILM** ha pertanto, incaricato **ELIO LUXARDO**, il noto fotografo delle Dive italiane, di svolgere un giro a traverso alcune delle principali città d'Italia allo scopo di prendere diretta visione dei volti a suo giudizio interessanti dal punto di vista cinematografico.

Quelle giovani che, per doti di autentica bellezza e per attitudini artistiche e fotogeniche, possono effettivamente aspirare a diventare Dive dello schermo, sono invitate a presentarsi di persona al Sig. **ELIO LUXARDO**, presso gli uffici della **LUX FILM**, dalle ore 10 alle 22, nelle sedi e nei giorni seguenti:

|                     |                             |               |
|---------------------|-----------------------------|---------------|
| 15 Giugno a FIRENZE | Via Brunelleschi 4          | Telef. 21-562 |
| 16 » a BOLOGNA      | Via Carlo Alberto 1         | » 22-439      |
| 17 » a PADOVA       | Corso del Popolo 13         | » 24-390      |
| 18 » a TRIESTE      | Via S. Francesco d'Assisi 9 | » 99-98       |
| 19 » a MILANO       | Piazzale Princ. Clotilde 10 | » 632-197     |
| 20 » a TORINO       | Via Pomba 23                | » 50-506      |
| 21 » a GENOVA       | Via Francesco Pozzo 6       | » 31-254      |
| 22 » a NAPOLI       | Via Agostino De Pretis 114  | » 28-707      |
| 24 » a ROMA         | Via Po 24                   | » 865-110     |

Per maggiori schiarimenti e per le opportune prenotazioni, le aspiranti Dive possono rivolgersi ai suddetti uffici.

**È in vendita in tutte le edicole e dai  
migliori librai il nuovo fascicolo di**

# BELLEZZA

*Rivista dell'alta moda e di vita italiana*

Comitato di Direzione: CIPRIANO E. OPPO, Presidente  
GIO PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

**Modelli fotografie e disegni originali per  
la moda d'estate. Particolari nuovi per  
il mare e la campagna. Hanno collaborato  
con scritti vari e interessanti: Maria  
Luisa Astaldi - Michele Biancale - Alberto  
Casella - Mino Caudana - Silvio D'Amico  
Alba De Cèspedes - Rodolfo De Mattei  
Alberto Francini - Eugenio Giovannetti  
Stefano Landi - Gianna Manzini - V. Rossi  
Lodomez - Lucio Ridenti - Carlo Tridenti**

**UN FASCICOLO DI 120 PAGINE**

EDITORE: E. M. S. A. - EDIZIONI MODA SOCIETÀ ANONIMA  
Via Roma, 24 - Torino - Telefono 53-425

Pubblicità: E. M. S. A. - Torino - Via Roma 24 - Telefono 53-425  
Un numero L. 15 - Abbonamento annuo L. 150 - Trimestrale L. 40  
Estero annuo L. 200 - Spedizione in abbonamento postale

Desiderando la spedizione raccomandata l'abbonamento  
annuo aumenta di L. 7,20; quello trimestrale di L. 1,80

Chi procura tre abbonamenti ne riceve uno in omaggio

**Ascoltate ogni sabato**

dalle ore 17,15 alle 18 la trasmissione dei

# DISCHI DI SUCCESSO CETRA

**troverete il motivo che voi cercate**

I DISCHI **CETRA** SONO IN VENDITA  
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

**Produttrice S. A. CETRA - VIA ARSENALE 17 - TORINO**

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## Il formidabile discorso del Duce nell'annuale della guerra rivoluzionaria

**P**RESENTE nei suoi figli migliori, i Mutuati ed i Feriti di guerra ospiti della tribuna reale, le rappresentanze delle Forze Armate, e gli Ambasciatori dei Paesi alleati ed amici, l'Italia ha solennemente celebrato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il primo anniversario della sua entrata in guerra che per alto presagio ha coinciso con la «Giornata della Marina».

Tra l'intensa e religiosa attenzione dell'Assemblea e di tutti gli italiani adunati per l'ascolto, nonché di gran parte del mondo radiofonicamente collegata con il nostro Paese, il Duce ha preso la parola per celebrare la

giornata memorabile e solenne. Fedele a quel suo procedimento di logica e di chiarezza tutta italiana che realisticamente si basa sulla storicità incontrovertibile dei fatti avvenuti che sono inoppugnabili documenti di vita e di esperienza vissuta, il Duce si è rifatto ai suoi discorsi del 18 novembre e del 23 febbraio, nei quali Egli, con la sua chiaroveggenza politica, aveva già accennato ai caratteri sempre più decisivi ed agli effetti sempre più vasti che l'attuale guerra avrebbe assunto.

Di questa guerra che si combatte su molteplici fronti montagnosi e desertici, in Europa e in Africa, il Duce ha esaminato par-

titamente i diversi difficili scacchieri, dando la precedenza a quello Balcanico.

In una limpida e mirabile sintesi, Mussolini ha ricordato come e perché, nonostante la buona volontà conciliativa dell'Italia, la Grecia infida, la Grecia manovrata dalla Gran Bretagna come la sua pedina mediterranea, avesse sempre tenuto verso di noi un contegno tale da costringere l'Italia all'azione armata. Di questa azione, della scelta dei tempi, dei motivi di questa scelta, il Duce ha dato una esauriente documentazione, ribadendo il concetto fondamentale che è stata l'Italia, unicamente l'Italia, a mettere fuori di combat-



PARLA IL DUCE

timento, a togliere ogni possibilità offensiva all'esercito greco, armato, equipaggiato ed assistito con ogni mezzo dalla Gran Bretagna.

La magistrale lezione di politica e di strategia, ha dato modo al Duce di tessere con le cifre, con i dati statistici, un altissimo ed eloquentissimo elogio dei Condottieri e dei Combattenti di tutte le Armi, i quali, in fraterna fusione di spiriti, si sono prodigati per travolgere il nemico, batterlo e conquistare la vittoria.

Dalla Grecia è passato a parlare della Jugoslavia. Di questa il Duce ha ricordato l'ambiguità, rilevando che sin dal primo assaggio di quella prova definitiva e decisiva che è la prova delle armi, questo Stato plurinazionale, questa infelice costruzione versagliese ha dimostrato la sua falsità, la sua inconsistenza sgretolandosi sotto l'urto potente delle forze alleate dell'Asse. Dalla disgregazione jugoslava un popolo nuovo è risorto ad indipendenza: il croato, e le aspirazioni di altri popoli sono state geograficamente e politicamente appagate nella misura del possibile.

Passando ai settori africani, il Duce ha sostenuto con la parola ed il pensiero sulla gloriosa Amba Alagi dove la leggenda di Toselli ormai si confonde in un'aureola di poesia eroica con quella del Duca d'Aosta. Degno della immacolata tradizione di gloria guerriera della Sua Stirpe, il Duca di ferro ed i suoi soldati si sono imposti all'ammirazione del mondo. Il sangue dei Caduti — ha detto il Duce tra le travolgenti acclamazioni dell'Assemblea, fervida espressione della certezza incommutabile che è in tutto il popolo italiano — non sarà stato versato invano. I morti saranno vendicati, le terre dell'Impero torneranno ad essere italiane.

Riafferma poi con parole improntate ad altissimo spirito di cameratismo e di fratellanza d'armi, l'incrollabile solidità e solidarietà dell'Asse e del Tripartito, lo sguardo del Duce si è spostato verso altri Stati, altri Continenti ed altri Oceani, per soffermarsi particolarmente sulla eventualità di un diretto intervento degli Stati Uniti nel conflitto. L'intervento americano — ha affermato il Duce — non darà la vittoria alla Gran Bretagna, ma prolungherà la guerra.

Esaltata quindi la mirabile disciplina del popolo italiano, popolo a sangue freddo, nonostante il suo sole, popolo realistico, sensibile ma riflessivo, dotato di una tempra formidabile, il quale sente che questa guerra è una fase necessaria e cruenta di una grande Rivoluzione destinata ad eliminare assurde posizioni di privilegio, il Duce con uno di quei suoi scatti di voce che scuotono le moltitudini rivolto all'Assemblea, all'Italia, al mondo ha concluso: «E' la certezza della vittoria, certezza orgogliosa dogmatica che noi riaffermiamo. Io credo, fermamente credo, che in questa immane battaglia far l'oro e il sangue, l'Iddio giusto che vive nell'anima dei giovani popoli, ha scelto. VINCEREMO!».

Un interminabile scoppio di acclamazioni ha salutato la fine del discorso del Duce che, con parola incisiva, costruendo sulla bronzea realtà dei fatti, ha consegnato all'Italia ed alla storia un documento imperituro destinato a durare nei secoli: documento e monumento che riconferma il valore militare e civile del popolo italiano impegnato in una lotta di vita o di morte. Ma sarà lotta di vita e di vittoria: da tutto il discorso del Duce questa certezza di vittoria, permeata di volontà, si sprigiona e si irradia in una inesauribile sorgente di energie che avranno il più benefico effetto sull'anima di chi combatte e di chi lavora per il trionfo della nostra Causa.

Tre punti, tre momenti del discorso hanno specialmente impressionato ed entusiasmato l'assemblea, tre punti, tre momenti impressio-

# L'ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA

## CELEBRATO ALLA RADIO DAL GEN. UGO CAVALLERO

La celebrazione odierna non è semplice rito che rievoca la ineguagliabile storia, antica e recente, delle nostre armi ancora duramente impegnate contro il superstitio maggior nemico. Nell'ora, così densa di eventi, che noi tutti viviamo, il passato va soprattutto esaltato nella visione delle nuove durevoli mete che dobbiamo ancora raggiungere. La storia non sfinisce ai popoli né ripiunge, né evasione: alle generazioni che più avranno donato e sofferto, saranno premio le finali decisive vittorie.

Per questa vittoria, finale e decisiva, impugniamo le armi, or sono dodici mesi. Pur consapevoli della severità della prova, riprendemmo allora una lotta che durava da molti anni e che si era fatta più aspra dal giorno in cui noi, nell'intento di assicurare all'avvenire del nostro popolo un adeguato spazio vitale, avevamo osato levarci contro coloro che volevano difendere gli schemi di ideologie superate e le pretese di assurdi egoismi. In Africa e in Europa, noi — primi — avevamo sfidato l'ostilità britannica e l'assido socialista.

La lotta aveva conosciuto soltanto una tregua. La nostra vittoria sull'Etiopia neppure non fu mai realmente accettata, ancora meno quando, in terra di Spagna, a prezzo di nuovo sangue, tornammo ad affrontare e a battere le occulte forze che volevano suscitare torbidi e disordini, pur di impedire il passo alle giovani, sane energie del rinnovamento europeo. L'urto di due epoche e di due mondi divenne fatale. E fu la guerra.

Sul fronte alpino occidentale movimento ripetutamente all'attacco di posizioni che la conformazione del terreno e gli apprestamenti tecnici rendevano formidabili. Superata ogni resistenza, avanzammo risolutamente in territorio nemico, finché fummo arrestati dalla domanda francese di armistizio. Non per questo la guerra sostò, poiché l'Impero Britannico fu da noi impegnato nei settori più delicati del suo sistema, e il meglio delle sue forze armate vincolato su estesissimi fronti terrestri e marittimi. Fummo così chiamati a combattere nei teatri di operazioni più lontani, negli scacchieri più difficili laddove fatalmente più lenti erano i progressi, più sanguinose le perdite, inevitabili anche i momentanei insuccessi. Più tardi, un milione di uomini di cinque Continenti, doppiosamente riforniti di ogni mezzo, fu scagliato contro di noi durante quell'offensiva « invernale » che avrebbe dovuto, nei disegni nemici, logorare i nostri nervi, fiaccare la nostra fibra, mettere fuori causa l'avversario ritenuto più debole. Noi tenemmo duro: nei compiti più ardui e ingrati che, quasi ovunque, le circostanze ci riservarono, rilevammo un segno di privilegio, poiché soltanto attraverso il sacrificio i popoli meritano ed ascendono. A questa strenua ma misurata il nostro contributo alla lotta di oggi, alla vittoria di domani. E nessun giorno, per vero, è più propizio di questo ad accendere il nostro orgoglio, a infiammare la nostra fede.

La guerra, che ora è un anno infuriava sui Continenti, oggi vi tace, poiché i nemici continentali furono tutti vinti. La frontiera Giulia è segnata da più anni e giorni ormai, il problema Adriatico è ormai decisamente risolto: sotto lo scettro di un Principe della millenaria Stirpe Sabauda sorge il vicino amico regno di Croazia: le nostre posizioni, pienamente assicurate nell'Oriente prossimo, riaprono le tradizionali vie nei mari del Levante ai nostri commerci e alla nostra cultura.

Dalla guerra con la Grecia il più fermo costretto di necessità a procedere nel tempo la predotta azione anglo-ellenica che tendeva fare dell'Albania una poderosa base offensiva aerea e navale contro la nostra Penisola, dovevano derivare, per un chiaro segno del Destino, eventi di così ampia portata?

Quando sarà narrata la storia della campagna albanese l'emozione insuperata dei Combattenti italiani — degni emuli di coloro che nelle due battaglie delle Frontiere, nella rapida riconquista Cirenica, nelle supreme resistenze della lontana Africa Orientale, diedero nuova gloria alle nostre bandiere — apparirà in tutta la sua luminosa grandezza. Ma già ora è lecito affermare che, nei sei mesi di guerra sui fronti balcanici, il nostro Esercito ha posto la necessaria premessa, non soltanto alla sicura disfatta militare dei nostri avversari, ma altresì al progressivo crollo di ogni residuo prestigio inglese nell'Europa e nel mondo.

Se nell'ora del fatale epilogo, la milizia tedesca sta al lavoro sul suo cammino, gran parte di merito va attribuito, come il Condottiero dell'alleata Germania ha nobilmente riconosciuto, agli oscuri sacrifici sopportati dai nostri prodigiosi fanti, allo sforzo da essi durato per tutto il rigido inverno, alle battaglie risolutive del marzo e dell'aprile. Di vividi riflessi si illumina l'olocausto dei nostri Caduti in Albania: noi Italiani non lo dobbiamo dimenticare.

La guerra trattando continua nella solidarietà dell'Asse; solidarietà piena e leale, sul piano militare, politico, economico, spirituale. Un anno già, in questa giornata dall'alto dei possenti carri, dalle lunghe colonne marcianti sulla capitale francese, i combattenti germanici acclamavano all'Italia, che scendeva in campo al loro fianco; oggi, dopo dodici mesi di inarrestabile fraternità d'armi, noi rendiamo ad essi — ovunque vittoriosi — il nostro fervido ammirato cameratismo saluto.

Mentre i centri vitali dell'isola britannica sono quotidianamente martellati e la battaglia dell'Atlantico recide ad uno ad uno i gangli della economia nemica, il conflitto si accende di nuovi bagliori sulle sponde del Mediterraneo, dove più intensamente batte il cuore dell'Impero inglese, in quelle terre africane che conquistiamo con tanto valore e jecundam con tanto sacrificio. Nessuna temporanea avversa vicenda illuda i nostri nemici: noi torneremo dove fummo e oltre per riaffermare con la potenza delle armi il sacro diritto di far assurgere a più alte forme di vita le terre e le genti che l'Inghilterra — traendo ogni superiore interesse della civiltà europea — restituiva oggi alla barbarie ad abbandonata al disordine. L'audacia e il valore di cui, in questi giorni, i nostri reparti hanno dato nuovo esempio cooperando alla mirabile impresa di Creta, testimoniano della fermezza dei nostri sentimenti.

Ma per giungere alla meta è necessario ancora combattere. Io vi assicuro che tutto ciò che può affrettare il successo finale viene realizzato: Esercito, Marina, Aviazione, in perfetta unità di opere e di intenti, prodigano le loro cure assidue al miglior apprestamento qualitativo e quantitativo di mezzi e di armi. Di giorno in giorno il nostro apparecchio militare si completa, si rafforza, si perfeziona. Gli Italiani, che durante questo anno di guerra hanno sempre dato esemplare prova di serenità e di disciplina in ogni circostanza, possono esserne sicuri. Nelle campagne e nelle officine, al loro servizio, il loro esempio, essi intensificano il ritmo del lavoro quotidiano. Fusi in un granitico blocco di volontà, Popolo e Forze armate marciano verso la vittoria che è certa, poiché soltanto dal trionfo dei valori spirituali e sociali della Rivoluzione mussoliniana, l'Europa stanca e tormentata, avrà finalmente la vera pace, giusta, seconda, duratura.

Saluto al Re! Saluto al Duce!

GEN. UGO CAVALLERO

CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

nano ed entusiasmano la Nazione che li ha fatti suoi e se ne alimenta come di un viatico spirituale; l'affermazione inoppugnabile che l'Italia, con le sue sole forze armate ed operanti, ha messo fuori di combattimento la Grecia; l'affermazione, temprata come una lama d'acciaio, che riconquisteremo l'Impero; l'affermazione che l'intervento americano nel conflitto, se potrà ritardare la conclusione

della guerra non la muterà: anche se assistita dai cugini anglosassoni, spinti ciecamente verso il baratro dal quel dittatore, assai più esigente di Silla, che è Delano Roosevelt, l'Inghilterra dovrà soccombere davanti alle armi alleate e vittoriose dell'Asse predestinate a liberare il mondo dalle forze parasitarie e deleterie della plutocrazia, della massoneria e del giudaismo.



# IL DUCE APPROVA L'ATTIVITÀ DELL'EIAR

## ed elogia l'opera svolta dall'Ente al servizio della Nazione in armi

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro della Cultura Popolare, il consigliere naz. Chiodelli, direttore generale dell'Eiar, il quale ha riferito sull'organizzazione dell'Ente e sull'attività svolta particolarmente in rapporto allo stato di guerra.

L'Eiar dispone di 23 sedi, con un personale complessivo di 1862 elementi, nonché di 21 complessi artistici, per un totale di 675 scritturati; inoltre sono utilizzati annualmente nelle trasmissioni più di 5 mila collaboratori artistici per oltre 50 mila prestazioni.

Il numero degli abbonati alle radioaudizioni è in continuo aumento e si prevede che per la fine del corrente mese di giugno sarà di un milione e mezzo, con una densità, rispetto alla popolazione, che in alcune zone raggiunge il 65 per mille.

La guerra ha notevolmente aumentato l'attività della radio italiana nel settore dell'attrezzatura tecnica come in quello della materia delle trasmissioni. Secondo i piani approvati dal Ministero delle Comunicazioni sono state attivate otto nuove stazioni, di cui due albanesi, una a Lubiana e una in Dalmazia. Altri trasmettitori sono in corso d'impianto a Cettigne ed a Corfù.

Per quanto riguarda la materia delle trasmissioni nel settore giornalistico grande incremento hanno avuto il *Giornale Radio* e i *Commenti ai fatti del giorno*, le *Radiocronache* e i *Documentari*. I programmi di musica e di prosa si sono intonati alla severità dell'ora e alle necessarie limitazioni imposte dallo stato di guerra, pur conservando la loro funzione ricreativa. Fra le trasmissioni che hanno ugualmente ricevuto un particolare im-

pulso nel periodo della guerra vi sono quelle dedicate alle *Forze Armate*, alle *Notizie da ed a casa*, agli elenchi di prigionieri, ai feriti di guerra (*Radio Igea*), agli operai (*Radio sociale*), agli agricoltori, alle scuole e quelle promosse dal Partito per le sue organizzazioni (*Radio GIL*, *Dopolavoristi*, ecc.).

Grande sviluppo hanno ricevuto le trasmissioni dedicate all'estero ed effettuate per tutte le ventiquattro ore del giorno dal Centro imperiale a onde corte, nonché gli scambi radiofonici con le Nazioni amiche.

**L'esposizione dell'attività svolta dall'Eiar» con le direttive del Ministro della Cultura Popolare ha riscosso l'approvazione del Duce che ha rivolto un elogio al consigliere nazionale Chiodelli ed ai suoi collaboratori per l'opera dell'Eiar» al servizio della Nazione in armi.**



QUESTA nostra guerra, che si estende ormai direttamente o indirettamente a tutti i continenti, è legata alle rivoluzioni politiche e sociali di popoli giovani contro popoli vecchi e perciò trae dallo stesso suo contenuto rivoluzionario una più alta tensione ideale ed una maggiore asprezza. Una vera rivoluzione, che voglia instaurare durevolmente un nuovo ordine, deve consolidarsi con una guerra vittoriosa. I popoli giovani, d'Italia e di Germania, non intendono sostituire ad una egemonia altra forma di dominio destinata ad impedire o ritardare la solidarietà europea; con la vittoria delle armi affermeranno nel più vasto limite del Continente europeo il nuovo ed unitario ordine politico, sociale ed economico espresso dalle loro rivoluzioni.

La guerra, per noi italiani, come ha recentemente affermato il Duce, è appunto cominciata dal 1922, dal giorno in cui «alzammo contro il mondo massonico democratico, capitalistico la bandiera della nostra Rivoluzione...». Fu questo mondo che rese vano ogni onestato tentativo di perseguire per vie pacifiche il grande ideale di un nuovo ed unitario ordine europeo: lo stesso patto di Monaco fu accettato come mezzo dilatorio del grande urto che le Nazioni plutocratiche volevano, ma al quale non si sentivano ancora preparate. Nello stesso settembre 1939, il tentativo di Mussolini di impedire l'espandersi del conflitto con una soluzione pacifica della divergenza polacca fu infranto dalla dichiarata volontà di guerra della casta plutocratica che governa l'impero britannico.

Questa nostra guerra non è una lotta egemonica di Potenze, e neppure una contesa per rivendicazioni territoriali, ma è l'impeto travolgente di due Rivoluzioni che intendono risolvere il problema della solidarietà europea e della più equa ed ampia distribuzione delle ricchezze, «in modo che non si verifichi più l'eventuale illogico, paradossale e al tempo stesso crudele della miseria in mezzo alla abbondanza».

Le due Rivoluzioni non potevano assolvere nei ristretti confini dei loro Stati il grande problema della giustizia sociale che preoccupa ed affatica da oltre un secolo governanti, politici e sociologi. Non lo poteva la Germania, privata delle Colonie e del-

## CONTENUTO SOCIALE DELLA GUERRA

le materie prime; non lo poteva l'Italia, dotata abbondantemente di beni spirituali ed artistici, ma costretta ad essere disperatamente proletaria in un mondo sordido, ingiusto, governato da una casta in cui la pirateria era stata mezzo di ascesa e continuava ad essere sistema di oppressione.

E' proprio perchè la guerra ha assunto questo contenuto sociale che la lotta ha l'asprezza e l'ampiezza dei grandi movimenti rivoluzionari dei popoli guidati dallo spirito eroico dei conquistatori e dalla volontà tenace dei costruttori. E' però nell'ordine umano delle cose che la difesa di un vecchio mondo, anche se riuscisse ad avvalersi dei mezzi che gli anglosassoni d'America intendono approntare sospinti da una comunanza non di ideali ma di interessi, debba infrangersi contro l'impeto di una ardente giovinezza in marcia per la conquista di un nuovo ordine.

Nelle inevitabili avversità connesse ad una guerra che ha carattere rivoluzionario e che rappresenta il più decisivo conflitto che la storia del mondo ricordi, noi dobbiamo attingere alle antiche virtù di resistenza e di lotta ed alla comprensione dei fini sociali e politici che sospingono le nostre schiere di combattenti alla capacità e la sicurezza di vincere: è troppo alta la mèta perchè possa esservi un semplice dubbio od una piccola incertezza.

E' la nostra una lotta di popoli, che vogliono conquistare il diritto ad una più serena e feconda esistenza, infrangendo il tentativo, che dal secolo scorso è in atto, per asservire ad un destino miserevole gli Stati che ebbero la ventura di affermarsi o consolidarsi quando altri più fortunati popoli avevano fatto bottino di ogni ricchezza del mondo. La guerra iniziata nel 1922 con una Rivoluzione interna, trasferita ora nel settore internazionale, darà una nuova impronta alla vita del popolo e la pace sarà apportatrice d'una più alta e più umana forma di civiltà.

Creare tutte le possibilità perchè lo Stato si identifichi interamente col popolo, e questo possa sviluppare le proprie capacità produttive, inventive e creative; perchè ogni lavoratore, inteso il termine nel suo più ampio significato, possa con sicurezza attingere dalla sua capacità di lavoro adeguati mezzi di vita ed insieme contribuire al benessere della comunità nazionale; perchè ogni famiglia abbia una casa sana e decorosa che costituisca centro di solidarietà affettiva ed economica, secondo l'antica nostra tradizione romana ed italiana; perchè le serene gioie della vita siano non privilegio di pochi, ma conquista delle moltitudini.

Questa rivoluzione sociale non sarà compiuta a danno di altri popoli, ma con loro beneficio, poichè è innegabile che nella stessa Inghilterra sono pochi i privilegiati che detengono le ricchezze dell'impero ed egoisticamente le sfruttano mentre le grandi masse lavoratrici languono in una miserevole condizione di vita. Il popolo inglese non lotta e non soffre per la difesa dei suoi interessi nazionali; sono poche centinaia di plutocrati che identificano i loro patrimoni ed i loro privilegi feudali e capitalistici con le fortune della patria e trovano solidarietà in uomini di altri continenti, ma della stessa razza, talora della stessa condizione, per difendere non una forma di vita veramente civile, ma un sistema di pirateria in veste democratica.

E' la lotta di due mondi opposti. Da una parte un mondo che, attraverso la rapina, la preda, la guerra imposta o suscitata allo scopo di impossessarsi dei territori e delle colonie della Nazione sconfitta, si era arricchito non per il vantaggio del popolo — la cui indigenza è maggiore che altrove — ma di pochi detentori del capitale. Dall'altra parte il mondo nuovo del lavoro, che crea la ricchezza per il benessere di tutti, che determina nuovi valori e forma nuove gerarchie, che eleva il popolo con una organizzazione proiettata verso l'alto sino a divenire Stato.

Fra questi due mondi la guerra ha un carattere di rivoluzione sociale: è un movimento di civiltà che travolge ogni ostacolo e punta decisamente alla mèta vittoriosa.

BRUNO BIAGI

# La prosa

## IL SOGNO: UNA VITA

Fiaba drammatica in quattro atti di Franz Grillparzer. Prima trasmissione. (Mercoledì 18 giugno - Primo Programma, ore 20.30).

Quando quella sera del lontano 1817, nel teatro Reale di Vienna scoppiarono scroscianti gli applausi all'ultima scena del dramma *L'antenata*, Franz Grillparzer, l'autore, deve aver certamente sentito in sé, per la prima volta, un'intima gioia che lo ripagava dell'amarezza di tutta la sua sofferta vita.

Il successo riportato da questo primo lavoro teatrale era l'inequivocabile segno del destino che additava al Grillparzer il cammino dell'arte, come unico sfogo e unica consolazione per la sua triste, tormentata esistenza, in cui le disgrazie familiari si erano susseguite con una fatalità inesorabile.

Nato a Vienna il 15 gennaio 1791, Grillparzer dovette ben presto subire la strana volontà di un padre malato che, dopo pochi anni, morì lasciando con gli studi di legge appena iniziati e con la responsabilità di una famiglia da mantenere. Fu costretto così a dare prima lezioni, poi a fare il sostituto, fino a che riuscì, nel 1813, ad entrare come impiegato nella amministrazione delle Finanze austriache, divenendo così una delle tante molecole del mastodontico organismo metternichiano.

Ma le serie delle disgrazie familiari era appena iniziata, quando la madre, malata di mente, improvvisamente si toglieva la vita, aggravando la posizione di Franz Grillparzer e dei fratelli, destinati anche loro a finire più tardi miseramente.

La triste situazione familiare, lo sconforto per la sua situazione economica e per la lenta ma inesorabile carriera spinsero il Grillparzer a chiudersi in una profonda e melanconica solitudine, dove la sua personalità trovava unico conforto nella poesia.

L'amore più vivo sfiorò la vita di questo poeta senza però destare in lui particolare interesse, tanto era lontano dall'idea di formarsi una famiglia. L'unica donna della sua vita si può considerare Kitty Fröhlich, che lo amò a tal punto da sacrificargli tutta la sua giovinezza in silenzio, accontentandosi di vivere alla sua ombra sino al giorno che il poeta chiuse gli occhi per sempre. Era il 21 gennaio 1872.

Grillparzer dedicò la sua attività letteraria specialmente al teatro, ottenendo rapidi successi che però non lo illusero, ma anzi lo spinsero a rifarsi ai grandi tragici per studiarne il pensiero ed assimilarne la tecnica. Schiller, Goethe, Shakespeare, i romantici e i classici spagnoli sono gli autori che egli più studiò e di cui sentì maggiormente il fascino. E' vero che il successo aveva arriso al suo primo dramma, ma è altrettanto vero che aspre critiche gli erano state fatte, gli si rinfacciava di essersi lasciato andare ai facili motivi del melodramma; lo si accusava di una discutibile obiettività e lo si sospettava di ricercare l'effetto per mezzo di trovate che suscitavano orrore; cose queste ormai sfruttate dalla Tragedia fatalistica.

Da allora il Grillparzer volge ad orizzonti e climi d'arte più puri, così in *Saffo*, altro suo ricetto estetico, porta la forma che la materia trattata, trovano diretta discendenza dal dramma classico dello stesso Goethe.

Attraverso lo studio di questo grande romantico si rivelano sempre meglio gli elementi della sua poesia, che assume via via una maggiore armonia di linee, un'intensità di passioni, una modernità di certi che liaggionano morte dove prima c'era vita e dalla leggenda e spesso dalla storia.

Il capolavoro di Grillparzer è considerato il dramma *Ero e Leandro*, dove la leggenda si appropinquava nella tragedia dell'amore, rivelando sino in fondo i segreti del cuore umano.

Qui l'amore assume al simbolo di una forza irresistibile che ha bisogno di libertà per arrivare, altrimenti porta la morte dove prima c'era vita.

Dopo altri lavori, tra i quali ricorderemo *la Medea* e il ciclo dei drammi storici di cui fanno parte: *Re Ottocaro*, *Rodolfo d'Asburgo*, *Annibale*, ecc., c'è la fiaba drammatica dal titolo *il sogno*: una vita.

Anche in questa, come in quasi tutte le opere di Grillparzer, torna il motivo della seduzione pericolosa dei desideri terreni, espresso nella vicenda del giovane cacciatore Rustano, che, in procinto di essere svegliato dal folle desiderio di avventura e di fortuna, vive l'incubo di un sogno terrificante dal quale si sveglia guarito.

Nel sogno egli si trova lanciato nella pericolosa avventura della conquista di un ipotetico regno di Samarcanda; e chi ve lo ha spinto è l'equivoico consiglio di un servo, Zanga, che, nell'allegoria della fiaba, sta a rappresentare i bassi istinti e le presunzioni dell'uomo, che conducono sempre alla rovina. Il carattere di Rustano, pur avendo slanci eroici, non riesce a vincere il fascino dei beni terreni e scivola fatalmente verso compromessi pericolosi per la sua coscienza. Menzogna, tradimento, delitti e morte, lo accompagnano nel suo fantastico cammino, e solo a tratti Rustano sente debole il richiamo alla vita semplice e al puro amore della sua fidanzata, che manovra lo attende.

La fiaba, raggiunto un massimo di drammaticità, si risolve in una soluzione serena e ottimista. Tesi di questo lavoro rimane quindi: i sogni non creano i desideri, ma rivelano quelli nascosti nel cuore.

In un sogno ci può essere tutta una vita, e la vita tutta non che illusione.

Se il Grillparzer canta la serenità di chi si appaga del poco che la vita offre, e se rivela il pericolo delle ambizioni umane, non bisogna però credere che egli sia un rassegnato al quietismo, perché anzi egli concepisce la vita sempre come attività.

C'è quindi in ogni suo lavoro un centro ideale, dove però l'idea non uccide la fantasia, e intorno al quale vivono complesse figure piene di umanità, rivivendo così sempre nell'autore una profondità psicologica moderna.

Di questa fiaba: *il sogno*: una vita, è stata fatta una speciale traduzione e riduzione per la radio, al fine di rendere il più possibile comprensibili le fasi dell'interessante vicenda, nel desiderio di rivelare agli ascoltatori l'alto valore poetico di questo sogno, di quale in Germania si celebra quest'anno, con l'esecuzione di varie opere il centocinquantesimo della nascita.

(Guglielmo Morandi).

## GLI UOMINI IN FONDO NON SONO CATTIVI

Un atto di Gaspare Cataldo - Interpretazione di Memo Benassi (Domenica 15 giugno - Primo Programma, ore 20.40).

L'ottimismo è in genere una prerogativa della gente buona e Lorenzo Savasta, il protagonista di questa curiosa satira di ambiente moderno, è veramente un uomo buono. Ragioniere fedele e instancabile di una grandissima dritta da gente senza scrupoli, un giorno, preso da uno svenimento sul lavoro, si accorge che il suo organismo si rifiuta di continuare su quel tono di vita così nocivo. Con quella decisione che molte volte si rivela nei timidi, il ragioniere Savasta si presenta dal direttore per chiederli il permesso di allontanarsi dall'ufficio e andare a un celebre medico per farsi visitare accuratamente.

Lo specialista lo trova molto esaurito e, senza sospettare la sua posizione di umile impiegato, gli ordina, niente di meno, che due mesi di villeggiatura in alta montagna. Savasta torna in ufficio con nel volto un sorriso ironico ed amaro, e, preso da un improvviso impeto di ribellione, si sfoga ad alta voce con il suo collega contro il feroce egoismo della Direzione che ha voluto da lui persino la salute. Questo sfogo naturalmente non aveva altro scopo che di alleviare il suo spirito esacerbato, ma per combinazione viene udito dal direttore generale che, preoccupato per le sorti di un bilancio amministrativo poco chiaro e pulito, crede il Savasta, per il suo contegno, al corrente delle malefatte e mandatolo a chiamare lo tratta insolentemente bene. Al ragioniere Savasta vengono offerti aumenti di stipendio, nuovi incarichi e, dietro sua insistenza, persino i due mesi di ferie. Tornando egli nella sua stanza di lavoro, lontano da

qualsiasi sospetto sul movente della sua promozione, gli viene naturalmente da affermare al suo attento amico che: «gli uomini in fondo non sono cattivi...».

## L'ANGELO DELLA CORSIA

Un atto di Tullio Gramantieri (Domenica 15 giugno - Secondo Programma, ore 14.15).

In un clima di ardore patriottico e di intima poesia il Gramantieri presenta in questa sua commedia il caso di una dama della Croce Rossa sopranominata «L'angelo della corsia» per lo zelo e l'affettuosità che prodiga nella cura dei feriti, la quale si trova a dover scegliere tra il continuare nella sua missione o lasciare la città con l'uomo che ama. Il richiamo dell'amore è forte, ma più eloquente quello della missione che finisce per prevalere.

## EDIZIONE DELLA SERA

Un atto di Mario Buzzichini (Giovedì 19 giugno - Secondo Programma, ore 20.40).

Col suo noto umorismo, Buzzichini ci porta nella redazione di un grande giornale americano, di quelli che abbisognano di notizie, avvenimenti, cronache sensazionali, per tenere alta la tiratura. Un redattore, Bob, la sua matta fidanzata, Alice, sono al centro dell'azione. Poiché Alice fa impazzire di gelosia Bob, egli immagina di commettere un eccidio nelle persone di lei e del presunto rivale. E poiché il direttore si lamenta che Bob non riesce mai a costruirgli un «pezzo» di cronaca impressionante, Bob lancia un'edizione straordinaria con il racconto truculento della strage da lui meditata. Strage che non avverrà, naturalmente, poiché Alice vuol bene a Bob quanto Bob a lei. Lo scandalo, dunque, sarà soltanto giornalistico.

Come poi la situazione di Bob scacciato dal giornale si modifichi e migliori, lo apprendiamo dal colpo di scena finale. Umorismo a grande rilievo con tutti i connotati del grottesco sul genere di certi film che ci hanno esilarato.

## LA VEDOVA

Tre atti di Renato Simoni (Venerdì 20 giugno - Primo Programma, ore 21).

E' giudizio ormai pacifico nella critica che Renato Simoni sia uno dei non molti artisti della sua generazione che abbia portato sul teatro una parola viva, un fiore delicato, ma sentito e inedito, di realtà poetica.

La vedova, che dovrebbe forse più opportunamente chiamarsi la madre, rievoca, nella figura di Adelaide, una madre che custodisce profondamente in sé, nel ricordo e nel sentimento, l'immagine del figlio morto e continua a sentirlo tenacemente come cosa sua, prima con irritato e geloso spirito, e più tardi con una specie di nuova presa di possesso, quando la giovane Maddalena, vedova del figlio morto, si abbandona a un giusto sentimento d'amore ricambiato, per un altro uomo, e cede interamente alla madre la proprietà spirituale dello scomparso.

La commedia proviene da una pura tradizione nazionale e segue la linea di quel teatro delicato sentimentale e familiare di raccolti quadri d'interno e di fini annotazioni commosse e commoventi, di cui era state maestro il Gallina. Si suole catalogarla, nei manuali, come una commedia di ceppo dialettale, nata infatti in dialetto veneziano; ma il suo è un regionalismo veramente universale, nel senso che trae dalla sua terra le intimità, l'intimità di alcuni tocchi conviviali e intimi e li trasforma in modo nuovo, a rappresentarci, coloratamente, il profondo e quasi inspiegabile rigore che caratterizza sempre e magnificamente l'amore di una madre.

## C'E' ANCHE UN FIDANZATO

Un atto di Enzo Duse - Novità (Sabato 21 giugno - Secondo Programma, ore 21.15).

Da tempo Luigia perseguita ostinatamente una bella figliola, Elsa, e alla fine riesce a parlarle, nonostante tutta l'abilità che ella mette nello sfuggire. Il dialogo fra i due è dei più divertenti: finte, falsi allarmi, confusioni, sorrisi; ma la conclusione è che Luigi ne sa meno di prima sul conto di Elsa, anche se — la coccolaggine è il suo vanto — dimostra di essere più deciso che mai a conquistare la ragazza.

Uno scherzo, proprio come l'ha chiamato l'autore, pieno di brosa grazia.



Una madre



Una sposa

## Il saluto delle famiglie ai combattenti in un'eccezionale trasmissione radiofonica

Nel primo annuale dell'entrata in guerra una lieta e commovente sorpresa è stata riservata ai prodi Combattenti di tutti i fronti nella consueta trasmissione delle « Notizie da casa ». Questa volta, e per una volta tanto celebrandosi l'anniversario dell'entrata in guerra, derogando alla normalità, le notizie sono state date direttamente dai parenti più diretti e più cari: da mamme, babbi, spose, figli prescelti dall'Eiar per inviare ai Soldati un saluto ed un augurio che si estendeva anche ai compagni ed abbracciava tutto l'Esercito e tutte le bandiere.

La trasmissione si è iniziata con nobili parole di presentazione e di premessa dette al microfono dal camerata Fulvio Palmieri che si è indirizzato ai soldati della terra, del cielo e del mare che si trovavano all'apparecchio e a tutti gli italiani in ascolto, invitandoli e non distogliere la loro attenzione dalla trasmissione.

« Oggi, 10 giugno, primo anniversario di questa guerra di giustizia e di onore — ha detto il presentatore — abbiamo voluto, nella trasmissione dedicata alle Forze Armate, che i saluti da casa fossero detti dalla viva voce dei familiari di alcuni soldati d'Italia. Sono voci che sentirete qualche volta velate di pianto, sempre piene d'amore, di speranza, d'orgoglio; voci di donne, di uomini, di fanciulli scelte e registrate in tutte le città dove sorgono le antenne dell'Eiar ».

La trasmissione si è iniziata da Trieste con la seguente procedura: prima l'enunciazione del-

l'indirizzo postale militare, poi il cognome ed il nome del combattente e quindi la voce del familiare: quasi sempre per prima quella della mamma, poi del babbo o della sposa, quindi dei ragazzi, uno per ogni combattente. Con tonalità diverse, con diverse coloriture di accento e di timbro che rivelavano le diverse parlate dialettali, il microfono ha raccolto e diffuso per l'etere voci autentiche di popolo, voci che rappresentavano l'anima di tutte le regioni italiane: Palermo, Bolzano, Catania, Venezia, Bari, Milano, L'Aquila, Genova, Napoli, Torino, Firenze, Ancona, Bologna, per concludersi con quelle provenienti da Roma, cuore e centro della Nazione e della Patria.

E tutte queste voci di commosso saluto, di incitamento, di benedizione variata talvolta da ingenuità di espressioni infantili (quei bimbi che richiedevano al babbo la bicicletta, o la pecorella, chi potrà dimenticarli?) unendosi, fondendosi hanno finito per costituire un tutto unico, un solo grande colloquio fatto di trepidazione e di speranza, di bontà e di tenerezza fra gente capace di celare ogni sacrificio sotto la serenità di un sorriso.

Nella sua premessa il presentatore si è augurato che le onde della Radio potessero portare nell'aria che i nostri Combattenti, i nostri fratelli respirano nei deserti, nei mari, nelle canginihe alate un brivido di commozione e che questo brivido fosse sentito da essi come una carezza, tra l'arsura e il pericolo.

E così, infatti, è avvenuto.



Dei Balilla



# Carlo Piaggia, eroe dell'avventura

*Figliuolo di un mugnaio, Carlo Piaggia (1827-1882) senza istruzione, senza preparazione, senza mezzi, osò mettersi nella schiera ardimentosa di quegli esploratori che ricercavano le sorgenti del Nilo. Viaggiò per 26 anni affrontando peripezie di ogni genere. Dopo sessant'anni l'editore Vallecchi pubblica ora le Memorie del prodigioso esploratore, naturalmente restaurate nella prosa, nello stile, da Giovanni Alfonso Pellegrinetti, per incarico del Ministero dell'Africa Italiana. Di questo importante libro si è occupato Mario Ferrigni in una interessantissima conversazione radiofonica della quale riproduciamo i seguenti brani.*

**E** come si dice di un romanzo: «pare una storia vera», così si dice, di elogio di un libro simile, di assoluta sincerità: «pare un romanzo». Si può dire qualcosa di più raro: *pare un bel romanzo?* E non è che la storia di un'anima, di un carattere, di una fede che, tanto più per la umiltà della persona, è degna di passare nel cielo delle epiche leggende della nostra meravigliosa razza: un pioniere? un esploratore? Qualcosa di più: un poeta dell'azione e, va aggiunto, della bontà.

Nel primo viaggio (dal 1856 al '58) il Piaggia risalì le valli del Nilo e di alcuni suoi affluenti, cacciando bestie piccole e grosse, e facendo collezioni di animali e traffici in avorio: fu un viaggio, si può dire, di allenamento: dopo pochi mesi, passati in Italia, ripartì per il secondo che durò dal 1860 al '66: in questo viaggio intrapreso, come l'altro, da Cartum, e sviluppato fino all'Equatore fra paesi e genti sconosciute, trova posto lo straordinario episodio del soggiorno fatto per un anno, completamente solo (cioè lasciato, per sua volontà, dalla scorta che lo aveva accompagnato) presso i Niam-Niam, tribù sospetta di antropofagismo e completamente primitiva: gente che non conosceva animali domestici, tranne il cane, la gallina e la capra; che non aveva mai visto un asinello; che specialmente fra le sue donne aveva le più ingenui curiosità di sapere come è fatto un bianco; gente che non aveva religione, che viveva di caccia e di pesca, governata da un capo senza ministri né magistrati, e tuttavia felice, e nonostante la sua fama, buona generosa e inoffensiva. Le pagine che narrano questo soggiorno sono fra le più commoventi e le più divertenti, anche per quel che hanno spesso di comico...

Nel terzo viaggio che fu compiuto dal 1871 al 1877, il Piaggia esplorò l'Etiopia: partì da Massaua; e il suo itinerario ci si presenta oggi come una profezia in azione: non è possibile leggerne le tappe e le vicende senza che il pensiero commosso non rifletta che dieci anni dopo di lui, quello stesso viaggio sarebbe stato iniziato, combattendo, dall'esercito italiano che lo avrebbe proseguito dopo altri cinquant'anni: da Massaua a Moncullo, a Cheren, all'Amara e Adua, Axum, attraverso i fiumi delle nostre avanzate — il Marèb e il Tacazzè — per regioni ignorate o dimenticate, come il Goggiam e il Lago Tana e fino a Metemma e a Cassala.

E quel viaggio fu fatto, allora, da un uomo solo, con varie e non sempre fedeli scorte fra insidie di terreni e di uomini, di belve e di clima. Viaggio portentoso anche per la scoperta di rame e d'oro che, in un secondo tempo, lo condusse fino al Lago Alberto, a poche miglia dal supposto e non raggiunto Lago Vittoria.

In questo viaggio il Piaggia ebbe a lottare contro ostacoli d'ogni genere e contro insidie che non si saprebbe come qualificare, come quelle di un console francese, invidioso del suo coraggio e pauroso della sua onestà che, per mandargli a male ogni iniziativa, ricorse ad ogni più bassa e losca manovra fino a diffamarlo e ad abbandonarlo alla mercé degli indigeni. Tanto che si può dire che le peggiori e più odiose difficoltà gli furono create da genti europee: doloroso a dirsi se non sapessimo oggi, per recenti e ripetute esperienze, quali sono i nostri peggiori nemici al tempo stesso della civiltà e dell'onore europeo: quella tristissima genia di invasori crudeli, di massacratori spietati di genti inermi o bene accoglienti, che erano venute con fiducia a contatto con i bianchi e furono trattate dai primi civilizzatori con la frode, col tradimento e con la carabina, depredate e vendute in schiavitù: da quelli stessi che erano incaricati di reprimere il turpe traffico dell'avorio nero!

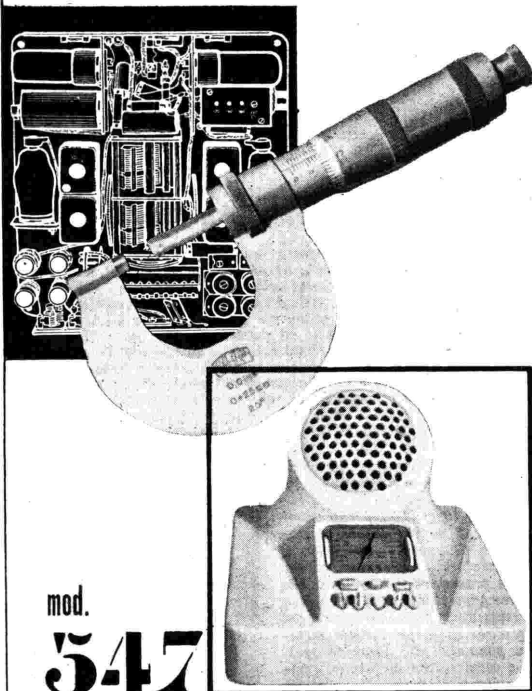
Pagine di fuoco scattano sotto la penna inesperta di Carlo Piaggia: pagine di sdegno e di ripugnanza per i mezzi crudeli e ingannatori di certi suoi compagni, che hanno fatto solo un tale uomo bianco. Sono le pagine nelle quali rifugge l'anima onesta e pura di un popolano italiano, che con belve e antropofagi ha avuto il coraggio superbo di essere buono e che può scrivere con orgoglio più che umano, queste parole: «io so che dai selvaggi ho sempre ottenuto quello che ho voluto usando soltanto la bontà». Parole degne di un apostolo, nonché di un esploratore. Ed anche se non ha sempre usato soltanto la bontà, ma anche, e più, il coraggio e l'intelligenza — dominatrice di bestie e di uomini —, se anche nella sua affermazione c'è quel tanto di poesia che può diventare, in certe circostanze, illusione, le sue parole, e soprattutto le sue azioni, non l'espressione schietta e pura di un'anima che crede nella potenza sovrana della civiltà italiana, si può aggiungere, con consapevole orgoglio.

Sono le sue idee, sono le sue generosità, sono le sue utopie, se vogliamo chiamarle così, che sono amaro e doloroso l'ultimo viaggio del Piaggia fra i negrieri e le spedizioni organizzate per reprimere l'attività: in quel viaggio, né i successi delle cacce, né le missioni presso popoli nuovi e riotosi, poterono confortare il Piaggia nella mala sorte che lo colse con le febbri, dalle quali fu stroncata la sua fibra già logora. Egli morì sulla via del ritorno a Carcog, fra Cartum e l'Egitto, nel gennaio 1882.

La ebbero riposo le affaticate membra del figliuolo del mugnaio di Lucchesia, e in patria, oggi, avrà pace lo spirito travagliato di questo umilissimo e nobilissimo eroe della avventura africana e della volontà italiana: eroe precursore, eroe profeta — tanto più caro alle nostre fantasie, quanto più povero di mezzi e di fortuna, sprovvisto di studi e di ambizioni utilitarie; eroico profeta di una splendida visione di un'Italia sacra alle più ardue conquiste ed alle più alle vittorie della civiltà.

MARIO FERRIGNI.

## precisione



Nello studio del circuito, nella scelta accurata e nel controllo delle varie materie prime, nell'esatto coordinamento di tutte le parti, nessuno sforzo è stato risparmiato nel laboratorio sperimentale della Fimi perchè la costruzione dell'apparecchio radio 547 raggiungesse la massima perfezione possibile. Tale apparecchio, come tutti gli strumenti di precisione, rivela le sue elevate qualità nel perfetto rendimento oltre che nell'ordine visibile del suo circuito e nelle esatte proporzioni matematiche da cui è derivata la sua forma particolare.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

IN NERO - TIPO B  
L. 1200



S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

# Le cronache

**D**ER la celebrazione alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni del primo annuale dell'intervento, il Duce ha pronunciato un formidabile discorso che ha posto nell'esatta luce storica la partecipazione dell'Italia al conflitto e il suo contributo alla vittoria comune. Il discorso del Duce, scandito da quella sua voce metallica, limpida e inconfondibile, si è inciso nel cuore degli italiani. E gli italiani, all'unisono con l'assemblea nazionale, hanno palpitato di fierezza e di orgoglio seguendo il Capo nel suo ricapolo del primo anno di guerra, accolto dalla Camera con frequenti altissime acclamazioni. La ricorrenza, e più la schiacciante documentazione contenuta nel poderosissimo discorso del Duce hanno dato motivo alla stampa mondiale, a tracciare il bilancio di questi primi dodici mesi di guerra: guerra sulle più alte catene montuose di Europa e guerra negli infocati deserti africani, combattuta con strenua volontà dal Piemonte alle ambe etiopiche, in Jugoslavia e in Grecia, lungo fronti che si estendevano e in parte ancora si estendono per migliaia di chilometri. L'incondizionato riconoscimento tributato dalla stampa internazionale, e in testa a tutti dai giornali dell'alleata Germania, si rivolge così all'eroismo del soldato italiano che all'apporto di fondamentale importanza dato dalle nostre truppe per il successo della causa dell'Asse.

Il discorso del Duce è stato trasmesso da tutte le stazioni italiane ad onde medie e corte comprese tra queste quelle di Lubiana, della Dalmazia, dell'Albania, di Tripoli, nonché dalle stazioni della Germania, del Giappone, dell'Ungheria, della Croazia e della Slovacchia. Il radiocronista dell'Eiar, dalla storica aula della Camera, ha descritto l'imponente aspetto dell'Assemblea, le fasi preliminari della solenne celebrazione ed ha reso con il colore ed il calore della parola, la vibrante atmosfera e le accese entusiastiche acclamazioni al Duce.

Per quanto riguarda l'attività bellica, il fatto nuovo è costituito dall'attacco, premiato e ingiustificato, delle forze britanniche contro la Siria, di cui il «Giornale Radio» dell'Eiar ha dato domenica scorsa le prime segnalazioni. Dopo Dakar, Orano e Sfax, gli inglesi stanno compiendo un'altra e più grave aggressione contro l'ex alleata francese, dimostrando ancora una volta a quale grado di viltà e di ipocrisia possa giungere lo spirito piratesco inglese esasperato dai ripetuti, sferzanti insuccessi. La falsità del movente, e cioè la presunta esistenza di nuclei armati tedeschi in Siria, è ormai manifesta a tutti. Così l'ignobile atto si compie, con la complicità dei dissidenti degaullisti, senza alcuna possibilità di mascheramento, al solo scopo di strappare un successo a tutti i costi che rialzi il depresso morale del popolo britannico e lo scosso prestigio inglese nel mondo, nel mondo arabo in particolare. Poiché un successo, sia pure parziale, sarebbe stato impossibile ottenerlo contro le forze dell'Asse, lo sconfitto e fuggiasco generale Wilson, al comando di ventimila uomini, ha puntato verso i presidi francesi della Siria. Qualunque possa essere l'esito immediato di questo diversivo, tentato ai danni dell'altra Nazione democratica alla quale l'Inghilterra sembrava legata, fino a un anno fa, da una solidarietà eterna, qualunque sbocco abbiano gli eventi in corso, è certo che l'invasione della Siria non sposterà la situazione nel Mediterraneo orientale, quale si è creata dopo la vittoriosa avanzata dell'Asse nei Balcani e a Creta.

Sul fronte dell'Africa settentrionale, sia intorno a Tobruch che nella zona di Sollum, l'iniziativa è sempre dalla parte delle armate italo-germaniche. La baia di Tobruch vede quasi ogni giorno colare a picco qualcuna delle navi che gli inglesi devono mandare per alimentare la resistenza. In Africa Orientale si combatte sempre con estrema risolu-

tezza nella regione dei Galla e Sidamo e nella zona di Gondar, ove le truppe italiane continuano a tenere impegnato un numero rilevante di uomini e mezzi avversari. Sul mare, ad opera della Marina e dell'Aviazione delle Potenze dell'Asse, le perdite di tonnellaggio inglese continuano con un ritmo assai superiore alle possibilità costruttive dei cantieri inglesi ed americani.

## LA GIORNATA DELLA MARINA

**A**LLA terza giornata della Marina, che si è solennemente celebrata il 10 giugno, dedica un numero speciale *Pror Armate*, la bellissima rivista edita dal Ministero della Marina sotto la direzione del comandante Ubaldo Degli Uberty, capo dell'Ufficio Collegamento Stampa. «La Regia Marina», scrive il Duce in un messaggio che riprodotto in fac-simile adorna e decora la prima pagina dell'interessantissimo fascicolo — celebra la sua terza giornata in uno dei momenti più decisivi di questa guerra che ha ormai il carattere di una guerra fra due mondi. Quale cammino dalla esordiente e pur eroica Marina degli inizi del Regno d'Italia alla nostra di oggi che conosce e supera gli spazi, le difficoltà e batte il nemico negli oceani. Non è retorico affermare che l'ardimento, talora temerario di comandanti e di equipaggi, lo stoicismo romano dei feriti, l'alto numero dei caduti, illuminano la Regia Marina col sole della gloria! «Credere, obbedire, combattere», il trionfo litorale appare veramente come un'impresa sacra di combattimento e di vittoria per i marinai d'Italia».

Al numero speciale, adorno di splendide illustrazioni, hanno collaborato l'eccellenza ammiraglio Arturo Riccardi, e un gruppo di alti ufficiali, insigni scrittori di argomenti navali, come Guido Po, Leonardo Fea, Giuseppe Fioravanzo.

## UNA COMMISSIONE DEL «WERBERAT» VISITA LA STAZIONE TORINESE DELL'EIAR

**U**N nuovo segno della salda amicizia e della feconda collaborazione che unisce le due Potenze dell'Asse si è avuto con la visita, avvenuta nei passati giorni, di una rappresentanza del «Werberat der Deutschen Wirtschaft» (Consiglio della Pubblicità Germanica). Proveniente da Roma, la Commissione, con a capo il sig. Heinrich Hunke, Presidente del «Werberat» e membro del Reichstag e composta dai dottori Kaufmann Prüfer e Franz Beck, di-

## Ricordiamo

che la legge prescrive l'obbligo per tutti gli abbonati alle radioaudizioni di notificare, entro venti giorni, il loro eventuale cambiamento di indirizzo al competente Ufficio del Registro. Chiunque trascuri di fare tale comunicazione incorre nelle penalità previste dalle vigenti disposizioni di legge. Se il Vostro attuale indirizzo è diverso da quello che figura nel Vostro libretto di iscrizione alle radioaudizioni, provvedete a darne subito comunicazione all'Ufficio del Registro competente.

rettori del «Werberat», dal dottor Hans Müller e dal sig. Hans Kurt Ross, è giunta il 9 giugno a Torino per visitare la Piat, le redazioni dei giornali cittadini e la Stazione radiofonica dell'Eiar. Ricevuti in questa dal dott. Molio, direttore centrale amministrativo, in rappresentanza dell'Ecc. Vallauri, presidente dell'Eiar e del cons. naz. Chiodelli, consigliere delegato e direttore generale, e da altri funzionari, i graditi ospiti hanno minutamente visitato gli impianti torinesi soffermandosi particolarmente nelle sale di trasmissione, negli auditori, nella biblioteca e nel teatro. Gli illustri membri del «Werberat», che hanno dimostrato di apprezzare altamente l'organizzazione e l'efficienza della Stazione, hanno assistito alla messa in onda di alcune parti dei programmi in corso di esecuzione, sostando tra gli artisti ed interessandosi vivamente ad ogni dettaglio tecnico ed artistico che veniva loro illustrato.

**D**i una bellissima iniziativa si è reso promotore mons. Ludovico Correnti, l'illustre prelado ha affidato ad ogni bimbo della parrocchia la tutela spirituale di un soldato concittadino. Ogni sera davanti alla fotografia del soldato, del «suo» soldato, il bimbo recita questa preghiera: «O Altissimo Dio, sono qui ai tuoi piedi con le manine giunte e con lo sguardo a te rivolto: salva il Soldato per il quale ogni giorno ti prego, conforta la sua famiglia, proteggi e benedici la Patria perché superi questa lotta con la vittoria delle nostre armi». La medesima preghiera viene recitata ogni giorno, coraneamente, dai bimbi all'inizio delle lezioni. Tutti i piccoli innocenti interessati hanno inoltre inviato al proprio



Fotografia del sig. Decio Camera, di Bologna.



soldato una letterina nella quale era espresso questo pensiero: «Assieme al tuo Angelo Custode anch'io prego per la tua libertà e per il trionfo delle nostre armi». L'iniziativa di mons. Correnti ha ottenuto fra i Combattenti la migliore accoglienza e le risposte dei soldati sono commoventi. Dopo la vittoria delle nostre armi, nella chiesa di Tripi avverrà una cerimonia piena di misticismo e di poesia: tutti i soldati entreranno nella Casa di Dio tenendo per mano i bimbi che hanno pregato per la loro salvezza e per il loro vittorioso ritorno. Se qualche Combattente mancherà, il bambino che ha pregato per lui, vestito di bianco e con un nastro tricolore al braccio, sarà posto in un luogo preminente nella chiesa per ricordare il glorioso Caduto.

L'iniziativa religiosa e patriottica di mons. Correnti merita di venir seguita ed imitata in tutte le Parrocchie d'Italia.

A cura dei Gruppi Universitari Fascisti di Forlì è uscito il quarto numero della bella rivista «Via Consolare» che contiene una commedia in tre atti di Ugo Betti intitolata «Una bella domenica di settembre» ed ispirata ai sentimenti della più alta poesia. La pubblicazione del lavoro da parte della rivista, che è l'organo dei «culturali» oltre a costituire una nuova prova di posizione dei giovani per un teatro di poesia, vuole essere un'attiva partecipazione all'opera di rinnovamento del teatro nazionale, mediante l'indicazione dei motivi e degli ideali umani di cui esso deve ispirarsi.

Le fiabe ridotte per la Radio non piacciono soltanto ai bambini; anche gli adulti ne sono affascinati. Così Heinz Ohlendorf ha scoperto un frammento di Biancaneve del poeta lirico e novellista Theodor Storm, e gli è piaciuto talmente che si è messo subito in rapporto con Hermann Claudius, poeta lirico della Germania settentrionale, proponendogli di adattare la fiaba di Biancaneve per la radio attenendosi strettamente al lavoro di Storm. Mentre la visione scenica della fiaba distrugge non di rado nello spettatore l'idea che egli si era fatta dei diversi personaggi, alla radio invece ognuno può dare forma alle creature della propria fantasia. Occorrono anche meno attori, in quanto ciascuno di essi può, nel caso, recitare più parti. Nella radiotrasmissione di questa fiaba che la Radio tedesca ha realizzato giorni or sono hanno collaborato, recitando in versi e persino cantando, attori dei principali teatri. La musica è stata composta da Knab, e desta, insieme ai versi, negli ascoltatori quello stato d'animo caratteristico che producono le fiabe e che ci è tanto familiare e che forse gli adulti gustano ancora più che i bambini. Ohlendorf ha rinunciato a qualsiasi rumore realistico, lasciando alla musica il compito di illustrare le scene. La Radio tedesca, dopo questo primo successo, ha intenzione di intensificare la trasmissione di fiabe e di leggende.

Bisogna risalire ai tempi della Bella addormentata nel bosco per trovare un caso simile a quello della signorina Carlina Karlsson, svedese di nascita. All'età di quattordici anni, ritornando un giorno dalla scuola, si lamentò di essere stanca; fu messa a letto a riposare ed ella si addormentò. Ma non fu più possibile risvegliarla! I medici constatarono che l'organismo si era addormentato e si addormentarono a loro volta di vita e perciò la tennero in osservazione alimentandola artificialmente. Essa continuò a dormire per settimane, per mesi e per anni e si risvegliò soltanto dopo trentadue anni di sonno. Aveva allora l'età di 46 anni! Le facoltà di parlare, di scrivere e di leggere le si erano conservate intatte, sebbene allo stato di coma quando era ancora non le fu troppo difficile riambarbari e riprendere la vita di tutti i giorni. In questi giorni essa ha raggiunto l'ottantesimo anno e gode di una salute perfetta.

I vascelli fantasma di Seg appartiene a quel genere radiofonico a chiave che espone tutti i dati di un mistero, lasciando agli ascoltatori il compito di trarne la conclusione più logica. Il lavoro, dato il soggetto, è avvincentissimo ed evoca l'appassionante mistero del vascello trovato in pieno oceano senza capitano, né equipaggio, con tutte le vele tese ai venti. Cosa era avvenuto? Seg a questo punto espone agli ascoltatori la sua teoria ipotetica quanto si vuole, ma ingegnosa e seducente e sulla quale è basata la leggenda. Gli ascoltatori la trovano vera o falsa? E in tal caso, quale soluzione danno al mistero?

All'Istituto di Fisica dell'Accademia popolare di Zurigo è stato iniziato dal professor Zuber un corso di lezioni su «La fisica nella Radio».

**Vedere i CONCERTI**  
a pag. 26

L'«Kammergericht» (tribunale) di Berlino ha deciso che spetta alla polizia di salvaguardare la quiete notturna dalle 22 in poi contro i frequenti disturbi. Perché intervienga la questura è sufficiente il fatto che il funzionamento della radio negli appartamenti privati, dopo le 22, crei disturbo ai contigui e non occorre che venga dimostrato l'effettivo disturbo.

E' al musicologo Irilich che si deve la scoperta, a Lione, del Martirio di Sant'Orsola, opera di Alessandro Scarlatti. Il manoscritto era sepolto da oltre due secoli nella polverosa degli archivi di Lione. Ma come si capì? Agli albori del XVIII secolo viveva a Lione il giovane Gian Piero Christin, innamorato d'arte e di scienza, e fondatore dell'Accademia Lione di Belle Arti. E fu lui che, appassionato di musica e di manoscritti, lasciò alla sua morte una magnifica collezione d'opere oggi sconosciute, tra le quali figurava appunto l'«Oratorio» di Irilich, il martirio di Sant'Orsola, sviluppante un tema della Leggenda Dorica, quello delle undicimila vergini. Principessa celebre per la sua purezza e bellezza, figlia di re Mauro, bretonne cristianissimo, Orsola fu chiesta in matrimonio da Ereo, figlio del pagano re d'Inghilterra. Per non nuocere agli interessi di suo padre, che temeva il possibile ricatto, Ereo accettò, a patto che potesse portare a Roma, per convertirlo, undicimila vergini pagane del paese del fidanzato. E fu a Colonia, al ritorno dal pellegrinaggio, che le undicimila vergini furono martirizzate dagli Unni. La radio ha potuto fare apprezzare agli ascoltatori le pagine più interessanti di questa eccezionale rievocazione.

In diverse città hipponiche si sono formati dei Comitati di insegnanti allo scopo di studiare le condizioni per una locale radioscintillazione. Sono stati presentati alle autorità vari programmi: uno che ora allo studio. Ma non è stata presa ancora alcuna decisione circa la data dell'inizio di tali trasmissioni.

L'Aerte di Rolland, che è stato ridotto per il cinema, è diffuso, si svolge in un'Olanda di fantasia del XVII secolo. Un popolo è stato vinto e, quel che è peggio, si è lasciato avvilire dalla sconfitta. Innanzi ai suoi occhi si profila un avvenire di lenta decadenza, la coscienza dissolte le volontà sfatte. Ma un vecchio fantasma, un fantasma che rapresenta una vecchia dinastia, il passato della Patria, la sua antica energia, veglia in solitudine sognando di risuscitare la Patria e di riaccendere negli uomini il senso della dignità e della giustizia. Educato sotto una sorveglianza avvilente ed ipocrita, sottoposto alle influenze disgregatrici di gente scorgiata e corrotta, riesce a difendere la propria dignità e a combattere il dubbio e l'indifferenza generale. Poco gli importerà se non potrà raccogliere la vittoria da lui auspicata: grazie al suo sacrificio, la vita sarà quale egli l'avrà voluta, ed avrà vinto percorrendo la vittoria.

L'«Detectiphon» è un nuovo apparecchio che la polizia di Chicago ha messo a disposizione dei suoi agenti. Si tratta dell'impiego di una minuscola trasmittente il cui microfono non risulta in alcun modo visibile. L'agente, che ne è provvisto, si può allontanare di qualche centinaio di metri dall'automobile della polizia, attrezzata con speciali apparecchi ricevitori. Egli può andare in una taverna sospetta o nel nascondiglio di qualche delinquente senza che nessuno sospetti il suo collegamento radiofonico con i superiori. Dall'automobile si possono così percepire tutti i particolari delle conversazioni dell'agente e delle voci del locale. Se si tratta di una confessione o di una deposizione importante, essa viene incisa da un apparecchio apposto nella vettura stessa. E' di grande importanza anche il fatto di potere accorrere tempestivamente in aiuto dell'agente in caso di un'aggressione, anche se egli fosse impossibilitato a chiamare soccorso. La notizia del «Detectiphon» ha seminato un vero panico nel campo della delinquenza, data la difficoltà di riconoscere queste stazioni ambulanti e di difendersi quindi da esse.

Senza voler divagare, Giannina e Giacomo hanno deciso di separarsi all'amichevole, poiché ritengono che non possano continuare la vita insieme. Ma una circostanza imprevista ed inaspettata li costringe a vivere nuovamente sotto il medesimo tetto. E come i capoluoghi di legno di una giostra, Giannina e Giacomo giuggono l'uno davanti all'altro e si corrono dietro continuamente. Continuano a girare in tondo in una corsa assurda per evitarsi, ma per finire, come era nella logica delle cose, a cacciarsi l'un l'altro. I cavalcatori di legno di Antoine e Léry sono tre atti ridotti per la radio, pieni di aneddoti che si basano sullo studio del carattere di due orgogliosi che non cessano di affrontarsi e non vogliono abbacchiare.

# attualità

PER LE DONNE ITALIANE

Il giorno 12 giugno, alle ore 12,30, si è iniziata la serie di trasmissioni quindicinali destinate a tutte le Donne d'Italia, trasmissioni fatte dall'Eiar in collaborazione con i Fasci Femminili e che mirano a creare un'atmosfera di una cordialità sempre più affettuosa fra tutte le Donne italiane. Nella prima trasmissione, con delle notizie sul Calendario del Partito e delle interessanti informazioni sull'attività dei Fasci, notizie e informazioni pienamente aderenti al clima di guerra e allo spirito che anima tutti i combattenti, sono stati diffusi anche dei cori gioiosi e delle brevi scenette prese dal vero, perfettamente intonate al momento. L'iniziativa è stata accolta simpaticamente ovunque.

AUTOTRENO SANITARIO

Una delle forme più moderne di previdenza e di assistenza delle popolazioni rurali è indubbiamente l'Autotreno sanitario. L'Autotreno, provvisto di gabinetto radiologico e di ogni altro apparato necessario per visite mediche e pronto intervento, porta in tutte le regioni d'Italia, anche nelle località più remote e più lontane dai centri popolosi, degli specialisti evitando agli ammalati trasporti fastidiosi, faticosi e talvolta pericolosi. E' in preparazione un breve documentario che verrà trasmesso dalle stazioni del Primo Programma.

IL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE

Da molte parti d'Italia ci sono giunte lettere encomiastiche per la trasmissione del documentario registrato al Santuario del Divino Amore in Roma e trasmesso sulle stazioni del Primo Programma. Ottima è stata trovata l'idea, felice la realizzazione. Per aderire alle molte richieste il documentario verrà ritrasmesso dalle stazioni del Primo Programma.

RADIO SOCIALE

Dedichiamo questa settimana il consueto breve cenno alle trasmissioni di Radio Sociale ai presentatori dei programmi. Nelle trasmissioni di Radio Sociale, che hanno un carattere di cordiale familiarità, i presentatori hanno particolare importanza. I brevi discorsi, i richiami patriottici o patrietici, le osservazioni burlesche non servono soltanto a collegare le varie parti della trasmissione fra loro, ma giovano ad animarle, a dare ad esse una certa colore, naturalezza e piacevolezza.

Le orchestre che suonano, i solisti che cantano, attraverso le parole del presentatore si accostano a chi sta in ascolto e gli diventano famigliari. E il clima della trasmissione si fa più intimo, più colorito, più comunicativo. Molto più quando, chiamato o invitato, interviene nella trasmissione il tecnico, il burbero Costantino, che gli amici di Radio Sociale conoscono per gli impensati interventi con i quali muta il tono dei programmi e il movimento. Aggiungiamo a queste brevi note le caricature di uno dei presentatori nonché quella del poco loquace e brusco tecnico Costantino.



Il tecnico

# STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«Il trovatore» di Verdi e il «Boris Godunov» di Mussorgski

**T**ERZA opera della stagione lirica dell'Eiar: *Il trovatore*, il popolarissimo spartito di Giuseppe Verdi, che s'inquadra ancora, può dirsi, nelle celebrazioni decretate dal Regime per la glorificazione del nostro divino e inesauribile cantore. Conatore dell'opera, il maestro Fernando Previtali. Interpreti principali: Maria Caniglia ed Ebe Stignani nei ruoli rispettivi di Leonora e Azucena, Beniamino Gigli in quello di Manrico, Gino Bechi e Alfredo Colella nelle parti del Conte di Luna e di Ferrando.

I nostri lettori non ci chiederanno, crediamo, la favola del libretto così nota per quel tanto che l'ingarbugliamento dell'intricata matassa consente. Piuttosto non ci sembra privo di interesse rifarci alla cronaca di quella che fu la prima trionfale rappresentazione dell'opera al vecchio teatro di Tordinona di Roma, la sera del 17 gennaio del 1853.

Il 14 dicembre del 1852, il Maestro scriveva all'amico Luccardi: «Sarò a Roma il 25. Prego te, che sei stato sempre così buono per me, ad aspettarmi e di fissare per quel giorno il mio appartamento. Ti disturbo troppo? Di più, va da Jacovacci che ti darà un pianoforte e fallo mettere nella mia stanza da studio onde, appena arrivato, possa scrivere l'opera per Venezia, senza perdere un minuto di tempo. Il *Trovatore* è completamente finito. Non manca nemmeno una nota e ne sono contento. Basta che lo siano i romani».

Con la puntualità che era una delle sue caratteristiche, la mattina di Natale, Verdi giungeva a

Roma. Trovato di suo gusto il pianoforte — era stata la prima cosa di cui volle essere rassicurato — e lo si intende se si pensa al lavoro che si proponeva di compiere — ordinò per lo stesso giorno la prima prova al cembalo del *Trovatore*. Ed ecco, nel pomeriggio, radunati attorno al Maestro tutti gli interpreti della sua nuova opera: la Penco, la Goggi, la Quadri, il Boncardi, il Guicciardini, il Baldesi, il Bazzoli, il Marcacci ed il Fani. La musica ispirata, trascinante e maschia del *Trovatore* elettrizzò tutti i suoi primi interpreti che si profusero in quella prima prova con lo stesso entusiasmo con cui avrebbero cantato dinanzi al pubblico.

Dopo la prima prova che chiameremmo d'assaggio, Verdi lasciò per qualche giorno gli artisti a riposo. Non dimentichiamo che nello studio del Maestro era il pianoforte su cui s'era proposto di comporre l'opera per Venezia. E mentre gli artisti studiavano per conto loro, Verdi andava creando la più appassionata, la più dolce, la più commovente delle sue opere, quella *Traviata*, che era destinata ad essere accolta con tanto sgarbo dai veneziani. Ma bisognava pensare anche al *Trovatore*, di cui il Jacovacci aveva fissato la prima rappresentazione per la sera del 19 gennaio. Ed ecco il Maestro abbandonare con un po' di tristezza la sua Violetta per dedicarsi completamente alle prove del *Trovatore*.

Mancano pochi giorni a quello dell'andata in scena. In tutta Roma non si parla d'altro che del

SABATO 21 GIUGNO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

## IL TROVATORE

Dramma in quattro atti

Parole di SALVATORE CAMMARANO

Musica di

GIUSEPPE VERDI

Interpreti:

MARIA CANIGLIA

BENIAMINO GIGLI

GINO BECHI - LUIGI BERNARDI - AL-

FREDO COLELLA - BLANDO GIUSTI

MARIA HUDER - EBE STIGNANI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

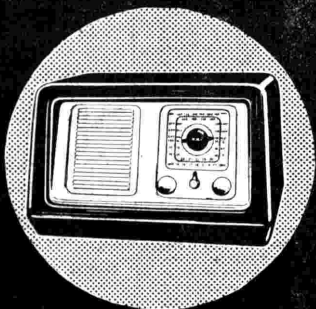
FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

*Trovatore* di cui si dice già un mondo di bene. Sono i cantanti, i professori d'orchestra, i coristi che vanno in giro dicendo «mirabilia» dell'opera che veniva proclamata la più bella di tutte quelle scritte finalora dal Maestro, ben degna di stare al fianco del *Rigoletto* che aveva trionfato un anno avanti alla «Fenice». L'ansia e la curiosità dei romani si fanno di giorno in giorno, d'ora in ora, (Vedere continuazione a pag. 16).



BORIS GODUNOV  
(Disegno di Beppe Porcheddu)



# 4

 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.

**PHONOLA**  
Radio

# 415

**L. 1350**

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE  
(esclusa l'abbonata alle radiodiffusioni.)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO



*Soltanto qui si  
vendono le calze  
"MILLE AGHI"*

**NON CONFONDETE IL  
NEGOZIO FRANCESCHI  
CON ALTRI NEGOZI DI  
CALZE CHIEDETE CALZE  
"MILLE AGHI" ED  
ASSICURATEVI CHE  
PORTINO IL MARCHIO**

*"Mille Aghi."*

**MILLE AGHI, TEATRO SCALA** — Giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle, tenuissime e resistenti, impercettibili sull'epidermide. **DUE PESSI**: Serata, leggerissime come il respiro - Mattinata, sensibilmente più resistenti, il paio L. 39.

**MILLE AGHI, QUIRINALE** — Sottilissime, aderenti, fasciano le gambe di un leggero alto d'ombra e nel tenue giuoco dei riflessi affusolano le caviglie, di preferenza sovrana, il paio L. 39.

**MILLE AGHI, ALCIONE** — Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio. Vapores, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di suprema bellezza, il paio L. 65.

**NUOVA CONFEZIONE, TRITICO** — Geniale trovata di Franceschi per render la vita tranquilla alle donne. Le calze « Tritico » anziché a paio si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature.

**MILLE AGHI, PRENDIMI (Tritico)** — Leggerissime, diafane e luminose, conferiscono alle gambe femminili gioventù e snellezza, il tritico L. 70.

**MILLE AGHI, VALCHIRIA (Tritico)** — Il fior fiore delle « Mille Aghi », pellicola lievissima e trasparente, ciprigna al tatto come aia di farfalla, il realizzato sogno di un poeta, le più belle del mondo. Collaborazione Italo-Germanica: telaio Hilscher, tecnologia Franceschi, il tritico L. 95.

**MARATONA (Ricordano le « Gui »)** — Pesantissime, ermetiche, resistenti, di lunga durata, con le quali si può camminare per dei mesi, sfidano le smagliature, il paio L. 45.

**UNICO NEGOZIO DI VENDITA IN ITALIA  
FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano**

Per riceverle fuori Milano inviare l'importo delle calze a mezzo vaglia postale o bancario, più L. 1 ogni paio per le spese postali, saranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.

Coloro che acquisteranno le calze « Mille Aghi » riceveranno in omaggio l'artistico cofanetto porta-calze che eleva le meraviglie guine all'altrezza di un dono principesco, gradito da tutte le donne.

**POMATA PAGLIANO** (Dermasedin)  
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOLLORI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 6

FIRENZE - Via Pandolfini, 20

Chiedete opuscolo illustrativo R  
(Autor: Pref. 50325 - 4-9-1940 - XVIII)

**BRUNE!** RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA  
**CAMOMILLA « SCHULTZ »**

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

DOMENICA 15 GIUGNO 1941-XIX, ALLE ORE 20,40, ASCOLTATE

**GLI UOMINI IN FONDO NON SONO CATTIVI**

Un atto di GASPARE CATALDO - Interpretazione di MEMO BENASSI

Prima trasmissione della serie: **IL FILM DELLA VOSTRA VITA**  
organizzata per il concorso GIULIEMME-ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

# DOMENICA 15 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,45-12** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti: *Sogno*; 2. Braga: *La serenata*, leggenda valacca; 3. Benzi: *Piccolo nido*; 4. Tirindelli: *O primavera*.  
**12,30** ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Moltò: *Visione*; 2. Bonfanti: *Passa la randa*; 3. Marazzi: *Lasciatemi cantare*; 4. Piccinelli: *Senza di te*; 5. Olganti: *Verso l'imbrunire*; 6. Stazzonelli: *Serenata a Juanita*; 7. Calzia: *Prendetemi per la mano*; 8. Daniele: *Suona chitarra*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del violinista ARNIGO SENATO - Al pianoforte: RENATO JOSE: 1. Veracini: *Large*; 2. Vivaldi: *Concerto*; 3. Bach: *Aria*; 4. Beethoven: *Trentadue variazioni in do minore*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

## 14,15: L'ANGELO DELLA CORSA

Un atto di TULLIO GRAMANTIERI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Maria, Nella Bonora; La ragazza, Wanda Tottoni; Gianna, Lina Franceschi; Giulia, Gilliana Mazzoni; Maria, Paola Dolci; Un'infermiera, Rita Saba; Il colonnello medico, direttore dell'ospedale, Fernando Soleri; Ippolito, Giovanni Cimara; Un capitano, Mario Marradi; Ufficiali feriti: Felice Romano, Vigilio Gottardi, Emilio Calvi.  
In un ospedale militare, oggi  
Regia di GIUGIELMO MORANDI

14,45 (circa) - 15: MUSICA SINFONICA: 1. Brahms: *Introduzione accademica*; 2. De Falla: *Dal balletto «Il cappello a tricornio»*: a) Danza della mugnala, b) Danza del mugnaio.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15-18: onda m. 221,1: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. De Renzls: *L'altalena dell'amore*; 2. Petrella: *Non so più sognare*; 3. Vernerri: *Abruzzesina*; 4. Ruccione: *Annabella*; 5. Schisa: *Quel fiorellin d'amore*; 6. Serpi: *Eri una bambina*; 7. Lupe: *Bella Mlunguera*; 8. Setti: *Tu mi piaci*; 9. Calzia: *Per chi canto*; 10. Maccagno: *Dove sei tu*; 11. Mariotti: *Milanesina*; 12. Zecchi: *Nessuno più di te*; 13. De Muro: *Antonietta*; 14. Oneglio: *A suon di naccchere*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

## BANDA PRESIDARIA DEL CORPO D'ARMATA DI FIRENZE

diretta dal M° ASTURO RODRIGUEZ

1. Rodriguez: *Marcia d'ordinanza del 128° Reggimento Fanteria*; 2. Grassini: *Introduzione*, per «Adelchi» del Manzoni; 3. Rodriguez: *Sabba*, piccola fantasia descrittiva; 4. Bettinelli: *Il canto degli ardi*.

21:

## MUSICA VARIA

diretta dal M° FRAGA

1. Celani: *Valzer delle luci*; 2. Monti: *Il Natale di Pietro*; 3. Lama: *Reginella*; 4. Ranzato: a) *Caravana notturna*, b) *Tamburino arabo*; 5. Sampietro: a) *Danza del venerdì*, b) *Piccola zingara*; 6. Salvatore-Sopranzi: *Rondine amica*; 7. Rixner: *Hopasssa*.

21,40: Notiziario.

21,50:

## ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Filippini: *Impara a cantare*; 2. Canessa: *Chiedi di te*; 3. De Martino: *Rosaspina*; 4. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 5. Silvestri: *Sai cosa vuol dire*; 6. Trotti: *Interrogo le stelle*; 7. Cesarini: *Valzer della strada*; 8. Boulanger: *Voglio vivere ancora*; 9. Leonardi: *Con le brune non si scherza*; 10. Innocenzi: *La canzone di tutti*; 11. Loti: *Come tutte*; 12. Di Lazzaro: *Di di do*; 13.30: MUSICA VARIA: 1. Travaglia: *Venezia misteriosa*; 2. Bormioli: *Zingaresca*; 3. Golsicini: *Andante espressivo*; 4. Barbieri: *Giocattoli*.

22,45-23: Giornale radio.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino  
produttore della

# EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Vi invita ad ascoltare OGGI ALLE ORE 12,25 IL

## CONCERTO DI MUSICA VARIA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

**7,45** Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8,15: Giornale radio.

**8,30-9:** CONCERTO dell'organista SANDRO DALLA LIBERA: 1. Cavazzoni: *Terzo Ricercare*; 2. Frescobaldi: a) *Canzona*, b) *Toccata*, c) *Canzona*; 3. Bach: a) *Due corali*: a) «Vieni, Salvatore dei pagani», b) «Vieni, Creatore, b) *Toccata, adagio e fuga in do maggiore*; 4. Franck: *Secondo Corale*.

**10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

**12,25** MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Fiorillo: *Marcia*; 2. Pietri: *Ritorno*; 3. Bianchi: *Notturno a Siviglia*; 4. Bonelli: *Ma se vorrà*; 5. Cured: *L'assalto dell'Alceus*; 6. Ravasini: *Svegliati, amore*; 7. Amadi: *Suite medioevale*. (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCONETTO di Torino).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Strauss: *Una notte a Venezia*, introduzione dell'opera; 2. Cardoni: *Finale*; 3. Albeniz: *Tango*; 4. Carabelli: a) *Scherzo magico*, b) *Intermezzo grottesco*; 5. Piccinelli: *Motessa*, fantasia; 6. Marietta: *Belle dambolette*; 7. Petras: *Chiario di luna sull'Alster*; 8. Rixner: *Rapsodia*.

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

**17,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».

17,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: a) «Se il mio nome» (tenore Schipa), b) «Dunque lo son» (soprano Dal Monte, barlono Montasanto), c) «La calunnia è un venticello» (basso Paserio); 2. Verdi: *Rigoletto*: a) «Caro nome» (soprano Pagliughi), b) «Palmi veder le lacrime» (tenore Tagliavini); 3. Puccini: a) *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo» (soprano Adami Corradetti), b) *Turandot*: a) «Nessun dorma» (tenore Ziliani), b) «Tu che di gel sei cinta» (soprano Norena).

18,15: Notizie sportive.

18,25-18,45: CRONACA DELLA FINALE DELLA «COPPA ITALIA».

**19,30** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

## Gli uomini in fondo non sono cattivi

Un atto di GASPARE CATALDO

Interpretazione di MEMO BENASSI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Lorenzo Savasta, ragioniere, Memo Benassi; Gr. uff. Edgardo Moratti, Leo Garavaglia; Belletti, Fernando Soleri; Senatore Porri, Giovanni Cimara; Dott. Garzia, Vigilio Gottardi; Ripamonti, Mario Marradi; Un usciere, Emilio Calvi.

Regia di GIUGIELMO MORANDI

(Trasmissione organizzata per la S. O. G. VI. EMME e L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO)

21,10:

## ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Asti: *Rosalba*; 2. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 3. Filippini: *Prima illusione*; 4. Ruccione: *Mani di velluto*; 5. Rivario: *Un valzer con te*; 6. Segurini: *C'era una volta*; 7. Bonfanti: *Dormi, bambina*; 8. Frustaci: *Maria Luisa*; 9. Madero: *Se ascolti la radio*; 10. Panzeri: *E tu pensi a Filippo*.

21,45: Voci del mondo: AL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE.

22:

## Concerto

del violinista SANDRO MATERASSI e del pianista LUIGI DALLA PICCOLA

1. Ariosti: *Sonata*: a) *Cantabile*, b) *Vivace*, c) *Adagio*, d) *Minuetto*; 2. Brahms: *Terza sonata in re minore*, op. 108: a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Un poco presto e con sentimento*, d) *Presto agitato*.

Nell'intervallo (22,20 circa): *Racconti e novelle per la radio*.

22,45-23: Giornale radio.

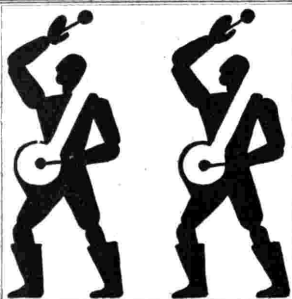
## LA CETRA HA INCISO:

GIOVANNI BRAHMS - VALZER, op. 39 n. 15 (trascrizione Valisi)  
Violoncellista Benedetto Mazzacurati - al pianoforte Mario Salerno - CC 2207

Acqua da tavola leggera,  
frizzante e gustosissima...



POLVERI  
**IDRIZ**  
ERBA



## CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO MILLE per DIECI

E' un concorso al quale tutti possono partecipare. I lettori della « Illustrazione del Popolo » sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la SERIE ed il NUMERO del biglietto.

Nella « Illustrazione del Popolo » i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi.

Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale e indirizzato alla S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479, Torino, in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso.

Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, settimanalmente, nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a BELLEZZA, la nuova rivista mensile dell'alta moda e di vita italiana.

**CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO MILLE PER DIECI**

(Organizzazione S.I.P.R.A. - Torino)

..gli uomini stanno in casa, quando vi trovano le belle comodità...



**DIVANO-  
LETTO  
NOVARESI**

MILANO - V. Torino 52

GENOVA - Sal. S. Matteo 29

CHIEDETE CATALOGO

## Visitate

LA MOSTRA DEGLI INCISORI  
VENETI DEL SETTECENTO  
NELLE SALE DEL RIDOTTO A  
**VENEZIA**

28 GIUGNO - 30 SETTEMBRE  
RIDUZIONI FERROVIARIE



CREMA JUVENTUS

**S. S.**

LA VERA CREMA  
CHE RASSODA SVILUPPA  
E FA RIFORMARE IL

**SENO**

Un vaso di crema Juventus S. S. per lo sviluppo del seno L. 19,50

In vendita ovunque e presso la Ditta

**F.lli CADEI** - Rip. R. C. - Milano, Via Victor Hugo 3

Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

## COLUMBUS



Macchina moderna per  
fare la pasta in casa  
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI  
CATALOGO GRATIS ARTICOLI  
UTILI PER LA CASA

GAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST. 75

## SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
cura depurativa del sangue  
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 30  
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO



# LUNEDÌ 16 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

## 7,30 Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8.15: Giornale radio.  
8.30-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

## 12,10 Borsa - Dischi.

- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI: 1. Fiora: *Maddalena, fantasia*; 2. Angelo: *In terra giapponese*; 3. Belardinelli: *Pattuglia notturna*; 4. Castaldi: *Tarantella*; 5. D'Ambrosio: *Introduzione umoresca*; 6. Siede: *Tra pizzi e merletti*; 7. De Nigris: *Quadretti ungheresi*; 8. Bernardini: *Dance al chiaro di luna*.

## 14: Giornale radio.

- 14.15: MUSICA VARIA diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA: 1. Strauss: *Marcia Radetzky*; 2. Culotta: *Quadretti napoletani*; a) Festa a S. Lucia, b) Canzone a Posillipo, c) Plenilunio sul golfo, d) Ragazzi in festa; 3. Drigo: *Serenata da «I milioni di Arlecchino»*; 4. Ranzato: *La burlatella*; 5. Sicilliani: *Aragonese*; 6. Cerri: *Gavotta-pizzicato*.

## 14.15: Giornale radio.

- 15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

## 16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

## 17: Segnale orario - Giornale radio.

- 17.15: CONCERTO DEL TRIO DI MILANO (Esecutori: MARIA COLOMBO, pianoforte; ALBERTINA FERRARI, violino; CARLO CASSONE, violoncello): 1. Lotti: *Sonata a tre*; a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Vivace; 2. Martucci: *Andante e Scherzo*, dal «Trio in do maggiore, op. 49».

- 17.40: CONCERTO della pianista MILA PIGNERO: 1. Frescobaldi: *Toccata in sol minore*; 2. Chopin: *Preludio*; 3. Brahms: *Rapsodia*; 4. Casella: *Indici pezzi infantili*; a) Preludio, b) Valzer diafonico, c) Canone, d) Bolero, e) Omaggio a Clementi, f) Siciliana, g) Giga, h) Minuetto, i) Cantilena, l) Ninna nanna, m) Galoppo finale.

## 18: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.

## 18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

## 18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

## 19,25 PRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

## 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,30: SELEZIONI DI OPERETTE ITALIANE

dirette dal M<sup>o</sup> GALLINO

## 21,20: Conversazione del ten. col. di S. M. Oete Bianco: «Guerra incendiaria».

## 21,30: MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZICCA

1. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 2. Fiora-Maneri: *Il mio vittoriano*, da «La dama e il cow-boy»; 3. Bixio-Cherubini: *C'è un'orchestra*, da «Dopo divorzieremo»; 4. Bixio-Cherubini: *Macariolista*, da «Il pirata sono io»; 5. Mascheroni-Mendes: *La montanina*, da «Lo vedi come sei?»; 6. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 7. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore*, da «Una famiglia impossibile»; 8. Consiglio: *Soltanto un bacio*, da «Tredici donne»; 9. Villa Paradiso; 9. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da «San Giovanni Decollato».

(Trasmissione organizzata per la SAISA S. A. FABBRICA MOBILI ROMA).

22:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> FERNANDO PREVITALI

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; 2. Bruckner: *Adagio*, dalla «Sinfonia n. 7 in mi maggiore»; 3. Petrarri: *Partita per orchestra*: a) Gavotta, b) Ciacona, c) Giga.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

## 7,30-9,15 Per onda m. 230,2: Vedi programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

## 8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal Gimma.

## 10,45: LA CAMERATA DEI BAILETTI F DELLE PICCOLE ITALIANE: «Santa Rita da Cascia», scena di Pina Gonzales.

## 11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12,15

TRIO AMBROSIO: 1. Krumpholtz: *Rapsodia romena*; 2. Guarino-Carmine: a) *Quiete*, b) *Romanesca*; 3. Caprara: *Serenata*; 4. Pick Mangliagalli: *Sirentese*; 5. Solazzi: *Primo minuetto*.

12,40: SESTETTO JANDOLI: 1. Cortopassi: *Passa la serenata*; 2. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 3. Rulli: *Incantesimo*; 4. Alfieri: *Gelusia*; 5. Bianco: *Cara Carolina*; 6. Celani: *Canzone zingara*; 7. Perrera: *Brilla una stella in cielo*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

## 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA VARIA: 1. Lavagnino: *Caccia*; 2. Galimberti: *Racconti d'amore*; 3. Celani: *Quell'ora d'inverno*; 4. Rucione: *Chitarrellata*; 5. Carubella: *Gavotta delle fate*; 6. Billi: *Segreto di zingara*; 7. D'Anzi: *Fiore di matrimonio*; 8. Fiorillo: *Tarantella*; 9. Amadei: *Suite goliardica*; 10. Poncè: *In vacanza*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

## 14: Giornale radio

14.15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI: 1. Bufla: *Forse sei tu*; 2. Anelli: *Storno stornello*; 3. Daniele: *Bimba, verrò slasera*; 4. Cortopassi: *Anna*; 5. Rucione: *E' arrivato l'amore*; 6. Stazzonelli: *Buongiorno a te*; 7. De Muro: *Per un bacio*; 8. De Renzi: *Canta la monferrina*; 9. Bonifanti: *Spigolatrice*.

## 14,45-15: Giornale radio.

## 15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

## 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,30:

## Concerto sinfonico corale

diretto dai maestri MIRCO POLIC e LUCIANO SKERIANC

con la collaborazione del coro della «GLASSERNA MATICA» di Lubiana e del pianista ANTONIO TROST

PARTI PRIMA: Musiche di Jacopo Petelin Gallus (Carniolus): a) *Pater noster*, b) *Ave Maria*, c) *Laus et perennis gloria*, d) *Vae nobis*, e) *Pueri concinit*, f) *Adulescentulus sum*, g) *Planxit David*, *rex Absalon*, h) *Alleluja*; *Cantate Domino*.

PARTI SECONDA: 1. Dall'Abaco: *Concerto grosso in la minore*; 2. Lajovic: *Canto d'autunno*, poema sinfonico; 3. Skerianc: *Concerto per pianoforte e orchestra* (solista: Antonio Trost).

Nell'intervallo (21.10 circa): Notiziario.

## 22,10 (circa):

## ORCHESTRA

diretta dal M<sup>o</sup> ZEMM

1. Giuliani: *L'orso dello zoo*; 2. Nerelli: *Amor silenzioso*; 3. Olivieri: *Ah quest'amor*; 4. De Nigris: *Parla il cuore*; 5. Maso: *Canta, cantadonna*; 6. Uzi: *Tu m'ami*; 7. Celani: *Fantasia di dubat*; 8. Moreno: *Ricordi*; 9. Casadei: *Va, Margherita*.

## 22,45-23: Giornale radio.

**SOVVENZIONI** mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima  
**ISTITUTO CESSIONI QUINTO**  
ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

Alle ore 21,30 di oggi ascoltate

la trasmissione di

**Musiche da filmi**  
ORGANIZZATA PER LA

**SAISA S.A. MOBILI**

ESPOSIZIONI IN ROMA:

VIA LUCREZZIO CARO 44 - PIAZZA COLA DI RIENZO 86  
CORSO VITTORIO EMANUELE 106 - VIA EMANUELE FILIBERTO 57

(Organizzazione SUPRA - Torino)

# STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

(Continuazione dalla pag. 11).

più febbrili. Non si pensa ormai più che a una data: quella fissata per la prima del *Trovatore*.

Ma un fatto inaspettato sopraggiunge come una doccia — e che doccia! — a minacciare il rinvio, e chi sa fino a quando, della tanto attesa rappresentazione. Abbiamo detto una doccia! Si tratta invece d'una pioggia torrenziale che per due giorni consecutivi si è rovesciata sull'Urbe, allagando il quartiere basso della città. Il Tevere è straripato e le acque di tutto il quartiere sono coperte di un limo biondo dove serpeggia a rivoli l'acqua del fiume sacro. Siamo al 19 gennaio. Sembra impossibile che il teatro di Tordinona — un'isola goffa, come la vide in quei giorni un cronista dell'epoca, fra l'acqua e il limo — possa aprire i suoi battenti. Figurarsi la delusione dei romani. Ma Jacovacci non molla. « Pioggia o non pioggia, allagamento o non allagamento — egli dice — la recita non sarà rimandata. Se i romani se ne vogliono stare a casa, facciano il loro comodo, ma il *Trovatore* andrà in scena lo stesso ».

I romani, d'altro canto, non domandavano di meglio. Ed ecco, sin dalle prime ore del pomeriggio, la folla cominciar ad assieparsi dinanzi alle porte dell'« Apolo ». Gli aristocratici e la grossa borghesia, in ricchi equipaggi, verranno più tardi. Appena chiuse le porte, l'onda del popolo si precipita tumultuosamente nel teatro. Non è ancora l'ora fissata per lo spettacolo e la sala è già spaventosamente gremita. Basta dire che si prevedeva anticipare il preavviso di scena. Di quella serata così ha scritto Franco Temistocle Garibaldi, autore di un suggestivo libro su Verdi dedicato al fratello della povera Margherita Barezzi, la prima moglie di Verdi: « La folla tumultuava ancora; ed era l'urlo della folla romana nel Circo cui neppure i Cesari, circondati dai littori, avevano saputo imporsi. Se Leonora, Azucena e Manrico non morivano sul palco quella sera del 19 gennaio 1853, condannati da una folla delirante, spietata che non pensava più, che non ragionava più, fu perché gli artisti di allora erano d'altra tempra e d'altra natura ». Il *Trovatore*, insomma, fu roggio. E poi fu la corsa trionfale dell'opera, che doveva divenire la più popolare di Verdi, attraverso tutti i teatri del mondo, corsa che, a quanto pare, nonostante i mutati tempi nuovi, non si è ancora arrestata, né accenna ad arrestarsi. n. a.

\*\*\*

Il *Boris Godunov* di Mussorgski è concertato e diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi ed ha per interpreti: Eraldo Coda, Rina Corsi, Francesca De Angelis, Umberto Di Lello, Armando Giannotti, Luciano Neroni, Giuseppe Nessi, Vittoria Palombini, Tancredi Pasero, Renzo Pigni, Giuseppina Sani, Giulietta Simonato, Giuseppe Valdenigo, Alessandro Vesselovsky, Natale Villa.

## VETRINA

ARMANDO ZAMBONI: Giovanni Pascoli - G. B. Paravia, Torino.

La seconda edizione trova ampliato e messo al corrente degli studi più nuovi, questo indovinato e fortunato saggio critico dello Zamboni. Il libro è più propriamente rivolto alle scuole, e costituisce, senza dubbio, un'ottima guida per i giovani alla comprensione del grande Poeta; ma possiede, al tempo stesso, una sostanziosità di pensiero originale ed è svolto con metodo così vigile e costruttivo, che viene ad inserirsi con fisionomia propria nella più abbondante bibliografia di maggiori ambizioni, che esiste sui Pascoli.

VINCENZO FARACI: *E'* arrivato un personaggio - Edizioni Vedetta, Milano.

Il pregio migliore di queste novelle è la loro umanità, una umanità semplice e senza ironia, quale la si può vedere a due passi da noi, se non addirittura in noi, solo che si voglia lo sguardo dentro. I fatti sono tratti non dalla cronaca, ma dalla stessa vita, ed i personaggi vivono la loro vicenda senza chiedere alla fantasia nulla che non sia quello che ognuno di noi chiede per la sua piccola felicità di ogni giorno.

VIRGILIO FAIA: *Eos* - Centauro editore, Milano.

Le vite vibranti di passione, — in specie quelle in cui risuonano le tradizioni e gli uomini di Roma antica — sicura promessa di un avvenire non lontano.

Jm.



**SOLTANTO I PREGI DEL CAFFÈ**

Il caffè coloniale aveva molti pregi, ma anche qualche inconveniente. La "Miscela Speciale Edera" tratta dalla secolare esperienza italiana di autori, se la prima fabbrica italiana di autori, contiene soltanto i pregi del caffè coloniale ed oltre quindi una perfezione più completa e più sana. L'indovinato prime sceltissime, l'aggiunta di fabbrica granitica la purezza e la bontà di questo prodotto squisitamente nutrizionale.

**MISCELA SPECIALE**

**Edera**

VALE IL CAFFÈ

**S. A. LUIGI ROSSA - VERCELLI**

CASA FONDATA NEL 1858

**PER RINGIOVANIRE**

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer junior ridà ai capelli il colore naturale dei giovani. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

**Cultura fisica medica**

100 remate ogni mattina bastano per attivare il ricambio, fortificare l'organismo, correggere le ossature.

**IL VOGATORE**

il più indovinato apparecchio sportivo per la casa

Chiedere opuscolo N. 43

**E. RICCI** Via Pontaccio 19 MILANO

CON L'APPARECCHIO "BURRIFAL" AVRETE:

**BURRO** DAL LATTE DI OGNI GIORNO

**GELATI** SENZA SPESA NE FATICA

ANCHE SENZA ZUCCHERO DOLCI

SPESA CHE 3 LITRI. CAMP PREP. 5 LITRI. 12

APPARECCHIO DAPPO SOLO 4 LITRI. 12

PREPARE SUBITO L'IMPORTO ALLA PROFUMERIA SINGER MILANO

PRODOTTORE: F. R. DELFONTE, C. CAS. POST. 1404 BOLOGNA



**Foto Brennero**

ROMA

DEL COMM. A. VASARI & F. CIO

PORTICI ESEDRA 61

**RATE CAMBI OCCASIONI**

Guida Fotografica D9 Gratis

**Vasari** per i vostri occhiali

VIA CONDOTTI 39 - VIA LUDOVISI 6

Il nostro sistema rateale vi metterà in grado di acquistare qualsiasi apparecchio

# MARTEDÌ 17 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kc/s 1222) - 263,2 (kc/s 1140)  
- 420,8 (kc/s 713) - 491,8 (kc/s 610)

## 7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari del settore balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-11,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

## 12,40

Borsa - Dischi.

12,30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI: 1. Beltrami: *Florencia*; 2. Salerno: *Marirosa*; 3. Vidale: *Nell'oscurità*; 4. Casiroli: *Devi ricordare*; 5. Italo: *Mazurka 800*; 6. Stazzonelli: *Di questo cuore*.

12,50: Notiziario d'oltremare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> GALLINO (parte prima): 1. Strauss: *Lo singaro barone*, introduzione dell'opera; 2. Strecker: *Galeria viennese*; 3. Fiorillo: *Festa popolare*; 4. Ackermans: *Come va il ruscello*; 5. Eschbar: *Candide mattina*; 6. Grieg: *Danza norvegese n. 4*; 7. Artoli: *Preludio*; 8. Allegria: *Scherzo drammatico*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> GALLINO (parte seconda): 1. Nicolai: *Le vispe comari*, introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Valzer nostalgico e danza russa*; 3. Sassoli: *Piccola kermesse*; 4. Lehar: *Motiv*, dall'opera; 5. Maurea blu; 5. De Nigris: *Serenata a bolero*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

## 16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Rizza: *Passo Nini*; 2. Ali: *Fila la filovia*; 3. Celani: *Vorrei partir con te*; 4. Mariotti: *La sardina innamorata*; 5. Trotti: *Interrogo le stelle*; 6. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*; 7. Frati: *Passaggio di notte*; 8. Mascheroni: *Jole*; 9. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin*; 10. Radicchi: *Ti vorrei dimenticare*; 11. Savona: *Dolce serenata*; 12. Di Ceglie: *Ohi Mari*.

18: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

## 19,30

Conversione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: «Il problema del metano».

19,40: MUSICA VARIA: 1. Fioretti: *Divagando*; 2. Albanese: *Cavalli al trotto*; 3. Dini: *Gavotta di bambole*; 4. Petralia: *Serenità*; 5. Buchi: *Scherzo*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

### BORIS GODUNOV

Dramma popolare in un prologo e quattro atti

da PUSKIN e KARAMAZIN

Parole e musica di M. P. MUSSORGSKY

Edizione riveduta e strumentata da N. Rimsky Korsakof

Personaggi e interpreti:

Boris Godunov . . . . . TANCREDI PASERO

Teodoro . . . . . Giulietta Simonato

Xenia i suoi figli . . . . . Francesca De Angelis

La nutrice . . . . . Vittoria Palombini

Il principe Schuisky . . . . . Alessandro Vessalengo

Seikalov, cancelliere . . . . . Giuseppe Valdengo

Pimen . . . . . Luciano Neroni

Il falso Dimitri, detto Grigori . . . . . Renzo Pigni

Martina Musisek . . . . . Rina Corsi

Varlaam . . . . . Umberto Di Lello

Missaili vagabondi . . . . . Giuseppe Nessi

L'ostessa . . . . . Giuseppina Sani

L'innocente . . . . . Armando Giannotti

L'ufficiale di polizia . . . . . Eraldo Coda

Il botardo di corte . . . . . Armando Giannotti

Levisky . . . . . Giuseppe Valdengo

Cernikovsky . . . . . Natalie Villa

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. (21,30 circa): Conversione del cons. naz. Bruno Biagi: «Orientamento economico della nuova Europa»; 2. (22,50 circa): Mussorgsky: *Una vita senza sole*, notiziario.

Dopo l'opera (23,30 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303)

## 7,30-8,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal Gimma.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Dialoghi di Yambo con Ciuffettino*.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12,45

MUSICA VARIA: 1. Angelo: *L'ultima cavalcata*, preludio; 2. Ziehrer: *Ragaze viennesi*; 3. Greci: *Giocchi di bimbi*; 4. Amadei: *Nel bazar*.

12,30: CONCERTO della pianista MIRIAM DONADONI: 1. Galuppi: *Sonata in re maggiore*; a) Adagio, b) Allegro, c) Maestoso animato; d) Giga; 2. Gluck: *Melodia*, dall'«Orfeo»; 3. Cimarosa: *Sonata*; 4. Bastianelli: *Andante con variazioni*; 5. Chopin: *Tre scossez*; 6. Liszt: *L'usignuolo* (trascrizione Alabaw).

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, duetto del ballo (soprano Ferrari - mezzosoprano Supervia); 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle ciliegie (soprano Olivero - tenore Tagliavini); 3. Verdi: *Aida*, a) Ritorna vincitor (soprano Pampalini), b) Celeste Aida (tenore Bjeering), c) O cieli azzurri (soprano Pedrini). Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: Musica operistica: 1. Suppè: *La dama di picche*, introduzione; 2. Pjetti: *Acqua cheta*, selezione; 3. Lehar: *Lo czarovich*, fantasia.

14,45-15: Giornale radio.

## 15,20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,40

GLI ESPERIMENTI RADIOFONICI DI CRAM  
ESPERIMENTO N. 4: SE SON ROSE.  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEME  
Regia di RICCARDO MASSUCCI

21,15 (circa):

MUSICA VARIA

diretta dal M<sup>o</sup> FRAGONA

1. Lehar: *Le mie memorie*; 2. Benedetto: *Villanella innamorata*; 3. Mascheroni: *Leggenda*; 4. Tamaio: *Cinquecento*; 5. Strauss: *Congetti viennesi*; 6. Rixner: *Visione*; 7. Arcioni: *Pisanella*.

21,50: Letture di poesia: Dizione di Gastone Venzi.

22:

ORCHESTRA

diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI

1. Bargon: *Fruttuola*; 2. Ravilio: *Che sia tu di me*; 3. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 4. Filippini: *In gondola*; 5. M. Bici: *Romantica luna*; 6. Fernandez: *Cielito lindo*; 7. Pestalozza: *Ciribiribi*; 8. Silvestri: *Il mulino innamorato*; 9. Farruca: *Herencia gitana*; 10. Botto: *Non dar retta ai sogni*; 11. Stazzonelli: *Passione mia*; 12. Filippini: *Due occhi neri*; 13. Siciliani: *Un caso disperato*; 14. Joselito: *España*.

22,45-23: Giornale radio.

## San Tomaso,

prima di credere, volle vedere e toccare. Benissimo. Ma se San Tomaso fosse ancora vivo, siamo sicuri che non esiterebbe a comprare i mobili Vacchelli senza visita preventiva. Il perché riesce ovvio a chi pensa che questi mobili, pur essendo venduti nella proporzione del 95% a mezzo corrispondenza, con notevole risparmio di spese generali, suscitano quel tale entusiasmo che, dopo parecchi decenni di collaudo, ha fatto conquistare loro la rinomanza dell'«eterna durata». Chiedere il catalogo 47 a S. A. VACCHELLI, Apuania Carrara, palazzo Vacchelli

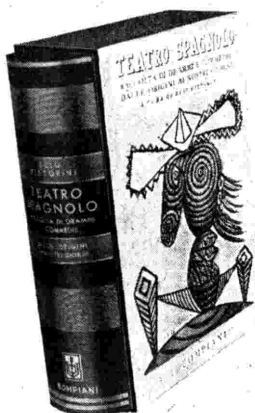
## LA CETRA HA INCISO:

MODESTO MUSSORGSKY - KOVANCINA - Interludio dell'atto quarto  
Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M<sup>o</sup> Willy Ferrero - P 56453

# TEATRO SPAGNOLO

DALLE ORIGINI AI NOSTRI GIORNI

A CURA DI ELIO VITTORINI



«Teatro Spagnolo» è una delle nostre antologie con le quali vogliamo dare dei panorami letterari completi. È una collezione di opere in un volume solo, e raccoglie tutti i lavori teatrali più significativi che la Spagna ha dato dalle origini della sua letteratura sino ad og-

gi. Criticamente presentati nel loro rispettivo quadro storico e tradotti da scrittori italiani di chiara fama o da specialisti, il lettore vi troverà tutti gli immortali capolavori, grandi o piccoli, della letteratura drammatica spagnola fino al principio del XX secolo.

80 tavole fuori testo - Rilegato in tela e oro L. 60

## BOMPIANI



*La vostra  
pelle respira  
liberamente!*

I cosmetici, in gran parte, danno una bellezza ingannatrice; essi chiudono i pori togliendo alla vostra pelle il necessario respiro, diminuendone la vitalità e provocando così il rapido declino della vostra bellezza.

**Solo una pelle perfettamente pulita può esser bella.**

Provate una volta anche voi. Versate qualche goccia di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiate leggermente il viso. La pelle immediatamente vivificata vi dirà che Lara penetra profondamente nei pori: la migliore dimostrazione della sua efficacia vi sarà data dal batuffolo di ovatta diventato tutto nero. Larascioglie i pun-

ti neri e tutte le impurità: quindi pulisce la pelle in modo radicale. I pori sono liberati, la vostra pelle può nuovamente respirare prolungando la vostra freschezza giovanile di molti anni. Lara rende la carnagione bella, velutata e liscia. Lara lascia inoltre un leggerissimo velo protettivo che forma una base ideale per la cipria. Ottenete così un triplice effetto risparmiando tempo e danaro.



SCHERK-MILANO

# PASTIGLIE DIMAGRANTI

## KISSINGEN

(KISSINGA)

UTILI CONTRO  
L'OBESITÀ

IN VENDITA  
IN TUTTE LE  
FARMACIE



Richiedete GRATIS l'opuscolo illustrativo N. 7

alla **S. A. COLNAGHI, VIA MELLONI 75, MILANO**

**Da Martedì 17 giugno**

chiedete all'Editore e in  
**TUTTE LE EDICOLE**  
la prima busta della

**Lire 2**

## NUOVA BIBLIOTECA DEI CLASSICI ITALIANI ILLUSTRATI

(20 opere dei maggiori poeti e prosatori italiani dal '300 all'800, presentate a dispense in edizione di lusso illustrata)

contenente le prime 4 dispense del 1° gruppo di opere:

- D. ALIGHIERI: **LA DIVINA COMMEDIA** (ill. Doré)
- F. PETRARCA: **IL CANZONIERE E I TRIONFI** (fregi ill. docum.).
- A. MANZONI: **I PROMESSI SPOSI** (ill. Gonin).
- B. CELLINI: **LA VITA** (ill. Zampini)

e il piano completo della collana con le interessanti condizioni di abbonamento.

Il piano della collana viene spedito gratuitamente, richiedendolo con semplice biglietto da visita all'Editore:

**A.V.E. - Via Ardit, 40 - Milano**

# MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kc/s 1222) - 263,2 (kc/s 1140)  
- 420,8 (kc/s 713) - 491,8 (kc/s 610)

## 7,30 Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8.15: Giornale radio.  
8.30-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

## 12,10 Borsa - Dischi.

- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
12: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA: 1. Rivarolo: *L'azzurra bandiera*; 2. Calrone: *Mamma mia*; 3. Chiri: *Campane fiorentine*; 4. Santo-suosso: *Forse tornerà*; 5. Corsi: *Valzer della gioventù*; 6. Marchetti: *Quando una stella*; 7. Verderi: *Fioridulso*; 8. Italo: *Parlano le rose*; 9. Bernardini: *Stretta sul mio cuor*; 10. Cergoli: *Madonna Malinconia*; 11. Salvatore: *Strabale*; 12. Arconi: *Vincere, vincere, vincere*!  
14: Giornale radio.  
14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> MANNO: 1. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 2. Serra: *Salotto di bambole*; 3. Vidale: *Parlami del tuo cuor*; 4. Brenner: *Ritmi di campine*; 5. Tamajo: *Fremite*; 6. Leonardi: *Sul Mar Nero*.  
14.45: Giornale radio.  
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

## 16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

- 17: Segnale orario - Giornale radio.  
17.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: *Madama Butterfly*: a) «Viene la sera», duetto dell'atto primo (soprano Dal Monte, tenore Gigli); b) «Nello shosi» (soprano Dal Monte e coro); 2. Wagner: *Lohengrin*: a) Preludio del primo atto; b) «Cesario i canti alfin», duetto d'amore (soprano Alfani Tellini, tenore Pertile); 3. Giordano: *Andrea Chénier*: a) «Nemico della patria» (baritono Granforte); b) «La mamma morta» (soprano Ralska); c) «Si, fol soldato» (tenore Gigli).  
18: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

## 19,30 RUBRICA FILATELICA.

- 19.45: CANZONI E MELODIE: 1. Bonagura-Ruccione: *Laila*; 2. Redi-Nisa: *La bambola rosa*; 3. Arconi-Nisa: *Cucù*; 4. Mascheroni-Rossi: *Ti sogno*.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -  
20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,30:

### Il sogno: una vita

Piaba drammatica in quattro atti di FRANZ GRILLPARZER  
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Massud, ricco campagnolo, F. Solteri; Mirza, sua figlia, G. De Riso; Rustagno, suo nipote, L. Garavaglia; Zanga, il servo, M. Marradi; il re di Samarcanda, A. Martelli; Gulnare, sua figlia, N. Bonora; il vecchio Cateb, F. Romano; Curogo, G. Cimara; L'uomo delle rocce, V. Gottardi; Una vecchia, D. Ricci; Un servitore del re, R. Berta; Vitaliani; Un capitano, P. Romano; Un'amella di Gulnare, S. Ridoi; Un camerlengo, I. Parodi - Fanciulli, servi, guerrieri e popolo.  
Regia di GIULIO MORANDI

## 22 (circa):

### Concerto

del QUARTETTO POLTRONIERI

(Esecutori: ALBERTO POLTRONIERI, primo violino; GIANNINO CARPI, secondo violino; GIUSEPPE ALESSANDRI, viola; ANTONIO VALISI, violoncello).  
1. Marcello: a) *Introduzione*, b) *Aria*, c) *Presto* (trascrizione Bonelli);  
2. Pich Mangiagli: a) *Arietta*, b) *Epico*, dal «Quartetto in sol, op. 18»;  
3. Boccherini: *Quartetto in re*: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto in rondò.

Nell'intervallo (22.20 circa): Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

22.45-23: Giornale radio.

## LA CETRA HA INCISO:

LUIGI BOCCHERINI - PASTORALE, dal «Quintetto in re maggiore, op. 37»  
Orchestra d'archi dell'Eiar diretta dal M<sup>o</sup> Fernando Previtali - CC 2181

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303)

## 7,30-9,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8.30-9.30 (circa): Notizie a casa dal Ginnia.

- 10.45: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'augellin Belverde*, fiaba di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guernina (quinta puntata).  
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12,15

MUSICA VARIA diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA: 1. Ganglbberger: *La piccola compagnia*; 2. Caraballa: *Tre arie romane*: a) Campagna romana, b) Sere-nata in Trastevere, c) Saltarello; 3. Di Lazzaro: *Conoscete i miei motivi?*; 4. Ranzato: *Quando un violino parla ad un violoncello*; 5. Ruccione: *Sono innamorato*; 6. Pietri: *Pietriana*; 7. Alex: *Rosita*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.  
13.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>o</sup> STORACI: 1. Pirazzini: *Roma-Berlino*; 2. Marletta: *Ritorno di moda*; 3. Carocci: *Fede*; 4. Mulè: *Marcia trionfale*.  
13.30: RIASSUNTO della situazione politica.  
13.45: PANFILA DEL 6<sup>o</sup> REGIMENTO BERGALLIERI DI BOLOGNA: CANTI E MARCE BERGALLIERESCHI: 1. *Flic floc*; 2. *Piume baciati*; 3. *All'armi*; 4. *Piume al vento*; 5. *Canzoniere*; 6. *Cappello piumato*; 7. *Marcia*; 8. *Marcia bersaglieresca*.  
14: Giornale radio.  
14.15: Conversazione.  
14.25: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Gasti: *Gioia di vivere*; 2. Filip-pini: *Ciao ciao*; 3. Ala: *Mamma luna*; 4. Chillin: *La conobbi un lunedì*; 5. Raimondo: *Quando mi baci tu*; 6. Casiroli: *La ragazza dai capelli rossi*.  
14.45-15: Giornale radio.

## 15 - 20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,40:

### SELEZIONI DI OPERETTE

dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA

1. Vaccari: *Il nastro giallo*; 2. Valente: *I grandieri*; 3. Lehar: *Fraskuta*.  
21.15: COMPLESSO DI FISARMONICHE diretto dal M<sup>o</sup> PICCINELLI: 1. Montagnini: *Ti chiamo amore*; 2. Da Chiari: *Gira la giostra*; 3. Barzizza: *Notte di luna*; 4. Oneglio: *Giacomina... stella*; 5. Ruccione: *Una chitarra nella notte*; 6. Piccinelli: *Cuori nella tempesta*.

## 21,35:

### ORCHESTRA CETRA

diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA

1. De Martino: *Vieni sul mar*; 2. Calzia: *Se fossi milionario*; 3. Brigada: *Il mio cuore*; 4. Di Lazzaro: *Canzone a una tristina*; 5. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 6. Ferrari: *Nostalgia d'amore*; 7. Cassano: *Pinochio*; 8. Olivero: *In ogni fiore*; 9. Pontoni: *Forse tu*; 10. Valerio: *Bimbe*.

## 22,20: Notiziario.

- 22.30: MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti-Pagliara: *Aprile*; 2. Refice: *Ombra di nube*; 3. Brogi-Pinelli: *Fior di campo*; 4. Giordano-Carugati: *Crepuscolo triste*.

22.45-23: Giornale radio.

30 LIBRETTI DIFFERENTI  
A PACCO PROPAGANDA L. 14  
SCENE fotoincise di 10 opere L. 8-  
CANZIERE DELLA RADIO  
di L. 1 al L. 17 - con numero L. 120  
RASSEGNA DELLA RADIO  
Rivista mensile illustrata - con omaggio  
GUIDA del RADIOFANTE, un CANZIERE della  
RADIO e SCENE FOTOLINCE di un'OPERA  
di PUGGILI - Ab. ann. prop. L. 8 L. 20.

TUTTI  
I LIBRETTI  
D'OPERA

Spediz. raccomand. franco di porto. Pag. anticip.  
Cataloghi libretti opere gratis.  
**DISCHI NOVITA**  
Cataloghi mensili a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO Riparto Edizioni  
Via Solari, 15 - Milano

MARASCHINO  
ZARA

LUXARDO



GIOVEDÌ 19 Giugno 1941-XIX - Ore 20,40



La MIRA LANZA produttrice del Sapone in Polvere

TIPO

# miral

offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA



## SENO

RASSODATO - SVILUPPATO - SEDUENTE SI OTTIENE CON LA

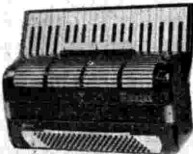
### NUOVA CREMA ARNA

A BASE D'ORMONI

Meraviglioso prodotto che vi darà le più grandi soddisfazioni rendendovi attraenti

In vendita a L. 16,50 presso le Profumerie e Farmacie oppure vaglia alla

SAF - Via Legnone, 57 - Milano



## NOTA D'ORO

Soc. Italiana OSIMO (ANCONA)

### ARMONICHE DI QUALITÀ

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

STRUMENTI ULTIMO MODELLO - CONSEGNA IMMEDIATA

Nostri concessionari:

ROMA - Pallavicini Radio - Via 4 Novembre 158 a a

TARANTO - Ditta Edmondo Amodeo - Via Berardi 65

## Il segreto di un colorito naturale

SCHERK  
MILANO

Grazie ad una segreta mescolanza di colori è stato possibile ottenere con il Rossetto Compatto Mysticum, un rossetto naturale che dona ad ogni viso la grazia e la freschezza della prima gioventù. Una delle dieci nuove tonalità del Rossetto Mysticum darà anche a voi con sicurezza il fascino del colorito giovanile. La vostra amica più intima non saprà distinguere il Rossetto Mysticum dal colorito naturale del viso. Provatelo subito; l'ammirazione di cui vi vedrete circondata vi confermerà che avete trovato finalmente il giusto rossetto per il vostro viso.

- CORALLO
- CLIVIA
- ARANCIO
- PERSIA
- CAPRI
- INDIA
- BRONIA
- ROSSO PER BIONDE
- ROSSO PER BRUNE I
- ROSSO PER BRUNE II



## Misticum

ROSSETTO COMPATTO  
per ogni colorito



## L'età senile richiede una dieta speciale

che nutra copiosamente l'organismo senza però affaticare le facoltà digestive affievolite dagli anni: a questo requisito risponde appieno

## Ovomaltina

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - MILANO



## Siete affaticato dal lavoro?

Allora irradiatevi regolarmente ogni giorno da 3-5 minuti col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B  
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

## Sole d'Alta Montagna

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1911)

# G I O V E D Ì 19 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30** Giornale radio.  
7,45: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8,15: Giornale radio.  
8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal Gimna.  
10,45: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Lo zio Giovanni e sua nipote Giovanna*, scena di Gianna Angiusola.  
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.  
12,30: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *La traviata*: a) «Dite alla giovine» (soprano Rozza, baritone Granforte); b) «Di Provenza il mare, il suol» (baritone De Luca); 2. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, «Luceta xe un bel nome» (tenore Tagliavini); 3. Zandonai: *Giuliano*, duetto d'amore (soprano Pampanini, tenore Merli).  
12,50: Notiziario turistico.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13,15: SELEZIONE DI OPERETTE dirette dal M° PETRALIA: 1. Pietri: *Addio giovinezza*; 2. Brogi: *Bacco in Toscana*; 3. Lehar: *La vedova allegra*; 4. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*.  
14: Giornale radio.  
14,15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.  
14,45: Giornale radio.  
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Parole di ufficiali ai soldati: Maggiore Francesco Saporì: «La nostra bandiera tricolore» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.  
17,15: Concerto diretto dal M° CATROSSI: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. De Vecchi: *Tre piccoli pezzi*: a) Rondino; b) Alla mazurca; c) Scherzetto; 3. Mulè: *Dalla Sicilia canora*: a) *Una notte a Taormina*; b) *Floriscono gli aranci*; 4. Borodin: *Polacca*, dall'opera «Il principe Igor».  
18: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

**19,30** Conversazione artigiana.  
19,40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Allegria: *Il gatto in cantina*, selezione dell'opera; 2. Tarrapica: *Bella diadana*; 3. Liossari: *Tango bolero*; 4. Artolli: *Serenissima*.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

## Arcobaleno della canzone

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICIA

1. Concia: *Sento nel cuore*; 2. Marengo: *Rondinella bruna*; 3. Pintaldi: *Guardando una stella*; 4. Ferrari: *La pupa della nonna*; 5. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 6. Roesti: *Quando canto penso a te*; 7. Perera: *La nell'isola di Capri*; 8. Benedetto: *Resta a Napoli con me*; 9. Gardino: *Campagna lontana*; 10. Frato: *Tocco il cielo col dito*; 11. Sopranti: *Piso, pisolio*; 12. Una marcia tedesca.

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. MIRA LANZA di Genova).

21,15: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° CARLO SCHURICHT

1. Bruch: *Odiseo*, preludio dell'oratorio; 2. Tommasini: *Paesaggi toscani*, rapsodia su temi popolari; 3. Pizzini: *Al Piemonte*, trittico sinfonico: a) Insegna gloriosa; b) Notturno sulle Alpi; c) Macchine e cuori (La fonderia della Fiat); 4. Zandonai: *La via della finestra*, tre-sone; 5. Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* (Incompiuta); a) Allegro moderato; b) Andante con moto.

22,20 (circa):

NINNA NANNA DI UN UOMO D'AFFARI  
di NIZZA e MORELLI  
Orchestra diretta dal M° ZEME  
Regia di GUIDO BARBARISI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Fiorda: *Lo sai bene anche tu*; 2. Rienz: *L'ultima canzone*; 3. Celani: *Dolcezza*; 4. Nerelli: *Amor silenzioso*; 5. Redi: *Sole*; 6. Di Cunzio: *Ti penso sempre*; 7. Savino-Sopranti: *Primavera romana*; 8. Lazzaro: *Finché c'è la gioventù*; 9. Oberti: *Per un bacin d'amore*; 10. Verner: *Mara*; 11. Ala: *Ragazza dell'officina*; 12. Simonini: *Luna marinara*; 13. Cavaliere: *Il guado*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.  
13,15: CONCERTO della pianista MARIA LUISA FAINI: 1. Bach: a) *Minuetto*, b) *Giga*, dalla «Partita in si bemolle»; 2. Chopin: *Notturno in do minore*; 3. Nenci: *Ninna nanna*; 4. Fick Mangiagli: *La ridde degli Arlecchini*.  
13,30: Riassunto della situazione politica.  
13,45: CONCERTO della violinista MARIA SEQUI - Al pianoforte: ADRIANA DOLENTI: 1. Nardini: *Larghetto*; 2. Giardini: *Rondo* (trascrizione Bonelli); 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Nenci: *Andante con variazioni* (trascrizione Corti).  
14: Giornale radio.  
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.  
14,25: MUSICA VARIA: 1. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 2. Greci: *Prime lacrime*; 3. Fioretti: *Sotto le palme*; 4. Bormioli: *Canzone svingiana*; 5. Angelo: *Intermezzo ridon*; 6. Della Maggiore: *Ave, maggio*.  
14,45-15: Giornale radio.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

## Edizione della sera

Un atto di MARIO BUZZICCHINI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Bob Beralleano, Gianfranco Beilini; Patrick Maxwell, Fernando Solteri; Il direttore Ramsay, Leo Garavaglia; Alice Kobb, Maria Romi; Oliver, Vigilio Gottardi; La signorina Peterson, Lina Franceschini; Il signor Kranta, Mario Marvadi.

Nella redazione di un giornale all'estero.

Regia di NINO MELONI

21,15 (circa):

## ORCHESTRINA

diretta dal M° STRAPPINI

1. M. Bici: *No! no! no!*; 2. Gasparini: *Ditame che me vuoi bene*; 3. Siciliani: *Ti pagherò domani*; 4. Innocenzi: *Con te sognar*; 5. Savino: *La fata del boschetto*; 6. Cantoni: *Il diritto della felicità*; 7. Fusco: *L'ultimo convegno*; 8. Olivieri: *Trotta e va*; 9. Celani: *La tua voce*; 10. Salerno: *La farnarina*; 11. Segurini: *Sogno bambino mia*; 12. De Muro: *Chi sarà*; 13. Scoletta: *Dimenticar saprò*; 14. Marandino: *Sogno un amore di bambina*; 15. Simi: *Mariuosa ha cambiato toletta*.

21,55: Le cronache del libro: Giuseppe Fancullini: «Libri per ragazzi».

22,5:

## MUSICA VARIA

diretta dal M° FRAGONA

1. Bund: *Danza spagnola*; 2. Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleco*; 3. Bonavolontà: *Napule ca nun more*; 4. Celani: *Valzer delle luci*; 5. Mario: *Io, 'na chitarra e 'a luna*; 6. Cortopassi: *Giovinetta ardente*; 7. De Marte: *Stelle di Spagna*.

22,45-23: Giornale radio.



**SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

**CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE** esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

**Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno-Piazza Erbe, 5** che la invierà contro assegno franco di porto e imballo. - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite.

**DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.**

| Per appar. 3-4 valvole tipo BB 60 | Per appar. 5-7 valvole tipo BB 100 | Per appar. 8-12 valvole tipo BB 160 |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Lire 22,50                        | Lire 114                           | Lire 152                            |

SOCIETA' NAZIONALE DELLE OFFICINE DI

**Savigliano**

Mod. 101

Apparecchio a 4 valvole  
con antenna mobile  
e a rete centrale  
per ricevere le trasmissioni  
di radio-televisore  
e di radio-televisore  
e di radio-televisore



Mod. 102



Apparecchio a 4 valvole  
con antenna mobile  
e a rete centrale  
per ricevere le trasmissioni  
di radio-televisore  
e di radio-televisore  
e di radio-televisore



Mod. 105 F.

Radiotelegrafo a 5 valvole per onde  
medie e corte - sintonizzatore  
selettore economico. Riproduzione  
perfetta di tutte le frequenze acustiche.

*gli apparecchi  
dalla voce  
armoniosa*



Mod. 109 F.

Radiotelegrafo a 4 valvole per onde  
medie - sintonizzatore di altissima  
selezione - riproduzione perfetta  
voce e sintonia - mobile elegante - il  
più piccolo radiotelegrafo ancora in  
esplorazione



Mod. 100 C.

Apparecchio a 4 valvole  
con antenna mobile  
e a rete centrale  
per ricevere le trasmissioni  
di radio-televisore  
e di radio-televisore  
e di radio-televisore



Mod. 110 F.

Radiotelegrafo a 5 valvole per onde  
medie e corte - sintonizzatore  
selettore economico. Riproduzione  
perfetta di tutte le frequenze acustiche.



Mod. 110 D.

Apparecchio a 4 valvole  
con antenna mobile  
e a rete centrale  
per ricevere le trasmissioni  
di radio-televisore  
e di radio-televisore  
e di radio-televisore

CAPITALE VERSATO LIT. 60.000.000

DIREZIONE: TORINO - CORSO MORTARA 4



**TONOL** (Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)  
Tonico generale e stimolante della nutrizione  
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**  
e curare ANEMIA, LINFATISMO,  
NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Da appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore,  
carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita.  
Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22.12.33 N. 6340

**LA CALVIZIE VINTA**

... col ringraziarvi d'avermi fatto rina-  
scere i capelli che mi mancavano da anni,  
vi prego di mettere queste fotografie sui  
giornali e fare reclame per tutto il mondo.  
**PEREIRO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI**  
(Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli,  
forfora, prurito, caduta incessante, alo-  
pecia e chiazze, capelli grigi o bianchi  
chiedere gratis l'opuscolo T al  
**Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9**  
**PALERMO**



**VI SONO  
DONNE  
A 50 ANNI**

contro le quali il tempo nulla ha potuto; am-  
mirate ancora e corteggiate dagli uomini, in-  
vidiate dalle amiche. Perché?

Perché con l'uso ripetuto del



**LACTOBAC LIMAS**

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

hanno impedito al loro organismo di intossicarsi  
e di invecchiare. La pelle si è mantenuta fresca,  
l'occhio limpido e l'espressione giovanile

*In acqua, tè, caffè, è una bibita gradevole.*

Aut. Pref. N. 20959 del 18-5-1938-XVI

## Eliminate le cause della stitichezza abituale

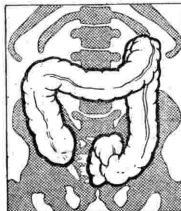


L'esperienza dei Medici insegna che la stitichezza  
generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La  
moderna alimentazione è troppo concentrata, l'in-  
testino non viene quindi sufficientemente riempito  
e così manca lo stimolo normale alla evacuazione.

A questa deficienza pone rimedio in modo natu-  
rale il Normacol: I granuli vegetali del Norma-  
col, mescolandosi con  
il contenuto intestina-  
le, diventano gelatinosi  
e più grandi, ram-  
molliscono il contenuto  
stesso e lo rendono più  
voluminoso e scorrevole. In questo modo  
viene provocato lo stimolo naturale alla  
evacuazione che avviene normalmente. Il  
Normacol non è quindi un semplice pur-  
gante, ma è un rieducatore dell'intestino,  
capace di ristabilire la funzione normale  
dell'intestino così essenziale per la salute.

Le scatole originali di Normacol da  
250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. So-  
cietà Italiana Prodotti Schering, Sede e  
Stabilimenti a Milano.

Autorizzazione R. Prefettura di Milano n. 8897 del 6-5-941-XIX.



L'uso del Normacol riduce l'intensi-  
tà ed impedisce il ristagno del suo  
contenuto che avvelena l'organismo.

## OCCHIALI DA SOLE

La scelta più ricca e più varia  
di modelli e di prezzi  
APPLICAZIONE DELLE  
IMPAREGGIABILI LENTI  
«UMBRALE ZEISS»

TUTTE LE NOVITÀ  
MODELLI 1941

**VIGANO' ANTICA  
DITTA**

MILANO - Via T. Grossi, n. 6  
(a metà via - unica Sede)  
ROMA - Corso Umberto, n. 174  
GENOVA - Portici XX Sett. agg. Portoria  
SALSMAGGIORE - Largo Roma



## VENERDÌ

20 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

## 7,30

Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
8.15: Giornale radio.  
8.30-9.30 (circa): Notizie a casa dal Gimma.  
10.45: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il principe Amedeo e la fata, dalle «Mille e una notte», scena di Salvatore Gatto.  
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12,10

Borsa - Dischi.

- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13.15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Casadei: *T'ho vista piangere*; 3. Klose: *Senti la mia canzone, Violetta*; 4. Casiroli: *Il gatto in cantina*; 5. Marchetti: *La bella lavandina*; 6. Chiri: *Vivere per vivere*; 7. Santusoso: *E' domenica per me*; 8. Molio: *Una carezza*; 9. Fortini: *Somarelli cittadino*; 10. Valerio: *Canto del bosco*; 11. Setti: *Mulinconia d'autunno*; 12. Porio: *Ho sempre sognato*; 13. Iviglia: *Tedeschina*.  
14: Giornale radio.  
14.15: MUSICA VARIA diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA: 1. Pagano: *Palomita*; 2. Lama: *Come le rose*; 3. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 4. Pietri: *Doretta, fantasia*; 5. Ruccione: *Serenatella triste*; 6. Mascheroni: *Visione*; 7. Consiglio: *Parata di gendarmi*.  
14.45: Giornale radio.  
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

## 16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

## 17: Segnale orario.

- 17.15: CONCERTO del pianista ANTONIO DE MITRI: 1. Pampani: *Siciliana*; 2. De Mitri: *Piccola suite*; a) *Burlesca*; b) *Ninna nanna triste*; c) *Rustica*; d) *Marcia eccentrica*; 3. Rachmaninov: *Preliudio in sol maggiore*; 4. Chopin: *Pollack in la maggiore*, op. 40 n. 1.  
17.40: CONCERTO del soprano LUISA GARRI - Al pianoforte RENATO JESI: 1. Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; 2. Durante: *Danza, danza*; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Donaudy: *E del mio amato ben*; 5. Wolf: *Il giardiniere*; 6. Pizzetti: *I pastori*; 7. Lualdi: *Filastrocca*; 8. Guarneri: *Caro il mio bambino*; 9. Sadere: *L'altra sera la mia Nina*; 10. Buzzi-Peccia: *Serenata gelata*.  
18: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.  
18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.  
18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

## 19,25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,30:

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

1. *Musiche popolari romene*; 2. «Lineamento storico romeno», con- versazione di Gioacchino Volpe, Accademico d'Italia.

## 21:

## La vedova

Tre atti di RENATO SIMONI

Personaggi e interpreti:

|                      |       |                        |
|----------------------|-------|------------------------|
| Alessandro           | ..... | Silvio Rizzi           |
| Adelaide, sua moglie | ..... | Stefania Piumatti      |
| Maddalena            | ..... | Irma Fusi              |
| Piero                | ..... | Corrado Annicelli      |
| Desiderio            | ..... | Guido de Monticelli    |
| Anselmo              | ..... | Gino Pestelli          |
| Ogniben              | ..... | Luigi Grossoli         |
| Donna Clementina     | ..... | Ada Cristina Almirante |
| Rosa, serva          | ..... | Nella Maraccesi        |

Regia di ENZO FERRIERI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

## 7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

## 12,15

CANZONI E MELODIE: 1. *Fantasia ritmica* n. 6; 2. Cram-Calzia: *Prendetevi per la mano*; 3. Prustaci-Macario-Rizzo: *Camminando sotto la pioggia*; 4. De Martino-Nissa: *Andremo a Marechiaro*; 5. Bixio-Cherubini: *C'è un'orchestra*; 6. Ala-Mazzoli: *La fiaba di Biancastella*.

12.35: TRIO AMBROSIO: 1. Malatesta: *Mattinata*; 2. Schubert: *Barcarola*; 3. Canu: *Serenatella sarda*; 4. Svendsen: *Romanza*; 5. Ranzato: *Celebre serenata*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGNO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CANZONI POPOLARI dirette dal M<sup>o</sup> GALLINO: 1. Carabella: *Rapsodia romanesca*; 2. Ignoto: *La violetta*; 3. De Nardis: *Caniti notturni sul Po*; b) *Festa in Val d'Aosta* (su temi popolari piemontesi); 4. Ignoto: *Ma come balli bella bimba*; 5. Ignoto: *Pellegrino di San Giacomo*; 6. Pizzini: *Serafino*; 7. Sadere: *In mezzo al mar*; 8. Ignoto: *O bel pescatore*; 9. Barbieri: *Rapsodia napoletana*.  
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.  
14: Giornale radio.  
14.15: Conversazione.

14.35: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Di Ceglie: *Oh, Mari!*; 2. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 3. Mariotti: *Vecchia contrada*; 4. Calzia: *Un segreto*; 5. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 6. Di Cunzio: *Chittarrata*; 14.45-15: Giornale radio.

## 15,20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,40:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M<sup>o</sup> MANNO

1. Refice: *Umoresca*; 2. Fighera: *Tre canzoni valdostane*; a) *Gli addii*, b) *Ninna nanna*, c) *Nera la capra*; 3. Artioi: *Amore autunnale*; 4. Ferrari: *Treccale: Strambotto in serenata*; 5. Buchi: *Strimpellata sentimentale*; 6. De Nardis: *Tarantella d'Anafi*.  
21.15: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Bixio-Cherubini: *Voce di strada*, da «Cantate con me»; 2. Galassi-Mari: *Sognando di te*, da «Ultimo combattimento»; 3. D'Anzi: *Ti dirò*, da «1000 chilometri al minuto»; 4. Bixio-Cherubini: *Su vuoi goder la vita*, da «Mamma»; 5. Sciambra-Verbena: *Leggimi nel cuore*, da «L'uomo del romanzo»; 6. Caslar-Galdieri: *Un po' d'amore*, da «L'allegro fantasma»; 7. D'Anzi: *Piccole bambine innamorato*, da «La sua canzone»; 8. Astore-Morbelli: *Bravo*, da «Una famiglia impossibile»; 9. Caslar-Galdieri: *Canteremo una canzone*, da «L'allegro fantasma».

## 21,45:

ZIBALDONE

FANTASIA DI SCENE, MUSICHE E CANZONI

ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI

Regia di NUNZIO FILOGAMO

22.30: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia; 2. Costa: *Scugnizza*, selezione; 3. Ranzato: *Cin-ci-la*, fantasia.

22.45-23: Giornale radio.

## CHI USA DISCHI



adottando una punta DE MARCHIS - ETERNA, ottiene COMODITÀ: elimina il noioso ricambio - ECONOMIA: settescento audizioni purissime per L. 8.10 franca raccomandata - LUNGA VITA DEI DISCHI: oltre mille riproduzioni dalla stessa incisione. Serve per apparecchi elettrici o a molla, nei secondi dà la possibilità di regolare il volume del suono.

VAGLIA o CONTO CORRENTE POSTALE I-281 O FRANCOBOLLI  
ROMA - R. DE MARCHIS - Piazza Santa Maria Maggiore, 4  
OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA RIVENDITORI INTERPELLATECI

## CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.  
Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39A - Tel. 27-326

I MAGGIORI SUCCESSI  
**CETRA**  
 NEL CAMPO DELLA CANZONE



**ALBERTO  
RABAGLIATI**

IT 877 - Ho perduto  
i tuoi baci  
Suona stanotte  
IT 876 - Quando una  
stella



**SILVANA  
FIORESI**

T 843 - Favole  
Ti sogno  
IT 921 - Canzone an-  
dalousa



**NORMA  
BRUNI**

GP 93165 - E tu  
Verrà  
GP 93160 - La can-  
zone del platano  
Occhi sognanti



**ERNESTO  
BONINO**

IT 934 - Per chi canto  
Ho imparato un  
ritornello  
IT 916 - Se fossi mi-  
llionario  
Se dai retta a me



**ALFREDO  
CLERICI**

IT 944 - Jole  
IT 925 - Dalle due  
alle tre  
Chi sei per me?



**O SCAR  
CARBONI**

IT 945 - Con un bacin  
(d'amor)  
IT 814 - Serenata a  
Firenze  
Il primo amore



**FAUSTO  
TOMMEI**

IT 868 - Con le  
brune... non si  
scherza  
Se ti penso il  
venerdì  
GP 93169 - La fami-  
glia Brambilla  
(in vacanza)  
Concettina



**D E A  
GARBACCIO**

IT 943 - Una notte  
a Vienna  
IT 921 - Alborada  
nueva  
IT 962 - Impara a  
cantare

I DISCHI CETRA SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE **S. A. CETRA** VIA ARSENALE 17 - TORINO

preziosa  
è la pastiglia  
**GOLIA**  
 perchè mantiene la  
gola fresca e dà un  
senso di benessere

Si vende sciolte da tutti  
i droghieri

**CAREMOLI - MILANO**

**GOLIA**

LA DEBOLEZZA GENERALE  
causata dall'anemia, da malattie, da sviluppo viene rapida-  
mente curata col

**FOSFOIODARSIN**

Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi  
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il  
Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova

**LINETTI**

**il FISSATORE**  
*che fa brillare i capelli  
e li tiene pettinati  
da mane a sera  
non unge*

**S.A. LINETTI, PROFUMI,  
VENEZIA**

PREPARATE VOI STESSI IN CASA  
**IL VERO YOGURT**  
 CON GLI  
APPARECCHI DELLA **S. A. LACTOIDEAL**  
 LISTINO GRATIS Rep. C. **MILANO** - Telef. 21-865  
 A RICHIESTA Via Castelmorrone, 12



# SABATO 21 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30**

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari del settore balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-11,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

**12,10**

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA: 1. Rossi-De Sentis: *Giardino abbandonato*; 2. Schisa: *Bellezza mia*; 3. Calzia: *Dove s'incontrai*; 4. Barizza: *Il boscaiolo*; 5. Millettio: *Bambina*; 6. Chillin: *Cerco una cosa*; 7. De Vera: *Rose scariatte*; 8. Mascheroni: *Se tu non mi ami*; 9. Stantero: *Focolare spento*; 10. Blasco: *Ogni parola d'amore*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Fiorillo: *Scene norvegesi*; a) *Giorno di festa*, b) *Notte sui fiordi*; 2. Bottacchiari: *Lombra*; 3. Buzzacchi: *Manilla*; 4. Culotta: *Colori d'oriente*; a) *Il sogno del cammelliere*, b) *Scherzo arabesco*; c) *Mattino nell'asi*; 5. Escobar: *Toccata 900*; 6. Santolungo: *Una sera lontano*. Nell'intervallo (13,30): QUARTO D'ORA ALATI (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di Roma).

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Cardoni: *Convegno di gnomi*; 2. De Nardis: *Sternello abruzzese*; 3. Strauss: *Arabeschi sul bel Danubio blu* (trascrizione Bormioli); 4. Billi: *Serenata veneziana*; 5. Bonelli: *Delusione*; 6. Cherubini: *Allegro* (trascrizione Bormioli); 7. Cauti: *Nel bosco*; 8. Bucchi: *Valzer miniatura*; 9. Ibanez: *Lo studente passa*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16**

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15: Parte prima: NUOVI DISCHI CETRA: 1. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera; 2. Schubert: *Rosamunda*, intermezzo; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Vol lo sapete, o mamma» (mezzosoprano Pederzini); 4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, «Nel verno a pie del focolare» (tenore Marcati); 5. Bolzoni: *Minuetto*. — Parte seconda: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Gurrieri-Poletto: *Il mio tipo*; 2. Lanza-Martinelli: *Due strade e un cuore*; 3. Ravasini-Mendes: *A bocca chiusa*; 4. Maccagno-Valabrega: *Io non so*; 5. Abbati-Cambieri: *Una lacrima*; 6. Brancato: *Quando piove*.

18: Notizie a casa dai militari del settore balcanico.

18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

**19,30**

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione di F. T. Marinetti, Accademico d'Italia, segretario del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:**

**IL TROVATORE**

Dramma in quattro atti

Parole di SALVATORE CAMMARANO

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti:

|                    |                 |
|--------------------|-----------------|
| Manrico            | BENIAMINO GIGLI |
| Leonora            | MARIA CANGILIA  |
| Asucena            | EBE STIGNANI    |
| Il conte di Luna   | GINO BECHI      |
| Ferrando           | Alfredo Colella |
| Ines               | Maria Huder     |
| Ruiz               | Blando Giusti   |
| Un vecchio zingaro | Luigi Bernardi  |
| Un messo           | Blando Giusti   |

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI  
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21 circa): Conversazione di Auro d'Alba: «L'anima legionaria» - 2. (22 circa): «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi - 3. (23,35 circa): Nino Alberti: «Dive dell'Ottocento: Le sorelle Marchisio». Dopo l'opera (23,55 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-8,15**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal Gimma.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Notizie da casa.

**12,15**

MUSICA VARIA: 1. Flotow: *Marta*, introduzione dell'opera; 2. Ranzato: *La fontana luminosa*; 3. Ciaikovski: *Valzer* dal balletto «Rosa-spina».

12,30: CONCERTO del violoncellista GIUSEPPE SELMI - Al pianoforte: MARTO SALERNO: 1. Bach: *Allmanda*; 2. Selmi: *Giorno di festa*; 3. Golisciani: *Aria*; 4. Vallini: *Tamburino*; 5. Mainardi: *Ballata*; 6. Casella: *Bourrée* (Allegro molto vivace), dalla «Sonata in do».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI con la collaborazione del soprano MARIA LANDINI: 1. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. Mascagni: a) *Amica*, «Padre io vi chiami»; b) *Iris*, «Ho fatto un triste sogno»; 3. Catalani: a) *Loreley*, introduzione dell'opera, b) *La Wally*, «Nè mai dunque avrò pace».

Nell'intervallo (13,30): Riasunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Pinaldi: *Bohéro*; 2. Benedetto: *Per te*; 3. Faenza: *Dolce ritmo*; 4. Lago: *Se mi guardi*; 5. Ranzato: *Pizzazzetti giapponesi*.

14,45: Giornale radio.

**15,20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,40:**

ORCHESTRINA

diretta dal M° ZEME

1. Arconi: *Cuché*; 2. Ferrari: *Inutile amore*; 3. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordanza*; 4. Ala: *Sternellata*; 5. Stazzonelli: *Verso il sole*; 6. Redi-Calzia: *Non soffrir*; 7. Ruccione: *La toscanina*; 8. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 9. Testa: *E' ritornata primavera*; 10. Margiaria: *Tu cercherai di me*; 11. Mari-Falpo: *Conoscete la cassiera*.

**21,15:**

**C'è anche un fidanzato**

Un atto di ENZO DUSE

(Novità)

Personaggi e interpreti:

|       |                    |
|-------|--------------------|
| Elsa  | Misa Mordegia Mari |
| Luigi | Gino Pestelli      |

Regia di PIETRO MASSERANO

**21,45 (circa):**

**Musiche brillanti**

dirette dal M° ARLANDI

1. Suppé: *Boccaccio*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Sangue viennese*; 3. Galimberti: *Pensieri d'amore*; 4. Richartz: *Piccolo balletto*; 5. Canicci: *Intermezzo*; 6. Westberg: *Preludio giocoso*; 7. De Micheli: *In campagna*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

**CALZE ELASTICHE** per FLEBITI e  
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI in filo, lana, seta - INVISIBILI, SENZA CUCITURA  
SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.  
Grata segreto catalogo, prezzi, opuscolo sulle varici e indicazioni per prendere le misure.  
**FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE**

Ricordate che il successo

**“SE ASCOLTI LA RADIO”**

di MADERO-FRATI edito dalla

**“CERVINO S. A.”**, Edizioni Musicali

TORINO - Corso Cairoli, 14

**è inciso dalle migliori Case Editrici di dischi**

# i concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>e</sup> Carlo Schuricht (Giovedì 19 giugno - Primo Programma, ore 21.15).

Versatile natura di artista e sensibile tempera di direttore, il maestro Carlo Schuricht è oggi considerato come una fra le personalità più eminenti nel campo direttoriale tedesco. Invitato dall'«Eiar» a dirigere un concerto della Stagione sinfonica, egli presenta un interessante programma che, con squisito senso di cameratesca cordialità, ha disposto in guisa che due insigni compositori germanici facciano corona a tre musicisti italiani contemporanei.

Vengono eseguiti il *Preludio dell'oratorio* «Odiseo» di Bruch, i *Pasaggi toscani* di Tommasini, il trittico sinfonico *Al Piemonte* di Pizzini, il *Trescone* dall'opera «La via della finestra» di Zandonani e la *Sinfonia n. 8 in si minore* («Incompiuta») di Schubert.

Max Bruch, nato in Colonia nel 1838 e mancato una ventina d'anni fa a Friedenau presso Berlino, fu ai primordi della carriera eccellente pianista e subito poco dopo si diede alla direzione d'orchestra; soltanto più tardi si dedicò alla composizione. In questo «curriculum vitae» seguì l'orma del proprio maestro Carl Reinecke, che, com'è noto, iniziò l'attività artistica come acclamato pianista e direttore d'orchestra per orientarsi successivamente del tutto verso la composizione. Max Bruch viaggiò assai fin verso i cinquant'anni, fermandosi talvolta in molte città europee — Lipsia, Colonia, Coblenza, Sondershausen, Berlino, Bonn, Liverpool, Breslavia, e poi di nuovo, e questa volta definitivamente, Berlino dove creò all'Accademia di Musica come direttore della scuola di composizione — ma nei frequenti viaggi e spostamenti non trascurò l'attività di compositore, attività davvero intensa e varia. Le sue musiche sono piene di riflessi romantici e di atteggiamenti lirici ed appassionati e, malgrado una innegabile simpatia per il verbo wagneriano, non può dire che Max Bruch non possieda una sua definita e spicata personalità. Egli tentò pure il genere teatrale, ma non è questo il campo nel quale meglio rifughe il suo talento. Infatti le tre opere che egli scrisse — «Scherz, List und Rache», «Lorelei» e «Herminie» — sono oggi quasi dimenticate. Molto meglio riuscì nella musica strumentale e in quella corale. Le sue sinfonie ne compose tre, hanno pagine interessanti e una strumentazione colorita e gradevole; dei pezzi strumentali il più celebre è il «Concerto in sol minore», op. 26, per violino e orchestra, che fu il lavoro che diede a Bruch rinomanza europea. Alcune delle opere più sono veramente pregiate, sia i cori misti che quelli maschili e femminili. In questo concerto viene eseguito il *Preludio dell'oratorio* «Odiseo», op. 41, composto da Bruch nel 1872 durante il primo soggiorno di Berlino. L'«Odiseo» è una partitura di vaste dimensioni e contiene molte pagine estrose e notevoli per fantasia d'invenzione e per abilità di scrittura musicale. Il *Preludio* ne è forse la pagina più eloquente e significativa.

I *Pasaggi toscani* vennero chiamati da Vincenzo Tommasini «rapsonda su temi popolari» e furono composti nel 1922. E' uno dei lavori migliori del valoroso musicista romano, e, assieme al balletto su musiche di Scaratti intitolato «Le donne di buon umore», composto nel 1915, ha valso a porre in evidenza le qualità del compositore. La musica di *Pasaggi toscani* è fresca, viva, ariosa e si avvale con molta perspicacia e buon gusto di melodie popolari della bella regione italiana, melodie che il Tommasini ha rivissuto e ricreato attraverso la propria raffinata e vigile sensibilità.

Al pari di Tommasini, Carlo Alberto Pizzini è nato a Roma. Egli ha al suo attivo, per quanto ancora assai giovane, una bella messe di composizioni sinfoniche e da camera. Allievo del nostro indimenticabile Ottorino Respighi, ha saputo trarre dall'esperienza del suo illustre maestro elementi preziosi per lo sviluppo e per il divenire di una propria personalità. Personalità che va facendosi sempre più spicata e, diremo così,

autonoma man mano che il Pizzini si allontana dagli esempi assunti come modello, per esprimere un proprio mondo interiore e dire una parola autorevole e convinta.

Il trittico sinfonico *Al Piemonte* è la sua fatica più recente nella quale egli, romano di nascita e di temperamento, ha tuttavia voluto tributare un omaggio alla gloriosa e severa regione subalpina nella quale ha soggiornato per qualche tempo. I tre brani dal titolo assai espressivo che costituiscono il trittico — «Insegne gloriose», «Notturno sulle Alpi», «Macchine e cuori» (La fondaria della Fiat) — vogliono successivamente rappresentare tre aspetti, tre momenti, tre «stati d'animo» del Piemonte, e cioè il suo glorioso passato di fervida culla del Risorgimento e dell'unità nazionale, una sognante notte estiva in alta montagna e infine una sintesi sonora e potentemente ritmata dell'attività industriale e produttiva dell'opera capitalista piemontese. Tutto il lavoro è strumentato con somma perizia e con quella conoscenza degli effetti e degli impasti strumentali che il Pizzini ha ereditato in gran parte dalla sua popolarità, alterna atteggiamenti ora burleschi, ora sentimentali.

La prima rappresentazione de «La via della finestra» ebbe luogo a Pesaro nel 1919, dopo di che il lavoro venne rifatto e ridotato da tre atti a due atti e ribattezzato a Trieste nel 1923. L'opera è piena di brio e di vivace buon gusto. In questo concerto viene eseguito il *Trescone*, pagina interessante che, su un ritmo di danze popolari, alterna atteggiamenti ora burleschi, ora sentimentali.

La *Sinfonia n. 8 in si minore* di Schubert è nota sotto il titolo di «Sinfonia Incompiuta» per essere mancante dell'ultimo movimento. Essa è celebre ed è uno dei capolavori della musica di tutti i tempi. In essa la grande anima di Schubert ha riversato il meglio della sua essenza e del suo ispirazione, e nulla v'ha di più affascinante di questa musica consolatrice che commuove ed esalta con le sue melodie soffuse di romantico lirismo.

## GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>e</sup> Fernando Previtali (Lunedì 16 giugno - Primo Programma, ore 22).

La breve ma interessante udizione, affidata alla bacchetta sicura e competente del maestro Previtali, concertatore ben noto ed apprezzato dagli amici della musica, è dedicata a musiche di Mozart, Bruckner e Petrassi.

Di Mozart viene eseguita la notissima e vivace *Introduzione dell'opera* «Le nozze di Figaro».

La «Sinfonia n. 7 in mi maggiore» venne composta da Antonio Bruckner nel 1884 ed eseguita nello stesso anno sotto la direzione di quel magnifico animatore che fu Arturo Nikisch. Come tutte le altre composizioni del severo e pensoso musicista austriaco, la «Sinfonia n. 7» della quale in questo concerto viene eseguito il bellissimo *Adagio*, reca l'impronta inconfondibile della potente natura musicale di questo artista dall'acuta fantasia e dalle formidabili conoscenze tecniche e strumentali. In particolare l'*Adagio* della «Sinfonia n. 7» è una pagina di mirabile fattura nella quale la severità del procedimento formale non va disgiunta da una romanica ed affettuosa intensità d'espressione.

Il concerto ha termine con la *Partita per orchestra* di Goffredo Petrassi, uno dei più colti e dotati rappresentanti della nuova generazione musicale italiana. Il Petrassi ha saputo saggiamente assimilare e ricreare attraverso una propria spicata personalità le più recenti esperienze contrappuntistiche e timbriche pervenendo a risultati assai interessanti e costruttivi.

### CONCERTO SINFONICO

diretto dai Maestri Mirco Polic e Luciano Skerjanc con la collaborazione del coro della «Glasbena Matica» di Lubiana e del pianista Antonio Trost. (Lunedì 16 giugno - Secondo Programma, ore 20.30).

La prima trasmissione dell'«Eiar» di Lubiana è dedicata al Concerto orchestrale e vocale della Glasbena Matica (centro musicale) del capoluogo della nuova provincia d'Italia.

Il coro tiene uno dei primi posti nella cultura vocale dell'Europa Centrale e Meridionale e si affermò con successo a Zagabria, Belgrado, Sofia, Vienna, Praga, Parigi, Trieste, Ginevra e Varsavia. Sono in programma «Motetti» e «Madrigali» del compositore sloveno Jacopo Petelin-Gallus (Carniolus), Nato a Ribnica nel 1550, morì a Praga nel 1591 lasciando un intero tesoro di motetti e madrigali. Famose già in vita, divenne celebre una quarantina d'anni fa, quando studiosi di Vienna e di Lubiana scoprirono le sue composizioni alle quali vennero dedicate speciali edizioni. Per i critici e per il pubblico di Vienna e di altre città musicali dell'Europa centrale fu questa una rivelazione senza precedenti. Gli ascoltatori avranno la possibilità di gustare questa contemporanea di Palestrina e le sue mirabili armonie. Vengono eseguite le composizioni corali *Pater noster*, *Ave Maria*, *Laus et perennis gloria*, *Vae nobis*, *Pueri, concinite*, *Adolescuntis sum ego*, *Planzit David*, *rex Absalon*, *Alleluia!* cantate Domino.

La seconda parte del concerto è dedicata a musiche sinfoniche. L'Orchestra della «Glasbena Matica» eseguirà il famoso *Concerto grosso in la minore* per archi di Evaristo Felice Dall'Abaco, che fu un seguace di Corelli e un tipico rappresentante della musica da camera italiana del Settecento.

Infine il concerto comprende due prime esecuzioni di opere sinfoniche slovene. Antonio Lajovic, capo della scuola di composizione slovena, si presenta con il poema sinfonico *Canto d'autunno* per grande orchestra. Poi Luciano Skerjanc, il più promettente e giovane compositore sloveno, dirige il suo recentissimo *Concerto per pianoforte e orchestra* in tre tempi. Lo Skerjanc dispone con grandissima maestria di tutti i mezzi armonici ed orchestrali moderni. La sua caratteristica consiste soprattutto nell'originalità dell'ispirazione.

LA PIÙ ELEGANTE PROTEZIONE



UN IMPERMEABILE PIRELLI NON È SOLO UN INDUMENTO DI GRAN CLASSE E DI ALTA MODA. MA È UNA PROTEZIONE SICURA CONTRO LA PIOGGIA E L'UMIDITÀ.

Impermeabili  
Pirelli

# TRASMISSIONI SPECIALI PER L'ESTERO

## DOMENICA 15 GIUGNO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 5): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.45: Bollettino del Quartiere Generale dell'Impero. — 7.00: Notiziario in italiano. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.30-7.30: Notiziario in italiano. — 7.30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Notiziario in serbo-croato. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio. — 9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica varia: 1. Siede: «Corteo nazionale indiano». — 2. Ranzato: «Panzazzetti». 3. Angelo: «Infermento lirico». — 9.30-9.30: Notiziario in inglese. — 9.40-10.20 (2 RO 3): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco. — 12.30-12.45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo. — 13.00-13.15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario. Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese. b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario. Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13.15 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E LA PENISOLA IBERICA. — 13.00: Segnale orario. — Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese. — 13.30-15.00 (onde medie: m 221,1; Kc/s 1337 - m 230,2; Kc/s 1300 e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

15.00-15.30 (2 RO 3 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone - Cina - Malesia - Indonesia). — 15.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (elica): Musica varia: 1. Albizu: «Malaga». 2. Gasparini: «Gavota». 3.15: Conversazione in francese. — 14.00: Notizie. — 14.10: Musica: «Sinfonia di Edoardo Grig nell'anniversario della nascita: «Concerto per pianoforte e orchestra in la minore». — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15.00: Notiziario in francese. — 15.10: Musica operistica: 1. Lister: «Preludio e fuga». 2. Boezi: «Ave Regina Coelorum». — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

14.00-14.30 (2 RO 3): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese. — 15.00-15.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in tedesco. — 15.20-15.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese. — 15.30-18.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Musica operistica: 1. Pedrotti: «Tutti in maschera». Introduzione. 2. Verdi: «Il trovatore». «Addio sì, ben mio». 3. Ponchielli: «La Gioconda». «Voci di donna o d'angelo». 4. Zandomeni: «Francesca da Rimini». «Dallo studio quarto». 5. Puccini: «Tosca» (Qual ceco al mondo). — 17.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Giornale radio in italiano. — 17.15: Canzoni popolari. — 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Canzoni popolari. — 18.00-18.20: Conversazione in francese.

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Conversazione in arabo su argomento di carattere letterario.

17.30-18.25 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.30: Notiziario in spagnolo. — 18.00: Selezione dell'opera Pagani di Franco Leali. — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.20-18.30: Musica leggera. — 18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in serbo-croato. — 18.10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55: 2 RO 18; dalle 20.00 alle 20.30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18.30: Segnale orario. Bollettino in italiano. — 18.50: Notizie sparse. — 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notezze da casa. — Programma musicale vario. — 19.15: INTERVALLO. — 20.00-20.30: Segnale orario. — Giornale radio. — Conversazione di Rino Alessi. — 19.00-19.50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; Kc/s 1337): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.00: Musica. — 19.20: Notiziario in arabo. — 19.35: Conversazione in arabo su argomento di carattere familiare. — 19.40-19.50: Musica araba. — 19.00-20.30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico a conversazione in inglese. — 19.20: Musica di Edoardo Grig nell'anniversario della nascita: 1. «Peer Gynt», suite. 2. «Danse norvegici». — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. —

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m -31,15. Kc/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; Kc/s 11810. 2 RO 6: m 19,61; Kc/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84. 2 RO 10: m 17,60; Kc/s 14150 - 2 RO 12: m 17,20. 2 RO 14: m 19,70; Kc/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51. Kc/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; Kc/s 19590. 2 RO 18: m 30,74; Kc/s 9760 - STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; Kc/s 1357 - m 230,2; Kc/s 1303 - m 263,2; Kc/s 1140.

20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica varia: 1. Linck: «Isola d'amore». 2. Ranzato: «Natafina». 3. Pedrotti: «Memorie». — 20.00-20.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Per l'Europa: Segnale orario. — Giornale radio. — Conversazione di Rino Alessi. — 20.40-21.20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: INTERVALLO: b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20.40: Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: INTERVALLO: c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; Kc/s 1357 - m 230,2; Kc/s 1140): 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in greco. — 21.00: Notiziario in serbo-croato. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno.

21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23.30): m 221,1; Kc/s 1357 - m 263,2; Kc/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21.20: Notiziario in serbo-croato. — 21.30: Notiziario in ungherese. — 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22.00: Notiziario in arabo (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22.10: Notiziario in portoghese. — 22.20: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22.30: 22.40 (elica): Ripetizione in italiano del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in inglese. — 23.15: Conversazione in inglese o musica. — 23.30: INTERVALLO. — 23.40: Notiziario in serbo-croato. — 23.50: Notiziario in greco. — 24.00: INTERVALLO. — 0.07-0.10 (2 RO 3 - 2 RO 15): Notiziario in spagnolo. — 0.10-0.35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo. — 0.35-0.45 (solo da 2 RO 6): Notiziario in italiano. — 0.45-0.50: Notiziario in francese. — 0.50-1.00: INTERVALLO.

21.40-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; Kc/s 1357 - m 263,2; Kc/s 1140): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21.40: Notiziario in arabo. — 21.50-22.00: Musica araba. — 1.00-2.30 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. E IL PORTUGO. — 1.00: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.10: Musica varia: 1. Linck: «Idillio della luciola». 2. Armandola: «Padiglione azzurro». 3. Bragi: «Leggenda valica». — 1.25: Notiziario in spagnolo. — 1.30: Rassegna epica di guerra. — 1.50: Riepilogo, quattro atti di P. M. Piva, musica di Giuseppe Verdi, atto quarto. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Rassegna della stampa italiana. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano. — Eventuali notizie sportive.

3.00-6.20 (2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL GIORDANIA. — 3.00: Segnale orario. — 3.10: Notiziario in italiano. — 3.20: Rassegna della stampa italiana. — 3.30: Conversazione in italiano. — 3.30: Musica bandistica: 1. D'Kila: «Vero le mète imperiali», marcia. 2. Vessella: «L'indole della musica». — 3.40: Notiziario in italiano. — 3.50: Notiziario in inglese. — 4.00: Commento politico. — 4.10: Notiziario in inglese. — 4.20: Notiziario in ungherese. — 4.30: Notiziario in greco. — 4.40: Notiziario in serbo-croato. — 4.50: Notiziario in turco. — 5.00: Notiziario in bulgaro. — 5.10: Notiziario in romeno. — 5.20: Notiziario in italiano. — 5.30: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5.45: Notiziario in francese. — 5.55: Notiziario in italiano. — 6.05: Commento politico in italiano. — 6.15-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## LUNEDÌ 16 GIUGNO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: Metefotite: un prologo, quattro atti in inglese. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano. — 7.30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Notiziario in serbo-croato. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese. — 8.15-8.30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio. — 9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Pianeta Maria Cecarelli: 1. Serriati: «Sera in la minore». 2. Sideri: «Unosera». 3. Betti: «Thoren». 4. Gavata. 4. Carabelli: «Toccata». — 9.20-9.30: Notiziario in inglese. — 9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE

ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco. — 12.30-12.45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — 13.00-13.15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — Segnale orario. — Giornale radio. — 13.00-13.25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario. Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese. b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario. Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13.25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E LA PENISOLA IBERICA. — 13.00: Segnale orario. — Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese. — 13.30-15.00 (onde medie: m 221,1; Kc/s 1357 - m 230,2; Kc/s 1300 e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo). — 13.30-15.30 (2 RO 4 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone - Cina - Malesia e Indonesia). — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (elica): Musica varia: 1. Vallini: «Tamburino». 2. Manno: «Silvestre». — 13.45: Notiziario in cinese. — 14.00: Notiziario in indiano. — 14.10: Notiziario in giapponese. — 14.20: Notiziario in coreano. — 14.30: Notiziario in filippino. — 14.40: Notiziario in vietnamita. — 14.50: Notiziario in thailandese. — 15.00: Notiziario in malese. — 15.10: Notiziario in indonesiano. — 15.20: Notiziario in birmano. — 15.30: Canzoni popolari. — 15.40-15.50: Notiziario in giapponese.

14.00-14.30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL GIORDANIA. — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese. — 15.00-15.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in romeno. — 15.10-15.20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Commento in italiano. — 15.30-15.50 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

15.30-18.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Musica leggera. — 16.37 (elica): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 16.40: Notiziario in serbo-croato in italiano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 7.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in iranico. — 18.00-18.20: Concerto in bengalese.

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Concerto di musica nord-africana. — 17.30-18.35 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Notiziario in spagnolo. — 18.00: Canzoni popolari. — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.30-18.35: Musica operistica: 1. Verdi: «La forza del destino». 2. Donizetti: «Linda di Chambray». (Se tanto in ira agli uomini). 3. Mascagni: «Iris». La piovra. 4. Puccini: «La Gioconda» (no monumento). 5. Verdi: «Meditazione». 6. Verdi: «La forza del destino».

18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in serbo-croato. — 18.10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20.00 alle 20.30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18.30: Segnale orario. — 18.45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notezze da casa. — Programma musicale vario. — 19.15: INTERVALLO. — 20.00-20.30: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.30 (2 RO 3 - 2 RO 6 e onde medie: m 221,1; Kc/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.00: Reazione del Corano. — 19.08: Notiziario in arabo. — 19.35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse politico. — 19.40: Notiziario in arabo. — 19.50: Notiziario in italiano. — 20.00-20.30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19.20: La Gioconda, quattro atti. — 19.40-19.50: Notiziario in America. — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica varia: 1. Castagnoli: «Sera in la minore». 2. Biondi: «Carantella». 3. Ruzza: «Sviluppata».

20.00-20.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Per l'Europa: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20.40-21.20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in italiano. — 21.10-21.20: INTERVALLO: b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20.40: Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: INTERVALLO: c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; Kc/s 1357 - m 263,2; Kc/s 1140): 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in greco. — 21.00: Notiziario in serbo-croato. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno. — 21.20-21.30 (2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23.30): m 221,1; Kc/s 1357 - m 263,2; Kc/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21.20: Notiziario in serbo-croato. —





1.1:  
 BI.  
 in  
 dila-  
 IL  
 10:  
 Mu-  
 No-  
 ita-  
 ario  
 MO  
 4):  
 te-  
 IN-  
 3):  
 ita-  
 15  
 0):  
 co.  
 in  
 5 e  
 7  
 TE-  
 TO-  
 TA  
 a  
 3 -  
 an-  
 ale  
 elle  
 in  
 ato.  
 tra-  
 ti-  
 30:  
 6):  
 deo.  
 LO.  
 15  
 0):  
 40:  
 IS-  
 —  
 ri-  
 ay).  
 here  
 ana.  
 IS-  
 in  
 20:  
 50:  
 bene  
 in-  
 3 in  
 0 in  
 20:  
 IX  
 do-  
 neo:  
 inno  
 ari-  
 : 3.  
 ario  
 lese.  
 GUE  
 o in  
 ario  
 20:  
 RO:  
 o in  
 a a  
 glori-  
 30:  
 STE-  
 o in  
 oti-  
 PER  
 IM-  
 DEL-  
 4):  
 fran-  
 11 -  
 bul-  
 ME



**RICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese.

**13.00-15.00** (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,3; kC/s 1357) — 13.00-15.00: Notiziario in italiano. — 13.00-15.00: **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

**13.00-15.00** (2 RO 6-2 RO 15): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone - Cina - Malesia - Indocina). — 13.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italiano, Inglese e Francese. — 13.40 (circa): Musica varia. — 14.00: Notiziario in olandese. — 14.10: Banda della R. Aeronautica diretta dal M. Alberto di Savoia. — 14.15: Notiziario in italiano. — 15.00: Notiziario in francese. — 15.10: Musica leggera. — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

**15.00-14.30** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 15.00: Notiziario in italiano. — 15.10: Notiziario in italiano. — 15.20-14.30: Notiziario in francese.

**15.00-15.10** (2 RO 11-2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in bulgaro.

**15.10-15.20** (2 RO 11-2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

**15.20-15.30** (2 RO 11-2 RO 15): Notiziario in francese.

**15.30-18.20** (2 RO 4-2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 15.30: Violonista Edmondo Malanotte. 1. Mozart: Sinfonia n. 10 in re bemolle; 2. Chopin: Concerto in sol maggiore; 3. Brahms: Valzer; 4. Paganini: Capriccio n. 13. — 15.57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in italiano. — 17.20: Notiziario in italiano. — 17.30: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in iranico. — 18.05-18.20: Conversazioni con gli ascoltatori (in inglese).

**18.00-18.00** (2 RO 14-2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Confronto di musica nord-africana.

**18.00-18.05** (2 RO 17): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17.30: Riepilogo del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Notiziario in spagnolo. — 18.00: Musica hindustani. — 18.10: Notiziario in italiano. — 18.30-18.55: Federa, tre atti di Arturo Colalitti, musica di Umberto Giordano, atto primo.

**18.00-19.00** (2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.00: Notiziario in serbo-croato. — 18.10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

**18.30-20.30** (dalle 18.30 alle 19.55: 2 RO 4-2 RO 18; dalle 19.00 alle 20.30: 2 RO 4-2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.** — 19.00: Notiziario in italiano. — 19.10: Notizie da casa. — Programma musicale vario. — 19.55: **INTERVALLO.** — 20.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.

**19.00-19.50** (2 RO 4-2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19.00: Notiziario in arabo. — 19.10: Notiziario in arabo. — 19.20: Notiziario in arabo. — 19.30: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. — 19.40-19.50: Musica araba.

**19.00-20.30** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19.20: Musica operistica. — 19.30: Notiziario in francese. — 19.40: Notiziario in italiano. — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana.

**20.00-20.30** (2 RO 14-2 RO 15): **PER L'EUROPA:** Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.

**20.40-21.20** **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4-2 RO 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: **INTERVALLO:** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3-2 RO 3): 20.40: Notiziario in italiano. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: **INTERVALLO:** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11-2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,3; kC/s 1357): 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in bulgaro. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno.

**21.20-21.00** (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,3; kC/s 1357) — 21.20: **NOTIZIARIO IN SERBO-CROATO (SECONDO GRUPPO).** — 21.20: Notiziario in serbo-croato. — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 21.50: Notiziario in arabo (escluso 2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6). — 22.10: Notiziario in arabo (escluso 2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6). — 22.30: Notiziario in spagnolo (escluso 2 RO 4-2 RO 6). — 22.30-22.40 (circa): Ripetizione in italiano del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 22.40: Notiziario in italiano. — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in inglese. — 23.15: Conversazione in inglese e musica. — 23.30: **INTERVALLO.** — 23.40: Notiziario in spagnolo. — 23.50: Notiziario in greco. — 24.00: **INTERVALLO.** — 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in inglese. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0.40: Notiziario in francese. — 0.50-1.00: **INTERVALLO.**

**21.40-22.00** (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,3; kC/s 1357) — 21.40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21.40: Notiziario in arabo. — 21.55-22.00: Musica araba.

**1.00-2.50** (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 1.00: Riepilogo del programma e notiziario in portoghese. — 1.10: Musica varia: 1. Manno: Sinfonia; 2. Coletta: Valzer; 3. Castagnoli: Concerto; 4. Sirente: Sinfonia. — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1.40: Soprano Elsa Faroni - Duo pianistico Grazzi-Capua - Mezzo soprano Maria Urban. — 1.50: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 1.55: Rassegna della stampa italiana. — Commento politico. — 2.10, 2.50: Notiziario in italiano.

**3.00-6.20** (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Rassegna della stampa italiana. — 3.20: Conversazione in italiano. — 3.30: Organista Beniamino Zambetti: 1. Capoccioli: Arieoso; 2. Frank: Andantino; 3. Rossi: Preghiera; 4. Semerai: Arieoso; 5. Allegro; 6. Allegro. — 3.50: Notiziario in spagnolo. — 4.00: Notiziario in inglese. — 4.10: Commento politico in inglese. — 4.20: Conversazione in inglese. — 4.30: Metistefele, un prologo, quattro atti e un epilogo di Arrigo Boito - Intermezzi da opere 1. Leoncavallo: Pagliacci; 2. Puccini: L'Elisir d'amore. — 4.50: Notiziario in italiano. — 5.40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5.45: Notiziario in francese. — 5.55: Notiziario in italiano. — 6.05: Commento politico in italiano. — 6.15-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## SABATO 21 GIUGNO 1941-XIX

**6.30-7.30** (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 15): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6.30: Conversazione e commento politico in inglese. — 6.40: Musica leggera. — 7.00: Notiziario in inglese. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

**7.30-8.40** (2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7.30: Notiziario in bulgaro. — 7.40: Notiziario in ungherese. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Notiziario in serbo-croato. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

**8.45-9.30** (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 8.45: Notiziario in italiano. — 8.50: Notiziario in italiano. — 9.00-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): **OCEANIA.** — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica varia: 1. Bampton: Non mi lacerare; 2. Amadei: Canzone dell'Arca; 3. Angeli: Incontreremo l'iride; 4. Notiziario in italiano. — 9.20-9.30: Notiziario in italiano. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: **INTERVALLO.** — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

**12.15-12.25** (2 RO 14-2 RO 15): Notiziario in turco.

**12.30-12.45** (2 RO 4-2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12.30: Notiziario in arabo.

**13.00-13.15** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 13.00: Segnale orario - Giornale radio.

**13.15-13.25** (2 RO 6): **BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4-2 RO 6): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11-2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, ungherese e arabo.

**13.30-13.35** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13.30: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.35: Notiziario in spagnolo. — 13.40: Notiziario in portoghese.

**13.50-15.00** (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,3; kC/s 1357 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 11-2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

**15.00-15.30** (2 RO 6-2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone - Cina - Malesia e Indocina). — 15.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italiano, Inglese e Francese. — 15.40 (circa): Musica varia: 1. Della Magliora: Ave Maria; 2. Lindner: La cenerentola; 3. Sirente: Sinfonia. — 15.50: Notiziario giapponese. — 16.00: Notiziario in olandese. — 16.10: Tosca, tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Puccini, musica di Giacomo Puccini, atto primo - Puccini: L'Elisir d'amore, intervallato da: 1. Sirente: Sinfonia; 2. Sirente: Sinfonia. — 16.45: Segnale orario. — 16.50: Notiziario in portoghese. — 17.00: Segnale orario. — 17.10: Segnale orario. — 17.15: Segnale orario. — 17.20: Segnale orario. — 17.30: Segnale orario. — 17.40: Segnale orario. — 17.50: Segnale orario. — 18.00: Segnale orario. — 18.10: Segnale orario. — 18.20: Segnale orario. — 18.30: Segnale orario. — 18.40: Segnale orario. — 18.50: Segnale orario. — 19.00: Segnale orario. — 19.10: Segnale orario. — 19.20: Segnale orario. — 19.30: Segnale orario. — 19.40: Segnale orario. — 19.50: Segnale orario. — 20.00: Segnale orario. — 20.10: Segnale orario. — 20.20: Segnale orario. — 20.30: Segnale orario. — 20.40: Segnale orario. — 20.50: Segnale orario. — 21.00: Segnale orario. — 21.10: Segnale orario. — 21.20: Segnale orario. — 21.30: Segnale orario. — 21.40: Segnale orario. — 21.50: Segnale orario. — 22.00: Segnale orario. — 22.10: Segnale orario. — 22.20: Segnale orario. — 22.30: Segnale orario. — 22.40: Segnale orario. — 22.50: Segnale orario. — 23.00: Segnale orario. — 23.10: Segnale orario. — 23.20: Segnale orario. — 23.30: Segnale orario. — 23.40: Segnale orario. — 23.50: Segnale orario. — 24.00: Segnale orario. — 24.10: Segnale orario. — 24.20: Segnale orario. — 24.30: Segnale orario. — 24.40: Segnale orario. — 24.50: Segnale orario. — 25.00: Segnale orario. — 25.10: Segnale orario. — 25.20: Segnale orario. — 25.30: Segnale orario. — 25.40: Segnale orario. — 25.50: Segnale orario. — 26.00: Segnale orario. — 26.10: Segnale orario. — 26.20: Segnale orario. — 26.30: Segnale orario. — 26.40: Segnale orario. — 26.50: Segnale orario. — 27.00: Segnale orario. — 27.10: Segnale orario. — 27.20: Segnale orario. — 27.30: Segnale orario. — 27.40: Segnale orario. — 27.50: Segnale orario. — 28.00: Segnale orario. — 28.10: Segnale orario. — 28.20: Segnale orario. — 28.30: Segnale orario. — 28.40: Segnale orario. — 28.50: Segnale orario. — 29.00: Segnale orario. — 29.10: Segnale orario. — 29.20: Segnale orario. — 29.30: Segnale orario. — 29.40: Segnale orario. — 29.50: Segnale orario. — 30.00: Segnale orario. — 30.10: Segnale orario. — 30.20: Segnale orario. — 30.30: Segnale orario. — 30.40: Segnale orario. — 30.50: Segnale orario. — 31.00: Segnale orario. — 31.10: Segnale orario. — 31.20: Segnale orario. — 31.30: Segnale orario. — 31.40: Segnale orario. — 31.50: Segnale orario. — 32.00: Segnale orario. — 32.10: Segnale orario. — 32.20: Segnale orario. — 32.30: Segnale orario. — 32.40: Segnale orario. — 32.50: Segnale orario. — 33.00: Segnale orario. — 33.10: Segnale orario. — 33.20: Segnale orario. — 33.30: Segnale orario. — 33.40: Segnale orario. — 33.50: Segnale orario. — 34.00: Segnale orario. — 34.10: Segnale orario. — 34.20: Segnale orario. — 34.30: Segnale orario. — 34.40: Segnale orario. — 34.50: Segnale orario. — 35.00: Segnale orario. — 35.10: Segnale orario. — 35.20: Segnale orario. — 35.30: Segnale orario. — 35.40: Segnale orario. — 35.50: Segnale orario. — 36.00: Segnale orario. — 36.10: Segnale orario. — 36.20: Segnale orario. — 36.30: Segnale orario. — 36.40: Segnale orario. — 36.50: Segnale orario. — 37.00: Segnale orario. — 37.10: Segnale orario. — 37.20: Segnale orario. — 37.30: Segnale orario. — 37.40: Segnale orario. — 37.50: Segnale orario. — 38.00: Segnale orario. — 38.10: Segnale orario. — 38.20: Segnale orario. — 38.30: Segnale orario. — 38.40: Segnale orario. — 38.50: Segnale orario. — 39.00: Segnale orario. — 39.10: Segnale orario. — 39.20: Segnale orario. — 39.30: Segnale orario. — 39.40: Segnale orario. — 39.50: Segnale orario. — 40.00: Segnale orario. — 40.10: Segnale orario. — 40.20: Segnale orario. — 40.30: Segnale orario. — 40.40: Segnale orario. — 40.50: Segnale orario. — 41.00: Segnale orario. — 41.10: Segnale orario. — 41.20: Segnale orario. — 41.30: Segnale orario. — 41.40: Segnale orario. — 41.50: Segnale orario. — 42.00: Segnale orario. — 42.10: Segnale orario. — 42.20: Segnale orario. — 42.30: Segnale orario. — 42.40: Segnale orario. — 42.50: Segnale orario. — 43.00: Segnale orario. — 43.10: Segnale orario. — 43.20: Segnale orario. — 43.30: Segnale orario. — 43.40: Segnale orario. — 43.50: Segnale orario. — 44.00: Segnale orario. — 44.10: Segnale orario. — 44.20: Segnale orario. — 44.30: Segnale orario. — 44.40: Segnale orario. — 44.50: Segnale orario. — 45.00: Segnale orario. — 45.10: Segnale orario. — 45.20: Segnale orario. — 45.30: Segnale orario. — 45.40: Segnale orario. — 45.50: Segnale orario. — 46.00: Segnale orario. — 46.10: Segnale orario. — 46.20: Segnale orario. — 46.30: Segnale orario. — 46.40: Segnale orario. — 46.50: Segnale orario. — 47.00: Segnale orario. — 47.10: Segnale orario. — 47.20: Segnale orario. — 47.30: Segnale orario. — 47.40: Segnale orario. — 47.50: Segnale orario. — 48.00: Segnale orario. — 48.10: Segnale orario. — 48.20: Segnale orario. — 48.30: Segnale orario. — 48.40: Segnale orario. — 48.50: Segnale orario. — 49.00: Segnale orario. — 49.10: Segnale orario. — 49.20: Segnale orario. — 49.30: Segnale orario. — 49.40: Segnale orario. — 49.50: Segnale orario. — 50.00: Segnale orario. — 50.10: Segnale orario. — 50.20: Segnale orario. — 50.30: Segnale orario. — 50.40: Segnale orario. — 50.50: Segnale orario. — 51.00: Segnale orario. — 51.10: Segnale orario. — 51.20: Segnale orario. — 51.30: Segnale orario. — 51.40: Segnale orario. — 51.50: Segnale orario. — 52.00: Segnale orario. — 52.10: Segnale orario. — 52.20: Segnale orario. — 52.30: Segnale orario. — 52.40: Segnale orario. — 52.50: Segnale orario. — 53.00: Segnale orario. — 53.10: Segnale orario. — 53.20: Segnale orario. — 53.30: Segnale orario. — 53.40: Segnale orario. — 53.50: Segnale orario. — 54.00: Segnale orario. — 54.10: Segnale orario. — 54.20: Segnale orario. — 54.30: Segnale orario. — 54.40: Segnale orario. — 54.50: Segnale orario. — 55.00: Segnale orario. — 55.10: Segnale orario. — 55.20: Segnale orario. — 55.30: Segnale orario. — 55.40: Segnale orario. — 55.50: Segnale orario. — 56.00: Segnale orario. — 56.10: Segnale orario. — 56.20: Segnale orario. — 56.30: Segnale orario. — 56.40: Segnale orario. — 56.50: Segnale orario. — 57.00: Segnale orario. — 57.10: Segnale orario. — 57.20: Segnale orario. — 57.30: Segnale orario. — 57.40: Segnale orario. — 57.50: Segnale orario. — 58.00: Segnale orario. — 58.10: Segnale orario. — 58.20: Segnale orario. — 58.30: Segnale orario. — 58.40: Segnale orario. — 58.50: Segnale orario. — 59.00: Segnale orario. — 59.10: Segnale orario. — 59.20: Segnale orario. — 59.30: Segnale orario. — 59.40: Segnale orario. — 59.50: Segnale orario. — 60.00: Segnale orario. — 60.10: Segnale orario. — 60.20: Segnale orario. — 60.30: Segnale orario. — 60.40: Segnale orario. — 60.50: Segnale orario. — 61.00: Segnale orario. — 61.10: Segnale orario. — 61.20: Segnale orario. — 61.30: Segnale orario. — 61.40: Segnale orario. — 61.50: Segnale orario. — 62.00: Segnale orario. — 62.10: Segnale orario. — 62.20: Segnale orario. — 62.30: Segnale orario. — 62.40: Segnale orario. — 62.50: Segnale orario. — 63.00: Segnale orario. — 63.10: Segnale orario. — 63.20: Segnale orario. — 63.30: Segnale orario. — 63.40: Segnale orario. — 63.50: Segnale orario. — 64.00: Segnale orario. — 64.10: Segnale orario. — 64.20: Segnale orario. — 64.30: Segnale orario. — 64.40: Segnale orario. — 64.50: Segnale orario. — 65.00: Segnale orario. — 65.10: Segnale orario. — 65.20: Segnale orario. — 65.30: Segnale orario. — 65.40: Segnale orario. — 65.50: Segnale orario. — 66.00: Segnale orario. — 66.10: Segnale orario. — 66.20: Segnale orario. — 66.30: Segnale orario. — 66.40: Segnale orario. — 66.50: Segnale orario. — 67.00: Segnale orario. — 67.10: Segnale orario. — 67.20: Segnale orario. — 67.30: Segnale orario. — 67.40: Segnale orario. — 67.50: Segnale orario. — 68.00: Segnale orario. — 68.10: Segnale orario. — 68.20: Segnale orario. — 68.30: Segnale orario. — 68.40: Segnale orario. — 68.50: Segnale orario. — 69.00: Segnale orario. — 69.10: Segnale orario. — 69.20: Segnale orario. — 69.30: Segnale orario. — 69.40: Segnale orario. — 69.50: Segnale orario. — 70.00: Segnale orario. — 70.10: Segnale orario. — 70.20: Segnale orario. — 70.30: Segnale orario. — 70.40: Segnale orario. — 70.50: Segnale orario. — 71.00: Segnale orario. — 71.10: Segnale orario. — 71.20: Segnale orario. — 71.30: Segnale orario. — 71.40: Segnale orario. — 71.50: Segnale orario. — 72.00: Segnale orario. — 72.10: Segnale orario. — 72.20: Segnale orario. — 72.30: Segnale orario. — 72.40: Segnale orario. — 72.50: Segnale orario. — 73.00: Segnale orario. — 73.10: Segnale orario. — 73.20: Segnale orario. — 73.30: Segnale orario. — 73.40: Segnale orario. — 73.50: Segnale orario. — 74.00: Segnale orario. — 74.10: Segnale orario. — 74.20: Segnale orario. — 74.30: Segnale orario. — 74.40: Segnale orario. — 74.50: Segnale orario. — 75.00: Segnale orario. — 75.10: Segnale orario. — 75.20: Segnale orario. — 75.30: Segnale orario. — 75.40: Segnale orario. — 75.50: Segnale orario. — 76.00: Segnale orario. — 76.10: Segnale orario. — 76.20: Segnale orario. — 76.30: Segnale orario. — 76.40: Segnale orario. — 76.50: Segnale orario. — 77.00: Segnale orario. — 77.10: Segnale orario. — 77.20: Segnale orario. — 77.30: Segnale orario. — 77.40: Segnale orario. — 77.50: Segnale orario. — 78.00: Segnale orario. — 78.10: Segnale orario. — 78.20: Segnale orario. — 78.30: Segnale orario. — 78.40: Segnale orario. — 78.50: Segnale orario. — 79.00: Segnale orario. — 79.10: Segnale orario. — 79.20: Segnale orario. — 79.30: Segnale orario. — 79.40: Segnale orario. — 79.50: Segnale orario. — 80.00: Segnale orario. — 80.10: Segnale orario. — 80.20: Segnale orario. — 80.30: Segnale orario. — 80.40: Segnale orario. — 80.50: Segnale orario. — 81.00: Segnale orario. — 81.10: Segnale orario. — 81.20: Segnale orario. — 81.30: Segnale orario. — 81.40: Segnale orario. — 81.50: Segnale orario. — 82.00: Segnale orario. — 82.10: Segnale orario. — 82.20: Segnale orario. — 82.30: Segnale orario. — 82.40: Segnale orario. — 82.50: Segnale orario. — 83.00: Segnale orario. — 83.10: Segnale orario. — 83.20: Segnale orario. — 83.30: Segnale orario. — 83.40: Segnale orario. — 83.50: Segnale orario. — 84.00: Segnale orario. — 84.10: Segnale orario. — 84.20: Segnale orario. — 84.30: Segnale orario. — 84.40: Segnale orario. — 84.50: Segnale orario. — 85.00: Segnale orario. — 85.10: Segnale orario. — 85.20: Segnale orario. — 85.30: Segnale orario. — 85.40: Segnale orario. — 85.50: Segnale orario. — 86.00: Segnale orario. — 86.10: Segnale orario. — 86.20: Segnale orario. — 86.30: Segnale orario. — 86.40: Segnale orario. — 86.50: Segnale orario. — 87.00: Segnale orario. — 87.10: Segnale orario. — 87.20: Segnale orario. — 87.30: Segnale orario. — 87.40: Segnale orario. — 87.50: Segnale orario. — 88.00: Segnale orario. — 88.10: Segnale orario. — 88.20: Segnale orario. — 88.30: Segnale orario. — 88.40: Segnale orario. — 88.50: Segnale orario. — 89.00: Segnale orario. — 89.10: Segnale orario. — 89.20: Segnale orario. — 89.30: Segnale orario. — 89.40: Segnale orario. — 89.50: Segnale orario. — 90.00: Segnale orario. — 90.10: Segnale orario. — 90.20: Segnale orario. — 90.30: Segnale orario. — 90.40: Segnale orario. — 90.50: Segnale orario. — 91.00: Segnale orario. — 91.10: Segnale orario. — 91.20: Segnale orario. — 91.30: Segnale orario. — 91.40: Segnale orario. — 91.50: Segnale orario. — 92.00: Segnale orario. — 92.10: Segnale orario. — 92.20: Segnale orario. — 92.30: Segnale orario. — 92.40: Segnale orario. — 92.50: Segnale orario. — 93.00: Segnale orario. — 93.10: Segnale orario. — 93.20: Segnale orario. — 93.30: Segnale orario. — 93.40: Segnale orario. — 93.50: Segnale orario. — 94.00: Segnale orario. — 94.10: Segnale orario. — 94.20: Segnale orario. — 94.30: Segnale orario. — 94.40: Segnale orario. — 94.50: Segnale orario. — 95.00: Segnale orario. — 95.10: Segnale orario. — 95.20: Segnale orario. — 95.30: Segnale orario. — 95.40: Segnale orario. — 95.50: Segnale orario. — 96.00: Segnale orario. — 96.10: Segnale orario. — 96.20: Segnale orario. — 96.30: Segnale orario. — 96.40: Segnale orario. — 96.50: Segnale orario. — 97.00: Segnale orario. — 97.10: Segnale orario. — 97.20: Segnale orario. — 97.30: Segnale orario. — 97.40: Segnale orario. — 97.50: Segnale orario. — 98.00: Segnale orario. — 98.10: Segnale orario. — 98.20: Segnale orario. — 98.30: Segnale orario. — 98.40: Segnale orario. — 98.50: Segnale orario. — 99.00: Segnale orario. — 99.10: Segnale orario. — 99.20: Segnale orario. — 99.30: Segnale orario. — 99.40: Segnale orario. — 99.50: Segnale orario. — 100.00: Segnale orario. — 100.10: Segnale orario. — 100.20: Segnale orario. — 100.30: Segnale orario. — 100.40: Segnale orario. — 100.50: Segnale orario. — 101.00: Segnale orario. — 101.10: Segnale orario. — 101.20: Segnale orario. — 101.30: Segnale orario. — 101.40: Segnale orario. — 101.50: Segnale orario. — 102.00: Segnale orario. — 102.10: Segnale orario. — 102.20: Segnale orario. — 102.30: Segnale orario. — 102.40: Segnale orario. — 102.50: Segnale orario. — 103.00: Segnale orario. — 103.10: Segnale orario. — 103.20: Segnale orario. — 103.30: Segnale orario. — 103.40: Segnale orario. — 103.50: Segnale orario. — 104.00: Segnale orario. — 104.10: Segnale orario. — 104.20: Segnale orario. — 104.30: Segnale orario. — 104.40: Segnale orario. — 104.50: Segnale orario. — 105.00: Segnale orario. — 105.10: Segnale orario. — 105.20: Segnale orario. — 105.30: Segnale orario. — 105.40: Segnale orario. — 105.50: Segnale orario. — 106.00: Segnale orario. — 106.10: Segnale orario. — 106.20: Segnale orario. — 106.30: Segnale orario. — 106.40: Segnale orario. — 106.50: Segnale orario. — 107.00: Segnale orario. — 107.10: Segnale orario. — 107.20: Segnale orario. — 107.30: Segnale orario. — 107.40: Segnale orario. — 107.50: Segnale orario. — 108.00: Segnale orario. — 108.10: Segnale orario. — 108.20: Segnale orario. — 108.30: Segnale orario. — 108.40: Segnale orario. — 108.50: Segnale orario. — 109.00: Segnale orario. — 109.10: Segnale orario. — 109.20: Segnale orario. — 109.30: Segnale orario. — 109.40: Segnale orario. — 109.50: Segnale orario. — 110.00: Segnale orario. — 110.10: Segnale orario. — 110.20: Segnale orario. — 110.30: Segnale orario. — 110.40: Segnale orario. — 110.50: Segnale orario. — 111.00: Segnale orario. — 111.10: Segnale orario. — 111.20: Segnale orario. — 111.30: Segnale orario. — 111.40: Segnale orario. — 111.50: Segnale orario. — 112.00: Segnale orario. — 112.10: Segnale orario. — 112.20: Segnale orario. — 112.30: Segnale orario. — 112.40: Segnale orario. — 112.50: Segnale orario. — 113.00: Segnale orario. — 113.10: Segnale orario. — 113.20: Segnale orario. — 113.30: Segnale orario. — 113.40: Segnale orario. — 113.50: Segnale orario. — 114.00: Segnale orario. — 114.10: Segnale orario. — 114.20: Segnale orario. — 114.30: Segnale orario. — 114.40: Segnale orario. — 114.50: Segnale orario. — 115.00: Segnale orario. — 115.10: Segnale orario. — 115.20: Segnale orario. — 115.30: Segnale orario. — 115.40: Segnale orario. — 115.50: Segnale orario. — 116.00: Segnale orario. — 116.10: Segnale orario

## LA PAROLA AI LETTORI

### ABBONATO N. 1886.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole. Da qualche tempo le ricezioni sono ostacolate da forti scariche e da un continuo ronzio simile al rombo di un motore. Ho sperimentato nella mia abitazione un altro apparecchio, in esso pure si manifesta il disturbo, mentre invece nelle case vicino al ricevitore funziona a meraviglia. Che cosa può essere?

Il disturbo è senza dubbio generato da un impianto, apparecchio o motore elettrico, in funzione nelle nostre immediate vicinanze. Per eliminare tale disturbo è necessario riscontrare la fonte ed agire convenientemente su di essa.

### ABBONATI DI CESENA.

Se ci invierete il vostro indirizzo, vi risponderemo direttamente.

### ABBONATO N. 3520.

Il mio apparecchio a sette valvole ha il seguente inconveniente: sulle onde corte e precisamente sul 49 metri non sento alcuna stazione, però togliendo

e rimettendo la valvola 6A7 la ricezione è chiara per qualche ora, indi scompare. Le onde medie e lunghe mi giungono invece bene.

Probabilmente la valvola 6A7 è difettosa; sostituitela con una nuova.

### ABBONATO N. 75357 - Roma.

Posseggo un radiorecettore a cristallo, che ha funzionato bene fino a poco tempo fa, cioè fino a quando mi è stato possibile utilizzare un'efficiente antenna estera che ora è stata rimossa. Cosa debbo fare per rimettere in funzione il mio ricevitore?

Provate ad utilizzare per aereo le tubazioni dell'acqua potabile, oppure la linea elettrica per mezzo di un "tapio" ecc. Vi facciamo però presente che con i radiorecettori a cristallo si ottengono risultati soltanto se l'apparecchio è nelle migliori condizioni di ricezione. In caso contrario è assai difficile ottenere risultati soddisfacenti.

### RADIOASCOLTATORE - Cumiana.

Il mio motore della pompa dell'acqua quando funziona produce nel mio ricevitore ed in quello dei vicini disturbi tali da rendere impossibile ogni ricezione. Un mio conoscente mi ha detto che esistono speciali apparecchi per eliminare questi disturbi, ma non ha saputo dirmene il nome.

Esistono effettivamente in commercio speciali dispositivi che applicati ai motori elettrici attenuano notevolmente i disturbi da essi provocati. Questi dispositivi si trovano presso i migliori rivenditori di materiale radiofonico. Se ci farete conoscere il vostro indirizzo potremo inviarvi uno schema per l'applicazione dei suddetti dispositivi.

## PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22: stazioni di Alpi - Vistola - Lussemburgo (m 129).

### DOMENICA

15.30: Musica da camera.  
16: Melodie e canzoni.  
18: Echi dal fronte.  
18.15: Varietà musicale.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (ca): Radiocconcerto.  
19.45: Echi sportivi dalla Germania.  
20: Notiziario.  
20.15: Concerto di musica di Lehar.  
20.15 (Deutsch.): Concerto dell'Orchestra di Stato.  
21.5 (Deutsch.): Concerto vocale.  
21.15: Serata di varietà.  
22: Notiziario.  
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

20: Notiziario.  
20.15: Melodie e canzoni.  
20.15 (Deutsch.): Serata di varietà.  
21 (Deutsch.): Concerto dedicato alle Serenate.  
22: Notiziario.  
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

### GIOVEDÌ

15.30: Musica da camera.  
16: Concerto di musica d'opera.  
17: Notiziario.  
17.10 (ca): Conversazione: La sorte degli artisti da circa e dei loro ammalati.  
17.20: Varietà musicale.  
18: Belle canzoni della Germania.  
18.30: Radiocronaca.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (ca): Radiocconcerto.  
19.45: Cronaca politica.  
20: Notiziario.  
20.15: Musiche viennesi.  
20.15 (Deutsch.): Radiocconcerto.  
21.15: Concerto di solisti.  
21.30 (Deutsch.): Musica da camera.  
22: Notiziario.  
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

### LUNEDÌ

15.30: Concerto di solisti.  
16: Concerto di musiche d'opera.  
17: Notiziario.  
17.10 (ca): Un racconto: 19.15 (un bazar di festambul).  
17.20: Varietà musicale.  
18.30: Radiocronaca.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (ca): Radiocconcerto.  
19.35: Cronaca politica.  
19.45: Conversazione: Il nostro esercito.  
20: Notiziario.  
20.15: Serata di varietà: Un po' per ciascuno.  
20.15 (Deutsch.): Radiocconcerto.  
22: Notiziario.  
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

### MARTEDÌ

15.30: Musica da camera.  
16: Concerto orchestrale.  
17: Notiziario.  
17.10 (ca): Un racconto: Il fabbro.  
17.20: Varietà musicale.  
18.10: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.  
18.30: Radiocronaca.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (ca): Radiocconcerto.  
19.45: Cronaca politica.  
20: Notiziario.  
20.15: Concerto popolare di musiche d'opera.  
20.15 (Deutsch.): Concerto orchestrale.  
21.15: Musica brillante.  
21.15 (Deutsch.): Weber: Preciosa (selezione).  
22: Notiziario.  
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

### MERCOLEDÌ

15.30: Concerto di solisti.  
16: Concerto orchestrale.  
17: Notiziario.  
17.10 (ca): Conversazione. Un primo incontro con gli uomini dell'età della pietra.  
17.20: Concerto variato.  
18.30: Radiocronaca.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (ca): Radiocconcerto.  
19.35: Cronaca politica.  
19.45: Conversazione: La guerra marittima eterna

### VENERDÌ

15.30: Musica da camera.  
16: Concerto orchestrale.  
17: Notiziario.  
17.10 (ca): Aneddoti e musiche.  
18: Concerto variato.  
18.30: Radiocronaca.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (ca): Radiocconcerto.  
19.35: Cronaca politica.  
19.45: Conversazione: La nostra arma aerea.  
20: Notiziario.  
20.15: Melodie e canzoni.  
20.15 (Deutsch.): Selezione d'opere.  
21.15: Varietà musicale: La famiglia Strauss.  
22: Notiziario.  
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

### SABATO

16: Concerto variato.  
17: Notiziario.  
17.10 (ca): Conversazione.  
17.20: Radiocconcerto.  
18 (Deutsch.): Notizie sportive.  
18.30: Radiocronaca.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (ca): Radiocconcerto.  
19.35: Cronaca politica.  
20: Notiziario.  
20.15 (Deutsch.): Concerto orchestrale.  
20.15: Programma variato: Incontro d'estate.  
21.15 (Deutsch.): Musica da ballo.  
22: Notiziario.  
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

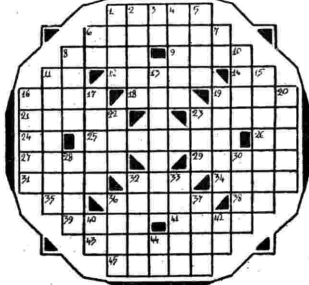
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

## giochi a premio

Fra tutti i solutori dei giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di **RASOIAN** nuovo metodo per radersi a barba visibile, e 6 elegantissime scatole di **VISSELLA** maschera vitaminica di bellezza, con il relativo opuscolo illustrativo. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul «Radio-corriere». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente dall'indirizzo dei vincitori. — Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del «Radio-corriere», via. Arsenale 21, Torino.

### PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 1. Signore crimonese, capo dei ghibellini — 6. Distanza a cui il cannone può lanciare un proiettile — 8. Custodia che contiene reliquie — 9. Fiume albanese — 11. Simbolo dell'erbio — 12. Poeta latino, compagno d'armi di Scipione Africano — 14. Principio di... un'attenta considerazione — 16. Antico nome del Peloponneso — 18. Le gemelle del popolo — 19. Figlio di Seth — 21. Pietra preziosa — 23. L'ultima a morire (voce poetica) — 24. Quasi cento... romani — 25. Demonio che invade Sara, e fu scacciato col fiele d'un pesce — 26. Un po'... d'affetto vivo — 27. Ingordo; avido (aggettivo letterario) — 29. Adorato dai selvaggi — 31. Città degli Stati Uniti



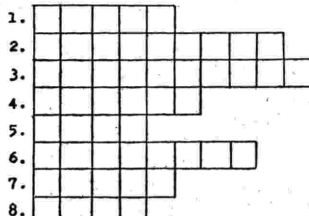
d'America — 32. Lo paga il colpevole — 34. Una... pecora... senza coda — 35. Il principio dell'ottica — 36. Striscia di terreno coltivato in pendio — 38. Il ruscello dei milioni — 40. Comune in provincia di Brindisi — 41. Città della Russia centrale — 43. Gruppo di 20 isole dell'Oceano Atlantico — 45. Ninfie delle valli.

**VERTICALI:** 1. Fiume del Brasile; sbocca nell'Atlantico — 2. Città e porto d'Algeria — 3. Frazione d'attimo — 4. Fu scoperto dai coniugi Curie — 5.

Oscuro — 6. Patria dell'autore del Piacere (sigla) — 7. Preposizione articolata — 8. Notissimo, fra i radiomani, è quello delle sorelle Lescano — 10. Comune in provincia di Torino — 11. Filosofo greco — 13. Pubblicamente conosciuto — 15. Vi morì S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi — 16. Sciolto nei movimenti — 17. Nome di due eroi greci — 19. Nome dato dagli antichi greci al verso più breve di certi distici — 20. Artista cinematografico, sotto lo pseudonimo di Ridolini — 22. Fiume della provincia d'Ascoli Piceno — 23. Numero — 28. Le ziteile soppiavano quello matrimoniale — 30. Di figura ellittica (apoc.) — 32. Quando la montagna si stanca di star ferma — 33. Colpisce le pari — 36. Comune in provincia di Brescia, quasi piano — 37. In senso figurato, orgoglio (plurale) — 40. Targa di città dell'Italia meridionale — 42. Due sorelle che fanno... l'occhio-lino — 44. In mezzo al capo.

### ACROSTICO LIRICO

Con la scelta dei seguenti nomi di musicisti, collocare nelle caselle i titoli di 8 opere liriche. Ad ogni nome di musicista corrisponde il titolo di una sua



opera. Se la soluzione sarà esatta, nella prima colonna verticale si leggerà il nome di un autore.

1. Massenet — 2. Cilea — 3. Rossini — 4. Bizet — 5. Verdi — 6. Ponchielli — 7. Bellini — 8. Macagnani.

# GIOVANI SPOSI !



**ricordatevi**

*che a tutti coloro che si  
sposeranno  
durante il 1941  
l'Eiar offre:*

1. L'abbonamento iniziale alle radioaudizioni fino al 31 dicembre
2. La partecipazione gratuita ad una lotteria con premi per circa  
**Lire 200.000**

Per partecipare al «Concorso Sposi» basta inviare all'«Eiar» —  
via Arsenal, 21 - Torino — un certificato di matrimonio in  
carta libera.